

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 19 dicembre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

19	posti di dirigente medico e di personale di varie qualifiche presso le unità sanitarie locali della Campania, Lombardia e Piemonte	Pag.	75
18	posti per corso quadriennale presso l'Istituto centrale per il restauro	»	2
15	posti di operatore professionale sanitario presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova	»	83

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 22 dicembre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, a centouno posti, di addetto ai terminali evoluti nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Pag. 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, a sessantaquattro posti, di operatore sala macchine nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco » 1

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di diciotto studenti cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi»; «D: manufatti tessili», anno scolastico 2001-2002, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma » 2

Rettifica dei termini della durata del corso, del concorso per l'ammissione di sei allievi cittadini italiani e tre allievi cittadini stranieri, al corso di tre anni nel settore restauro del mosaico, anno scolastico 2000-2001, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna » 5

Ministero della difesa:

Rettifica al concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare » 5

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale, datato 27 ottobre 2000, con il quale è stata rideterminata la graduatoria di merito del concorso, per titoli, a millecinquecentosettanta posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito » 6

Ministero dei lavori pubblici - PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO - UFFICIO CONTRATTI - L'AQUILA:

Concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso la nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di Polizia stradale in Avezzano » 6

ENTI PUBBLICI STATALI

Commissione nazionale per le società e la Borsa:

Indizione della prima sessione 2001 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari Pag. 9

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Piano Lago - Mangone nell'ambito del contratto «Identificazione di difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del sistema nervoso». (Bando n. 126.143.BS.2) » 11

Selezione dei direttori di ventidue istituti del Consiglio nazionale delle ricerche - Italia. (Bando n. 126.0.1) » 14

Avviso relativo alla nomina di alcune commissioni esaminatrici dei concorsi del Consiglio nazionale delle ricerche » 17

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:

Selezione per l'assunzione di una unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da destinare ad attività finalizzate a favorire l'interscambio della conoscenza sui progetti intersettoriali dell'Autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali » 18

Selezione per l'assunzione di quattro unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico » 19

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico - quarta qualifica, presso il dipartimento di oftalmologia	Pag. 21
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale	» 21
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di studi classici e cristiani	» 21
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di produzione animale	» 21
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale	» 21
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica	» 22
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il museo orto botanico	» 22
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - quarta qualifica, presso l'amministrazione centrale	» 22
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali	» 22
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di chimica	» 22
Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica, presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza	» 22
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento farmacobiologico	» 22

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare N04X	Pag. 22
---	---------

Politecnico di Bari:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, presso l'amministrazione centrale	» 23
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I19X - Sistemi elettrici per l'energia	» 23
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01A - Idraulica	» 23
Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle acque	» 23

Università di Bologna:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo	» 25
Nomina delle commissioni giudicatrici di procedure di valutazione comparativa - seconda tornata 2000	» 29

Università di Cagliari:

Rinvio del diario delle prove scritte e preselezione di concorsi pubblici per varie categorie	» 31
---	------

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I17X - Elettrotecnica - facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei	» 31
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e di dichiarazione dei candidati idonei	» 31

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa riservata ex legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per agricoltura, presso la facoltà di agraria	Pag.	31	Università del Molise in Campobasso:		
			Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso ad un posto di collaboratore tecnico	Pag.	39
Università di Genova:			Università «Federico II» di Napoli:		
Avviso relativo alla pubblicazione di procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca - settore scientifico-disciplinare K04X	»	32	Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo	»	39
Università dell'Aquila:			Università di Pisa:		
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di epidemiologia	»	32	Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche	»	45
Università di Messina:			Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di lettere e filosofia	»	46
Rettifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a posti di ruolo di professore universitario di prima fascia	»	37	Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ricercatore	»	47
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare E05A	»	38	Università «La Sapienza» di Roma:		
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare M07C - Filosofia morale	»	38	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia	»	48
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di due posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia	»	38	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo	»	51
Libera università di lingue e comunicazione di Milano:			Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica	»	55
Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata 2000, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05D	»	39	Università di Roma «Tor Vergata»:		
Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata 2000, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B	»	39	Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare A02A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	»	56
Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata 2000, ad un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N14X	»	39			

Università Roma Tre:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica 1 Pag. 56

Università di Sassari:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare S02X - Statistica economica - seconda sessione 2000 » 57

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica - seconda sessione 2000 » 57

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale - seconda sessione 2000 » 58

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia del movimento sindacale - XVI ciclo » 58

Università di Torino:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio (sede di Carmagnola) » 61

Modifica del decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica, presso la facoltà di psicologia » 61

Rinvio costituzione commissione della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologia e tecniche della ricerca psicologica, presso la facoltà di psicologia » 61

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quattro unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine Pag. 62

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica » 65

Università di Urbino:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze ambientali » 68

Università «Cattaneo Castellanza» di Varese:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia » 68

ENTI LOCALI**Regione Puglia:**

Riapertura dei termini del concorso per la scelta del direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) Pag. 69

Provincia di Pesaro e Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di un posto di funzionario comandante del Corpo di polizia provinciale » 69

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di due posti di funzionario » 69

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno, di tre posti di istruttore area informatica (cat. C - posizione economica C1) » 69

Provincia di Trento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo del personale del consiglio provinciale di Trento Pag. 70

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore agronomo, uno con l'indirizzo agrario e uno con l'indirizzo alimentare, settimo livello funzionale-retributivo » 70

Comune di Apricena (FG):

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un geometra comunale, categoria C - posizione economica iniziale C1 » 70

Comune di Arba (PN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale » 70

Comune di Bruino (TO):

Selezione pubblica, per esami, con riserva ai sensi della legge n. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo - categoria C » 70

Comune di Campello sul Clitunno (PG):

Concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di operaio specializzato necroforo - cat. B3 » 71

Comune di Castelpoto (BN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di ingegnere, categoria D3 » 71

Comune di Codogno (LO):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C - con riserva a favore dei disabili » 71

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C » 71

Comune di Cusano Milanino (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - cat. D3 - settore manutenzioni beni demaniali e patrimoniali » 71

Comune di Fuscaldo (CS):

Selezione pubblica per la copertura di un posto a tempo indeterminato di funzionario dei tributi - categoria D3 » 72

Comune di Marino (RM):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente contabile Pag. 72

Comune di Melzo (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo - cat. D3 ... » 72

Comune di Mezzanego (GE):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore tecnico geometra - cat. C, a tempo indeterminato part-time » 72

Comune di Molteno (LC):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - bibliotecario - cat. C - posizione economica 1 - part-time verticale (18 ore settimanali) » 72

Comune di Mondovì (CN):

Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di agente di polizia municipale » 73

Comune di Rezzoaglio (GE):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un autista operaio - area tecnica - cat. B/4 » 73

Comune di Rho (MI):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi sei posti vacanti di diverse categorie » 73

Comune di Rozzano (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario responsabile di settore (cat. D3 C.C.N.L. 1999/2001) - area tecnica » 74

Comune di Sardara (CA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di geometra » 74

Comune di Sarezzo (BS):

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di specialista in attività amministrativo contabile (cat. D3) area economico-finanziaria » 74

Comune di Savona:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente del settore ambiente, ecologia, protezione civile - qualifica unica dirigenziale Pag. 74

Comune di Triuggio (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - cat. C » 74

Comune di Viggiano (PZ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario tecnico (categoria D), posizione D3, presso l'area tecnica » 74

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquanta posti di operatore professionale - sanitario - infermiere - categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Chieti Pag. 75

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Potenza » 75

Regione Calabria:

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di oculistica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Locri » 75

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di medicina d'urgenza - Astanteria, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Locri » 75

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale AV/1 - Ariano Irpino » 75

Riapertura dei termini del pubblico concorso a posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione per il P.O. di Roccadaspide con aumento dei posti a concorso da nove a ventuno, presso l'azienda sanitaria locale SA/3 di Vallo della Lucania » 76

Regione Emilia-Romagna:

Selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, per la copertura ad un posto nel profilo di operatore tecnico specializzato - muratore, presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna nord di S. Giorgio di Piano Pag. 76

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione, presso l'azienda socio-sanitaria n. 2 Isontina » 76

Regione Lombardia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 di Magenta » 76

Regione Piemonte:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 16 di Mondovì-Ceva » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario-logopedista, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella » 77

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico (ex primo livello) - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/1 di San Severo » 77

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione - logopedista - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Pisa » 77

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico - disciplina nefrologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montebelluna » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per l'unità di controllo di gestione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 19 di Adria	Pag.	78	Azienda ospedaliera «G. Martino» di Messina:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale veterinari - area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 19 di Adria	»	78	Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - farmacia ospedaliera	Pag.	82
Azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di farmacista dirigente ex primo livello - disciplina farmacia ospedaliera	»	82
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - specialità direzione medica di presidio ospedaliero (ex vice direttore sanitario)	»	78	Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di pediatria	»	80	Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di dirigente medico	»	83
Azienda ospedaliera «Policlinico S. Orsola - Malpighi» di Bologna:			Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico - psichiatria	»	81	Rideterminazione del numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva, per l'unità operativa di chirurgia plastica	»	83
Azienda ospedaliera «A. Di Summa» di Brindisi:			Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico della disciplina di neurochirurgia	»	81	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di operatore professionale sanitario - infermiere (categoria C)	»	83
Avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa	»	81	Fondazione «Pompeo e Cesare Mazzocchi» di Coccaglio:		
Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro:			Concorsi pubblici, per esami, a quattro posti di personale di varie qualifiche	»	83
Rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D	»	82	Casa di riposo della Carnia di Tolmezzo:		
Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Foggia:			Avviso pubblico di mobilità in ambito regionale ed interregionale	»	84
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario, medico nella disciplina di neurochirurgia	»	82	Consorzio casa di riposo per persone anziane di Uggiate Trevano:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti vacanti di dirigente sanitario medico in varie discipline	»	82	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale - cat. C	»	84

ALTRI ENTI

Agenzia per le erogazioni in agricoltura:

Avviso relativo all'avvenuta costituzione delle commissioni esaminatrici di concorsi riservati al personale della soppressa A.I.M.A. in liquidazione Pag. 85

Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti di operatore professionale sanitario » 85

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di La Spezia:

Sessione di esami per l'iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi » 85

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lodi:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente di processo o di progetto - categoria C, posizione economica C1 » 85

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di tre posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000) Pag. 86

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area amministrativa - ufficio periferico di Benevento, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000) Pag. 86

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000) » 86

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di due posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000) » 86

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di programmatore capo di area informatica, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000) » 87

Comunicato relativo al decreto dirigenziale del Ministero della difesa datato 15 novembre 2000, concernente il concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 17 novembre 2000) » 87

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) n. 39

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - Anno 2001 (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso interno, per esami e per titoli, a **centoventitre posti** per l'ammissione al primo corso complementare marescialli della Marina militare e delle capitanerie di porto (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di **cinque allievi ufficiali piloti** di complemento in ferma dodecennale dell'esercito da ammettere ad un corso di pilotaggio per il conseguimento del brevetto militare di pilota osservatore dall'elicottero (scadenza 28 dicembre 2000) .. » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale (2001 - 2003) di **duecentodieci allievi marescialli** dell'Esercito (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso, per titoli, per la nomina di **quattordici tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2001 (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quarto corso biennale - 2001-2003 di **duecentottantasette allievi marescialli** della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al primo corso di **novanta allievi marescialli** dell'Esercito italiano (scadenza 15 gennaio 2001) n. 97

Concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a **cinquecentoquattro posti** di collaboratore amministrativo, area funzionale C - posizione economica C1 (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Ministero delle finanze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentodieci sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina (scadenza 3 febbraio 2001) » 95

Ministero della sanità:

Concorso riservato, per titoli ed esame colloquio, a **quattordici posti** di funzionario di amministrazione - IV livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova - sesto livello professionale - laboratorio di fisica (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

Automobile club d'Italia:

Concorso pubblico a **dieci posti** nell'area B posizione economica B1 (scadenza 2 gennaio 2001) » 94

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8412/2000) (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8413/2000) (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8418/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	n.	91	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8450/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	n.	96
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8419/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Istituto nazionale per la fisica della materia:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di quinto livello professionale con profilo professionale di funzionario di amministrazione. (Bando n. 8420/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale (scadenza 21 dicembre 2000)	»	92
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8414/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e. r. (Bando n. 8415/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Concorso per l'ammissione al Master in economia pubblica - anno accademico 2000/2001, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8416/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8417/2000) (scadenza 21 dicembre 2000)	»	91	Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di personale laureato - profilo di ricercatore - terzo livello professionale, per il dipartimento geofisica della litosfera dell'OGS (scadenza 4 gennaio 2001)	»	95
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 8445/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di operatore tecnico, ottavo livello professionale, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS da assegnare alla sede di Borgo Grotta Gigante - dipartimento geofisica della litosfera (scadenza 15 gennaio 2001)	»	97
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8446/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Istituto nazionale di statistica:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8447/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Selezione per l'assunzione di due unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 139/PER) (scadenza 22 gennaio 2001)	»	96
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8448/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Selezione per l'assunzione di una unità di terzo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 137/PER) (scadenza 22 gennaio 2001)	»	96
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 8449/2000) (scadenza 11 gennaio 2001)	»	96	Assunzione a contratto di una unità di secondo livello professionale per lo svolgimento di mansioni ascrivibili al profilo di primo tecnologo per la durata di cinque anni. (Deliberazione n. 138/PER) (scadenza 22 gennaio 2001)	»	96
			ICRAM - Istituto per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:		
			Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello (scadenza 2 gennaio 2001)	»	94

Concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di personale con profilo professionale di dirigente di ricerca, primo livello (scadenza 2 gennaio 2001) n.	94	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di pediatria medica, preventiva e sociale (genetica medica) della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 21 dicembre 2000) n.	91
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo, secondo livello (scadenza 2 gennaio 2001) »	94	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di patologia generale della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 21 dicembre 2000) »	91
Ente nazionale risi:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di fisica sanitaria ed ambientale della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 21 dicembre 2000) »	91
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente - area mercati (scadenza 27 dicembre 2000) »	92	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di malattie infettive (virologia) della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 27 dicembre 2000) »	92
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore di amministrazione - posizione B1 - ufficio contabilità (scadenza 28 dicembre 2000) »	93	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 27 dicembre 2000) »	92
Politecnico di Bari:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti della categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 22 dicembre 2000) »	92
Selezione pubblica, per esami e titoli, per l'assunzione, di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, per la durata di due anni, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 11 gennaio 2001) »	96	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti della categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze radiologiche della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 27 dicembre 2000) »	92
Università di Cassino:		Università «Luigi Bocconi» di Milano:	
Concorsi pubblici, per esami, a complessivi undici posti di categoria C dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e dell'area amministrativa (scadenza 11 gennaio 2001) »	96	Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XVI ciclo (scadenza 30 aprile 2001) »	85
Concorso pubblico, per esami, a complessivi quindici posti di categoria D dell'area unica tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 11 gennaio 2001) »	96	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XVI ciclo (scadenza 2 maggio 2001) »	90
Università «Magna Græcia» di Catanzaro:		Università di Trieste:	
Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le università nella regione Calabria (scadenza 2 gennaio 2001) »	94	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica - tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del centro linguistico (scadenza 4 gennaio 2001) »	95
Università di Messina:			
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto della categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Istituto di scienze neurologiche e neurochirurgiche della facoltà di medicina e chirurgia (scadenza 21 dicembre 2000) »	91		

Università di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettrica gestionale e meccanica (scadenza 4 gennaio 2001) n. 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad otto posti di categoria C, area amministrativa (scadenza 4 gennaio 2001) » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro comunicazione e stampa (scadenza 4 gennaio 2001) » 96

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C (ex assistente tecnico) in prova dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso il centro sistemi audiovisivi acustici ed elettromagnetici (scadenza 28 dicembre 2000) » 93

Università di Verona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di categoria C - livello retributivo C1 - ex assistente di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per quattro posti di categoria D - livello retributivo D1 - ex funzionario di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria C - livello retributivo C1 - ex assistente di elaborazione dati - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo corrispondente alla categoria D - area amministrativa-gestionale - posizione economica D1, del nuovo contratto nazionale del comparto università, per le esigenze dell'ufficio affari internazionali (scadenza 2 gennaio 2001) » 94

Concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria B - area amministrativa - posizione economica B3, in prova, per le esigenze degli uffici amministrativi dell'amministrazione centrale (scadenza 2 gennaio 2001) » 94

Arpat - Agenzia regionale per la protezione della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo economico-ambientale (scadenza 21 dicembre 2000) n. 91

Autorità di bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti categoria B, posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale collaboratore) area amministrativa (scadenza 21 dicembre 2000) » 91

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti categoria B, posizione economica B3 - informatico (ex quinta qualifica funzionale addetto alla registrazione dati) (scadenza 27 dicembre 2000) » 92

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto categoria C, posizione economica C1 - informatico (ex sesta qualifica funzionale programmatore) (scadenza 21 dicembre 2000) » 92

Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi quattro posti di geologo, categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 06/GEO/D1) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Concorso pubblico, per esami, a complessivi quattro posti di ingegnere, categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), da assegnare all'area tecnica (posizione: 05/ING/D3) (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi amministrativi e di supporto (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto in prova nella cat. D, posizione economica D1, profilo di gestore servizi specialistici (scadenza 15 gennaio 2001) » 97

Collegio infermieri professionali assistenti sanitari visitatori vigilatrici d'infanzia provincia di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti della qualifica funzionale sesta - assistente amministrativo (scadenza 11 gennaio 2001) » 96

Consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro di Treviso:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di qualifica funzionale B - profilo di amministrazione (*scadenza 11 gennaio 2001*) n. 96

Consorzio intercomunale socio-assistenziale di Nichelino:

Concorso pubblico per **un posto** di dirigente direttore a tempo pieno e indeterminato (*scadenza 15 gennaio 2001*) » 97

Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di funzionario di amministrazione di quinto livello E.P.R. da assegnare al servizio finanza e contratti (*scadenza 28 dicembre 2000*) » 93

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un primo tecnologo** di secondo livello del CCNL degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione da assegnare al servizio ingegneria tecnologia e ambiente (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Consorzio parco Lura:

Estratto del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico - cat. D1 (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Consorzio dei servizi sociali del Verbano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di educatore professionale (categoria D1) (*scadenza 2 gennaio 2001*) » 94

Consorzio per i servizi socio assistenziali delle Valli Grana di Dronero:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale, area amministrativa - cat. B - posizione economica B3 (*scadenza 4 gennaio 2001*) » 95

Consorzio turistico «Sa Corona Arrubia» della Marmilla di Villanovafornu:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore direttivo contabile e tecnico (*scadenza 15 gennaio 2001*) n. 97

Istituto di studi e analisi economica:

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 5/2000 (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad **un posto** di primo ricercatore, secondo livello professionale - bando ISAE n. 6/2000 (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** nel profilo professionale di primo tecnologo (secondo livello retributivo) (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna «Bruno Ubertini» di Brescia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **due posti** di operatore tecnico - categoria B (*scadenza 28 dicembre 2000*) » 93

Istituto zooprofilattico sperimentale delle regioni Lazio e Toscana:

Concorso pubblico per laureato in agraria (*scadenza 11 gennaio 2001*) » 96

Ordine degli ingegneri della provincia di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di amministrazione - area C - posizione C3 (*scadenza 27 dicembre 2000*) » 92

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, a centouno posti, di addetto ai terminali evoluti nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

È stata predisposta con sistema informatico, la graduatoria relativa alla prova preselettiva del concorso a centouno posti di addetto ai terminali evoluti nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

La graduatoria generale è resa pubblica mediante affissione nei locali del Ministero dell'interno, siti al piano terra di via Cavour n. 5 - Roma e presso tutti i comandi provinciali dei Vigili del fuoco a decorrere dall'8 gennaio 2001.

Per informazioni relative alla stessa possono inoltre essere contattate le seguenti utenze telefoniche: 06/46529146 - 46529174 - 46529397.

Ai candidati che si sono classificati nei primi millecinquecento posti e a quelli che hanno conseguito il medesimo punteggio del millecinquecentesimo verrà comunque data espressa comunicazione scritta mediante raccomandata a.r. Pertanto coloro che non riceveranno tale comunicazione debbono considerarsi esclusi dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né più in generale, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati collocati in posizione utile nella predetta graduatoria dovranno presentarsi, il 14 febbraio 2001, nella sede di Castelnuovo di Porto (Roma), centro polifunzionale della protezione civile di Castelnuovo di Porto, località «Ponte Storto» traversa del Grillo, altezza km 14,300, via Tiberina - Roma, per lo svolgimento della prova scritta (art. 6 del bando di concorso).

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti per lo svolgimento della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

Tutti i candidati s'intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, nonché di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie o utilizzare apparecchi telefonici o ricetrasmittitori. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il materiale dei candidati trattenuto dagli addetti alla vigilanza.

Tutti i candidati dovranno portare al seguito una penna biro di colore nero o blu.

La prova consiste in una serie di 60 quesiti a risposta multipla che verteranno sul programma di esame indicato nell'art. 6 del bando di concorso.

Il tempo a disposizione del candidato è di 60 minuti.

Tutti i quesiti prevedono tre alternative di risposta contrassegnate con le lettere A, B, C. Per ogni quesito vi è sempre una sola risposta esatta.

Per ogni risposta esatta verrà assegnato 1 punto, per ogni risposta errata verranno sottratti 0,25 punti, alle risposte non date e alle domande a cui vengano date due o più risposte verrà attribuito punteggio 0.

I candidati dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 febbraio 2001, per la conferma della data e del luogo d'esame.

Per garantire celerità ed economicità nell'espletamento del concorso, in base all'art. 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, saranno convocati a sostenere la prova pratica soltanto i candidati che avranno superato la prova scritta conseguendo nella stessa la votazione di almeno 21/30.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

00E11886

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, a sessantaquattro posti, di operatore sala macchine nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

È stata predisposta con sistema informatico la graduatoria relativa alla prova preselettiva del concorso, a sessantaquattro posti di operatore sala macchine nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

La graduatoria generale è resa pubblica mediante affissione nei locali del Ministero dell'interno, siti al piano terra di via Cavour n. 5 - Roma e presso tutti i comandi provinciali dei Vigili del fuoco a decorrere dall'8 gennaio 2001.

Per informazioni relative alla stessa possono inoltre essere contattate le seguenti utenze telefoniche: 06/46529146 - 46529174 - 46529397.

Ai candidati che si sono classificati nei primi ottocento posti e a quelli che hanno conseguito il medesimo punteggio dell'ottocentesimo verrà comunque data espressa comunicazione scritta mediante raccomandata a.r. Pertanto coloro che non riceveranno tale comunicazione debbono considerarsi esclusi dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, indicato nella domanda, né più in generale, per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati collocati in posizione utile nella predetta graduatoria dovranno presentarsi, il 15 febbraio 2001, nella sede di Castelnuovo di Porto (Roma), centro polifunzionale della protezione civile di Castelnuovo di Porto, località «Ponte Storto» traversa del Grillo, altezza km 14,300, via Tiberina - Roma, per lo svolgimento della prova scritta (art. 6 del bando di concorso).

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti per lo svolgimento della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

Tutti i candidati s'intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, nonché di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie o utilizzare apparecchi telefonici o ricetrasmittitori. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il materiale dei candidati trattenuto dagli addetti alla vigilanza.

Tutti i candidati dovranno portare al seguito una penna biro di colore nero o blu.

La prova consiste in una serie di 45 quesiti a risposta multipla che verteranno sul programma di esame indicato nell'art. 6 del bando di concorso.

Il tempo a disposizione del candidato è di 50 minuti.

Tutti i quesiti prevedono quattro alternative di risposta contrassegnate con le lettere A, B, C, D. Per ogni quesito vi è sempre una sola risposta esatta.

Per ogni risposta esatta verrà assegnato 1 punto, per ogni risposta errata verranno sottratti 0,25 punti, alle risposte non date e alle domande a cui vengano date due o più risposte verrà attribuito punteggio 0.

I candidati dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 febbraio 2001, per la conferma della data e del luogo d'esame.

Per garantire celerità ed economicità nell'espletamento del concorso, in base all'art. 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, saranno convocati a sostenere la prova pratica soltanto i candidati che avranno superato la prova scritta conseguendo nella stessa la votazione di almeno 21/30.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

00E11887

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di diciotto studenti cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi»; «D: manufatti tessili», anno scolastico 2001-2002, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente l'Istituto centrale per il restauro;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15: «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805, art. 12, che disciplina, tra l'altro, il riordinamento dell'Istituto centrale per il restauro;

Visto il decreto ministeriale 20 luglio 1977, con cui è stato approvato l'ordinamento interno dell'Istituto centrale per il restauro;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di ammissione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626/1994, concernente la normativa sulla sicurezza;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399, concernente l'approvazione del regolamento recante norme sulla scuola di restauro presso l'Istituto centrale per il restauro;

Vista la nota n. 9832/3212 del 6 ottobre 2000 dell'Istituto centrale per il restauro;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di diciotto studenti al corso quadriennale, anno scolastico 2001-2002, dell'Istituto precitato, nelle aree:

a) «area A» articolata nei seguenti settori: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome: nove posti;

b) «area B» articolata nei seguenti settori: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo: tre posti;

c) «area C» articolata nei seguenti settori: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi: tre posti;

d) «area D» articolata nel settore manufatti tessili: tre posti.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto:

a) età non inferiore ai diciotto e non superiore ai trenta anni;

b) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore;

c) cittadinanza italiana o comunitaria. Sono ammessi, alle stesse condizioni, anche cittadini di altri Stati, purché in possesso dei requisiti e del titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani. Per i soggetti con cittadinanza diversa da quella italiana si veda anche l'art. 3 del presente bando;

d) idoneità fisica alle attività che l'area di studio prescelta comporta;

e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti a proprio carico.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda. I vincitori dovranno certificarne il possesso prima dell'inizio dei corsi.

3. Per difetto dei requisiti prescritti, l'I.C.R. può disporre in ogni fase della procedura l'esclusione dal concorso, dandone comunicazione agli interessati.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

1. Ai fini della partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) la propria residenza e l'indirizzo, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni d'indirizzo;

d) cittadinanza (indicare quale);

e) idoneità fisica alle attività che l'area di studio prescelta comporta;

f) eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore (o titolo equipollente per i cittadini comunitari e non);

h) l'area per la quale chiedono di concorrere, optando per una sola delle quattro di seguito indicate:

«area A» articolata nei seguenti settori: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome;

«area B» articolata nei seguenti settori: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo;

«area C» articolata nei seguenti settori: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi;

«area D» articolata nel settore manufatti tessili:

i) autorizzazione, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattenimento dei dati forniti.

La mancata apposizione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap dovranno specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio occorrente.

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

L'eventuale richiesta di variazione di alcune delle dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovrà essere trasmessa entro il termine di scadenza del bando.

Nella domanda possono essere elencati i titoli di preferenza che, una volta superato l'esperimento pratico, i candidati dovranno produrre ai fini della valutazione e secondo le modalità di cui al successivo art. 5. I titoli di preferenza non costituiscono un punteggio aggiuntivo e verranno valutati esclusivamente allo scopo di determinare la posizione nella graduatoria in caso di *ex-aequo*. La votazione riportata rimane pertanto invariata.

È fatto obbligo ai soli candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea di allegare alla domanda il titolo di studio conseguito, debitamente convalidato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente - vedi successivo comma 3, lettera a).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le previsioni del presente bando.

2. Le domande di ammissione, redatte su carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate all'Istituto centrale per il restauro, piazza S. Francesco di Paola, 9 - 00184 Roma, e presentate secondo una delle seguenti modalità, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

a) per i cittadini italiani o appartenenti all'Unione europea: raccomandata con avviso di ricevimento; la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, con residenza anagrafica in Italia possono inviare la domanda a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, direttamente all'Istituto centrale per il restauro, dopo aver tuttavia richiesto ed ottenuto dalle rappresentanze italiane all'estero territorialmente competenti gli atti previsti al successivo comma 3, lettere a) e b), per i documenti da allegare alla domanda stessa;

c) per i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea residenti all'estero esclusivamente tramite la rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio.

3. Le rappresentanze di cui al precedente comma, lettere b) e c), dovranno:

a) tradurre il titolo di studio, di cui alla lettera b) del comma 1, dell'art. 2, conseguito all'estero e dichiararne il valore («in loco»), indicando gli anni complessivi di scolarità necessari per il suo conseguimento;

b) tradurre gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 5; per i titoli di cui al medesimo articolo, lettere b), e), d) e g) va inoltre dichiarato il valore in loco;

c) provvedere, per i candidati privi di residenza anagrafica in Italia, all'inoltro della suddetta documentazione direttamente all'Istituto centrale per il restauro, nel tempo previsto dal comma 2, del presente art. 3.

4. Ai fini della scadenza dei termini la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata:

a) per i candidati cittadini non italiani di cui al precedente comma 2, lettera b), dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) per i candidati cittadini non italiani di cui al precedente comma 2, lettera c), dal protocollo di partenza della componente rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero che ha spedito la domanda.

5. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali.

6. L'Istituto centrale per il restauro non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito postale fornito dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione del cambiamento d'indirizzo menzionato nella domanda di ammissione, neppure per eventuali disguidi non imputabili all'Istituto centrale per il restauro.

Art. 4.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame si svolgeranno nelle sedi che l'Istituto centrale per il restauro riterrà di stabilire; le indicazioni della data e del luogo in cui si svolgeranno la prova di conversazione in lingua italiana, riservata ai candidati cittadini stranieri e la prova di disegno saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 gennaio 2001.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove suddette, senza alcun preavviso diretto, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicate, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente autenticata applicata su carta da bollo;
- b) tessera postale;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato;

h) tessera di riconoscimento rilasciata dagli ordini professionali.

2. L'esame di ammissione consiste in:

a) una prova di conversazione in lingua italiana, riservata esclusivamente ai candidati cittadini stranieri;

b) una prova di disegno;

c) un esperimento pratico;

d) una prova orale di storia dell'arte e di materiali e tecniche di produzione artistica (in lingua italiana anche per i cittadini stranieri), seguendo l'ordine sorteggiato dalla commissione giudicatrice.

Le prove b), c) e d) sono differenziate secondo l'area per cui si concorre.

3. Prova di disegno:

a) per le aree A, B e C, consiste nella trasposizione grafica di un manufatto artistico o parte di esso, bidimensionale per l'area A, tridimensionale per le aree B e C, condotta per mezzo di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala rispetto al formato della fotografia.

Per trasposizione grafica a tratto lineare si intende la trasposizione di tutti gli elementi dell'opera proposta mediante un tratto unico modulato che, variando nella sua intensità, possa rendere sia i tratti formali che le caratteristiche chiaroscurali. La prova ha durata di sei ore consecutive;

b) per l'area D consiste nella trasposizione grafica di un tassello di tessuto, condotta per mezzo di una riproduzione fotografica in bianco e nero. Il disegno dovrà essere eseguito a matita nera, senza chiaroscuro e senza modulazione del tratto, in una riproduzione in scala rispetto al formato della fotografia. La prova ha la durata di quattro ore consecutive.

Sono ammessi a sostenere la prova successiva soltanto coloro che hanno riportato il punteggio di almeno 6/10.

4. Esperimento pratico: per l'area A la prova consiste nell'integrazione, mediante tratteggio verticale ad acquarello, previa stuccatura a gesso e colla, di lacune presenti in policromie riprodotte a stampa.

Detta prova va effettuata in tre giorni consecutivi con orario così suddiviso:

primo giorno: un'ora;

secondo giorno: quattro ore;

terzo giorno: cinque ore.

Per le aree B e C la prova consiste nell'integrazione, mediante modellatura a plastilina, delle lacune su un calco da motivo decorativo plastico e nella riproduzione di un campione di colore.

Tale prova va effettuata in tre giorni consecutivi con orario così suddiviso:

primo giorno: tre ore;

secondo giorno: tre ore;

terzo giorno: quattro ore.

Per l'area D la prova consiste nel supportare ad ago un tessuto particolarmente deteriorato, mediante l'applicazione di un supporto ausiliario.

Tale prova va effettuata in tre giorni consecutivi con orario così suddiviso:

primo giorno: due ore (posizionamento del tessuto e del supporto);

secondo giorno: quattro ore (cucitura del tessuto sul supporto mediante punto posato, punto filza e punto spina di pesce. Rifinitura perimetrale del supporto a punto festone);

terzo giorno: quattro ore (cucitura del tessuto sul supporto mediante punto posato, punto filza e punto spina di pesce. Rifinitura perimetrale del supporto a punto festone).

Sono ammessi a sostenere la prova orale soltanto coloro che hanno riportato il punteggio di almeno 6/10.

5. Prova orale: i candidati devono dimostrare, anche attraverso lo studio di testi in lingua inglese e francese, la conoscenza della storia dell'arte antica, medievale e moderna, nonché dei materiali e delle tecniche di produzione artistica.

Per quanto riguarda la storia dell'arte è richiesta una buona conoscenza dei principali fatti e personalità artistiche, nonché l'approfondimento dei seguenti argomenti:

a) arte antica: l'arte greca dell'età orientalizzante ed arcaica. Ricezione delle correnti artistiche greche in ambiente etrusco e italota (urbanistica, architettura religiosa e civile, scultura, ceramica, pittura, arte sumptuaria);

b) arte medioevale e moderna: storia dell'arte italiana dal 1500 al 1610.

Per quanto riguarda i materiali e le tecniche di produzione artistica. Per l'area A: la pittura su muro, su tavola, su tela e su cuoio, la scultura lignea policroma, la doratura. Per l'area B: la ceramica, la doratura, la fusione del bronzo, lo sbalzo, il niello, l'oreficeria, le vetrate, gli smalti e le paste vitree. Per l'area C: il mosaico, le paste vitree, gli stucchi, la lavorazione e la finitura dei materiali lapidei (scultura, elementi decorativi dell'architettura), gli stucchi. Per l'area D: tessuti e relativi processi di qualificazione (produzione dei filati; tessitura: tessuti semplici e operati, arazzi, tappeti; tintura; ricamo; stampa; finissaggio); tecniche di intreccio dei filati (merletti, maglia, ecc.)

È inoltre richiesta la conoscenza diretta dei musei e dei principali monumenti dell'area di residenza del candidato.

Le indicazioni di orientamento bibliografico sono reperibili presso l'Istituto centrale per il restauro, segreteria dei corsi.

La prova s'intende superata se il candidato ottiene il punteggio di almeno 6/10.

Art. 5.

Titoli valutabili ai fini del concorso

I titoli di preferenza non costituiscono un punteggio aggiuntivo e verranno valutati esclusivamente allo scopo di determinare la posizione nella graduatoria in caso di *ex-aequo*. La votazione riportata rimane pertanto invariata.

Sono titoli di preferenza a parità di merito (a norma dell'art. 11 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399):

a) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dall'Istituto, dall'Opificio delle pietre dure di Firenze (fino a 0,300);

b) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna (fino a 0,250);

c) titoli di studio conseguiti negli istituti d'istruzione secondaria superiore (se il risultato conseguito supera il 41 o il 69); (fino a 0,200);

d) titoli di studio d'istruzione universitaria; (fino a 0,200);
e) titoli di studio d'istruzione universitaria triennali (fino a 0,150);

f) diplomi dell'Accademia di belle arti; (fino a 0,150);

g) diploma della Scuola della medaglia (fino a 0,145);

h) attestati conclusivi di partecipazione a corsi di restauro regionali o riconosciuti dalle regioni; si precisa che l'attestato deve riportare possibilmente il numero complessivo delle ore effettuate durante l'intero corso (fino a 0,030);

i) attestati di effettivo esercizio della professione di restauratore svolta presso uffici pubblici preposti alla conservazione (fino a 0,036);

j) attestati di effettivo esercizio della professione di restauratore svolta presso restauratori privati nel corso di lavori affidati da una committenza pubblica (fino a 0,026);

k) attestati di tirocinio per restauratore compiuto presso uffici pubblici preposti alla conservazione (fino a 0,007).

Detti documenti, in originale o in copia, da prodursi in carta semplice devono:

riferirsi ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso e già elencati nella domanda, come indicato al precedente art. 3;

essere inviati entro il termine e con le modalità che l'Istituto centrale per il restauro indicherà nella lettera di comunicazione del risultato dell'esperimento pratico;

portare l'indicazione della durata dei corsi professionali e degli studi seguiti;

portare l'indicazione del tipo di attività svolta (esercizio della professione o tirocinio) e la durata della stessa (per quanto riguarda i titoli di cui alle lettere i), j) e k).

Non sono valutabili i titoli non rispondenti ai suddetti requisiti o la cui documentazione non venga presentata o inoltrata entro il termine comunicato dall'Istituto centrale per il restauro. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È ammesso far riferimento a titoli originali eventualmente presentati in occasione di precedenti concorsi presso l'Istituto centrale per il restauro e tuttora conservati presso l'istituto stesso.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice del presente concorso è composta ai sensi dell'art. 10 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399.

Art. 7.

Graduatoria

Espletata la prova orale del concorso, la commissione forma la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame, nonché dalla valutazione dei titoli di preferenza nel caso di candidati a pari merito.

La graduatoria è distinta per ogni area; la ripartizione dei posti è effettuata in base alla graduatoria medesima.

Qualora non venissero assegnati tutti i posti messi a concorso in una determinata area, l'I.C.R. si riserva il diritto di aumentare proporzionalmente i posti delle altre aree sulla base della sua disponibilità operativa, e di assegnarli ai candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria di idoneità.

La graduatoria viene pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero per i beni culturali e ambientali.

Art. 8.

Documenti di rito

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso devono, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione in tal senso, sotto pena di decadenza, far pervenire al direttore dell'Istituto centrale per il restauro conferma scritta di accettazione dell'ammissione al corso quadriennale - anno scolastico 2001-2002 - accompagnata dai documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 (tutti i documenti sotto indicati possono essere in carta libera, in conformità alle prescrizioni della legge sul bollo).

2. I concorrenti cittadini italiani dovranno allegare i seguenti documenti:

a) tre fotografie ritagliate nel formato 4 x 5 cm;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore. Qualora il titolo di studio fosse stato conseguito all'estero è necessario produrre la relativa traduzione e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura.

I documenti di cui alle lettere c), e), f) devono essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

3. I concorrenti con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno allegare i seguenti documenti:

a) permesso di soggiorno;

b) tre fotografie ritagliate nel formato 4 x 5 cm;

c) documento attestante il luogo e la data di nascita;

d) certificato di cittadinanza;

e) titolo di studio di livello corrispondente al diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore in originale o copia autenticata;

f) documento che comprovi la buona condotta secondo le disposizioni dei Paesi d'origine.

Il possesso del permesso di soggiorno, rilasciato dagli organi competenti, è condizione indispensabile affinché i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, vincitori del concorso possano essere ammessi a frequentare il corso quadriennale, anno scolastico 2001-2002.

I documenti di cui alle lettere *d)* e *f)* devono essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

Art. 9.

1. Il mancato adempimento agli obblighi contenuti nell'art. 8 del presente bando, oppure la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto nel citato art. 8, ovvero l'esito di inidoneità fisica accertato nella fase iniziale del corso, a cura dell'Istituto centrale per il restauro, in ottemperanza alla legge n. 626/1994, implicano la decadenza del diritto all'ammissione al corso quadriennale, anno scolastico 2001-02, di cui al presente bando.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Roma, 31 ottobre 2000

Il direttore generale: SERIO

ALLEGATO I

Schema della domanda
(da compilare su carta libera)

All'Istituto centrale per il restauro -
Piazza San Francesco di
Paola, 9 - 00184 ROMA

..... sottoscritt.
nat. a il
residente in (provincia di)
via n.
c.a.p. telefono

chiede di partecipare al concorso per esami e titoli, indetto dal Ministero per i beni e le attività culturali, per l'ammissione al corso quadriennale, anno scolastico 2001-02 presso codesto istituto nella seguente area:

.....
fa presente che il recapito per le comunicazioni dell'I.C.R. è:
via n.
c.a.p. città provincia
telefono e si impegna a far conoscere
le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci: di:

essere cittadino... ..;
essere fisicamente idone... alle attività che l'area di studio prescelta comporta;

non aver riportato condanne penali e che a suo carico non sussistono procedimenti penali in corso (in caso contrario devono essere riportati gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

aver conseguito il diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, autorizza l'Istituto centrale per il restauro al trattamento, ai fini concorsuali, dei dati forniti.

Dichiara inoltre di volersi valere, in caso di parità di punteggio con altri candidati, dei seguenti titoli di preferenza (vedi art. 5):

.....
.....
.....

Data,

Firma

00E12112

Rettifica dei termini della durata del corso, del concorso per l'ammissione di sei allievi cittadini italiani e tre allievi cittadini stranieri, al corso di tre anni nel settore restauro del mosaico, anno scolastico 2000-2001, gestito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 22 luglio 1939, n. 1240, concernente la creazione dell'Istituto centrale per il restauro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1997, n. 399, con cui è stato approvato il regolamento circa l'istituzione dei corsi per l'insegnamento del restauro;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1984, con il quale il Ministero demanda la gestione della scuola per il restauro del mosaico di Ravenna, esclusivamente alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, d'intesa con l'Istituto centrale del restauro di Roma;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante l'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di ammissione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo n. 368/1998, art. 9;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 88 del 10 novembre 2000;

Vista la nota della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna n. 16213 del 27 ottobre 2000, che propone l'aumento di un anno della durata del corso suddetto;

Ritenuto opportuno provvedere alla rettifica del decreto ministeriale 25 settembre 2000 citato;

Decreta:

All'art. 1 del decreto ministeriale 25 settembre 2000 dopo le parole «tre allievi stranieri» leggasi: «al corso di tre anni più uno».

All'art. 4, comma 3, dopo le parole «a frequentare il corso» leggasi: «di tre anni più uno».

All'art. 9 dopo le parole «ammissione al corso» leggasi: «di tre anni più uno».

Nello schema della domanda dopo le parole «come allievi al corso» leggasi: «di tre anni più uno».

Il termine di presentazione della domanda di ammissione al corso deve intendersi prorogato al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione della presente rettifica per i cittadini italiani e al quarantacinquesimo giorno per i cittadini stranieri.

Il presente decreto di rettifica sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2000

Il direttore generale: SERIO

00E12110

MINISTERO DELLA DIFESA

Rettifica al concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare.

Visto il decreto dirigenziale in data 15 novembre 2000, con il quale è stato indetto un concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina Militare;

Visto che si sono verificati alcuni errori materiali nella redazione del decreto sopracitato;

Considerato che bisogna provvedere alla rettifica del bando indetto con decreto dirigenziale 15 novembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale in data 15 novembre 2000, citato in premessa, è così rettificato:

il periodo «all'atto della presentazione della domanda» di cui all'art. 2, punto 1, lettera o) è depennato;

all'art. 2, punto 2, dove è scritto «ad eccezione del requisito di cui alla lettera a),», leggasi «ad eccezione dei requisiti di cui alle lettere a) ed o),»;

all'art. 3, comma 3, lettera j) dove è scritto «valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 5;» leggasi «valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 6;»;

all'art. 3, comma 3, lettera k) dove è scritto «valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 5;» leggasi «valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 6;»;

all'art. 3, comma 3, lettera o) dove è scritto «preferenza o precedenza di cui al successivo art. 11 del presente decreto;» leggasi «preferenza o precedenza di cui al successivo art. 12 del presente decreto;»;

all'art. 4, lettera b) dove è scritto «valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.» leggasi «valutazione dei titoli di cui al successivo art. 6.»;

all'art. 6, primo capoverso, dove è scritto «la commissione di cui al successivo art. 6» leggasi «la commissione di cui al successivo art. 7»;

all'art. 10 dove è scritto «della commissione di cui al precedente art. 6 dopo aver redatto le graduatorie di merito di cui al precedente art. 7.» leggasi «della commissione di cui al precedente art. 7 dopo aver redatto le graduatorie di merito di cui al precedente art. 8»;

il periodo «il personale militare alle armi dovrà rinunciare al grado eventualmente rivestito;» di cui all'art. 11, punto 5, lettera a) è depennato;

all'allegato «A» - Piano arruolamento volontari ferma triennale presso centri addestramento reclute - nel riquadro riferito alle capitanerie di porto, al primo alinea relativo ai NP/condotta battelli pneumatici, dove è scritto «NP.» leggasi «NP/pn».

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2000

Tenente generale: SIMEONE

00E12111

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale, datato 27 ottobre 2000, con il quale è stata rideterminata la graduatoria di merito del concorso, per titoli, a millecinquecentosettanta posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito.

Si comunica che, nel supplemento al giornale ufficiale della difesa - dispensa n. 31 del 10 novembre 2000, è stato pubblicato il decreto dirigenziale datato 27 ottobre 2000, con la quale è stata rideterminata la graduatoria di merito del concorso per titoli, a millecinquecentosettanta posti di volontario di truppa in servizio permanente dell'Esercito.

00E11716

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO
UFFICIO CONTRATTI - L'AQUILA**

Concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso la nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di Polizia stradale in Avezzano.

È indetto concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso la nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di Polizia stradale in Avezzano.

Art. 1.

Oggetto

Il provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come modificata dalle leggi 3 marzo 1960, n. 237 e 8 ottobre 1997, n. 352, un concorso nazionale tra artisti per la realizzazione delle seguenti opere da ubicare nella nuova sede del commissariato di pubblica sicurezza e del distaccamento di polizia stradale in Avezzano (L'Aquila).

Il costo complessivo indicato per ciascuna opera deve intendersi al lordo delle ritenute d'acconto prescritte dalle norme vigenti comprensivo di I.V.A. e di tutti gli oneri accessori ivi compresi quelli per la fornitura e posa in opera definitiva dell'opera artistica.

Opera n. 1.

Opera scultorea avente per tema il sacrificio dell'ispettore della polizia di Stato F. Donadoni, compiuto nell'adempimento del proprio dovere nel corso delle indagini sul caso Soffiantini, da sistemare nell'area esterna dell'edificio demaniale.

La scultura dovrà essere in bronzo con in primo piano il sacrificio dell'ispettore e sullo sfondo la bandiera della polizia di Stato; dovrà essere dell'altezza di circa cm 300 e posizionata su un piedistallo in pietra dell'altezza di cm 70. Il tutto sarà installato su una piattaforma di calcestruzzo armato che sarà realizzata a cura dell'amministrazione, su una porzione di aiuola esterna all'edificio, della superficie di circa 12 mq che dovrà essere cintata su tre lati (posteriore e laterali) da una catena sorretta da 4 colonnine in bronzo dell'altezza di circa 70 cm. La catena, le colonnine e la relativa posa in opera sono a carico dell'artista. Sarà altresì a carico dell'artista la fornitura di una targa in bronzo incastonata su un blocco di roccia di idonee dimensioni da posizionarsi a terra a fianco della statua.

Il compenso complessivo, comprensivo di I.V.A. e oneri accessori è di L. 110.000.000.

Opera n. 2.

Bassorilievo in rame delle dimensioni di cm 170x170 da ubicarsi nella sala riunioni avente per tema l'attività del Corpo di polizia stradale. Il bassorilievo dovrà seguire l'andamento curvilineo della parete ove sarà collocato. Il compenso complessivo, comprensivo di I.V.A. e oneri accessori è di L. 25.000.000.

Opera n. 3.

Bassorilievo in rame delle dimensioni di cm 170x170 da ubicarsi nella sala riunioni, al primo piano, avente per tema l'attività del Corpo di polizia di Stato. Il bassorilievo dovrà seguire l'andamento curvilineo della parete ove sarà collocato. Il compenso complessivo, comprensivo di I.V.A. e oneri accessori è di L. 25.000.000.

Art. 2.

Modalità di partecipazione

Gli artisti dovranno presentare il modello della scultura in scala 1:10 mentre i modelli dei bassorilievi in scala 1:20.

Al concorso possono partecipare tutti gli artisti senza altra limitazione che il possesso della residenza o del domicilio in Italia e in regola con la normativa antimafia.

Ogni artista può partecipare singolarmente o in gruppo con un solo lavoro per ogni opera in concorso, pena l'esclusione. I modelli delle opere dovranno pervenire a cura, spese e rischio dei concorrenti presso il provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Abruzzo, piazza San Bernardino, 1 - 67100 L'Aquila, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

I modelli delle opere, debitamente firmati, debbono essere contenuti in un plico perfettamente chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di apertura con il riferimento al numero dell'opera e, dovranno essere accompagnati da una busta chiusa con ceralacca e firmata sui lembi di apertura con la seguente intestazione: «Concorso nazionale per l'esecuzione di opere d'arte da ubicare nella nuova sede del ...» contenente:

- 1) dichiarazione corredata delle complete generalità dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente, codice fiscale, domicilio e numero di telefono;
- 2) certificato di residenza o autodichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968;
- 3) dichiarazione di aver preso visione dei luoghi;
- 4) breve relazione sulla tecnica usata per le opere in concorso tenendo presente che le opere dovranno comportare poca manutenzione e non costituire pericolo;
- 5) impegno che l'opera venga eseguita entro novanta giorni naturali e consecutivi. Tale termine decorre dalla data di ricezione della nota con cui viene comunicato all'artista l'esito positivo del concorso;
- 6) sintetica nota bibliografica dell'artista.

Il modello dell'opera, contenuto nel plico perfettamente chiuso, di cui sopra, nonché la busta delle dichiarazioni, anch'essa perfettamente sigillata, dovranno essere contenuti in un unico plico chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di apertura riportante la intestazione del concorso a cui si intende partecipare e il nominativo dell'artista o dell'associazione di artisti.

Art. 3.

Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso comprensivo di I.V.A. e oneri accessori resta fisso ed invariabile e non potrà subire alcuna variazione. Il pagamento avverrà in unica soluzione successivamente alla positiva verifica della rispondenza dell'opera ai requisiti richiesti in sede di gara. Qualora l'artista richieda il pagamento del materiale necessario per la realizzazione dell'opera d'arte prima della verifica, il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) alla presentazione della fattura in ordine alle opere in corso per l'acquisto del materiale;
- b) quanto al saldo, successivamente alla positiva verifica della rispondenza dell'opera d'arte ai requisiti richiesti in sede di gara.

Il pagamento di cui alla lettera a) resta subordinato alla prestazione di cauzione di pari importo, cauzione che sarà svincolata all'atto della positiva verifica dell'opera d'arte.

Nel caso in cui l'affidatario presti cauzione, la stessa dovrà realizzarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa della durata di almeno centoventi giorni e dovrà contenere l'impegno del garante (istituto di credito o compagnia di assicurazione) a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del beneficiario senza possibilità di apporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazione dell'inadempimento che ne ha determinato l'escussione e con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, comma 2, codice civile.

Art. 4.

Ritiro materiale presentato e responsabilità

Le opere non prescelte dalla commissione giudicatrice dovranno essere ritirate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso che verrà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso tale termine l'amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il provveditorato alle OO.PP. avrà la massima cura nella conservazione delle opere d'arte presentate, ma in caso di perdita o deterioramento non sarà tenuto in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o al rimborso spese a qualsiasi titolo richieste.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le opere verranno esaminate e giudicate da una commissione costituita ai sensi della legge 3 marzo 1960, n. 237, e successive modifiche e integrazioni.

Le sedute della commissione sono valide solo in presenza del *plenum* e le deliberazioni saranno prese a maggioranza.

I criteri di giudizio e di scelta della commissione giudicatrice, fondati sulla comparazione degli elementi artistici e tecnici delle opere, sono insindacabili.

È facoltà della commissione giudicatrice di richiedere all'artista vincitore eventuali variazioni, non sostanziali, ed adattamenti dell'opera ordinata. Restano a carico del vincitore l'eliminazione di vizio o difetti che si rendessero manifesti.

Qualora, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, nessuna delle opere presentate sia meritevole di essere aggiudicata, l'amministrazione si riserva la facoltà più ampia di provvedere ad un ulteriore concorso.

Art. 6.

Oneri ed obblighi diversi

Si intendono compresi e compensati nel corrispettivo di cui all'art. 3 i seguenti oneri ed obblighi:

- a) tutte le prestazioni di trasporto, installazione e posa dell'opera affidata, ivi comprese le eventuali sistemazioni dei luoghi ed i ripristini che si rendessero necessari secondo quanto precisato dall'amministrazione;
- b) il coordinamento, per l'esecuzione in proprio in sito, con tutti i soggetti presenti sul luogo di posizionamento dell'opera;
- c) la custodia e la conservazione dell'opera fino alla sua installazione;
- d) la conoscenza ed accettazione della circostanza per la quale l'esecuzione in sito dell'opera d'arte verrà effettuata in luoghi soggetti a speciali misure di sicurezza e che, in relazione ad essa, potranno essere imposte limitazioni nel tempo e nelle modalità di accesso ai luoghi stessi;
- e) rimane a carico dell'artista la responsabilità per tutti gli eventuali danni che potrebbero essere arrecati alla struttura edilizia a causa della sistemazione dell'opera;
- f) l'assunzione dell'obbligo di riservatezza in relazione a qualunque fatto o atto che venga a sua conoscenza in relazione all'esecuzione in sito dell'opera d'arte in luoghi soggetti a speciali misure di sicurezza;
- g) l'assunzione della responsabilità prevista dall'art. 1669 del codice civile per la durata prevista dalla predetta disposizione e con decorrenza dall'effettuazione della verifica di buona realizzazione da parte dell'amministrazione. A garanzia di tale obbligo, in sede di veri-

fica, ed in relazione alle caratteristiche della singola opera potrà essere imposto all'esecutore di stipulare apposita polizza indennitaria decennale;

h) l'eliminazione a propria cura e spese di tutti i difetti riscontrati all'atto della verifica di buona realizzazione entro il termine che gli sarà assegnato dall'amministrazione.

Gli artisti vincitori dovranno dichiarare che il compenso per l'opera acquistata viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti nel presente bando.

L'inosservanza del termine di esecuzione dell'opera, fissato dall'art. 2 del presente bando, darà luogo all'applicazione, con deduzione sull'importo dell'opera e salvo il maggior danno, di una penale pari a L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'amministrazione su richiesta dell'affidatario solo ove sussistano giustificati motivi.

Art. 7.

Modalità di svolgimento del concorso

La commissione giudicatrice, nella prima riunione di convocazione, constata la regolarità della propria convocazione e la presenza di tutti i componenti, procede in seduta pubblica alle formalità di apertura del concorso escludendo, preliminarmente, i plichi pervenuti successivamente al termine stabilito.

La commissione quindi per i plichi pervenuti tempestivamente procede alla apertura della busta contenente le dichiarazioni, i documenti ed il materiale illustrativo previsto, a pena di esclusione.

Esaurite le predette operazioni la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei concorrenti ammessi alla fase successiva e dichiarerà chiusa la fase pubblica del concorso.

Successivamente la commissione giudicatrice formerà, in seduta non pubblica, il calendario delle adunanze per la valutazione congiunta delle opere presentate e procederà, di seguito o in altra data fissata dal predetto calendario, all'esame delle opere proposte operando come collegio perfetto. Al termine delle operazioni di valutazione la commissione giudicatrice formerà, secondo le proprie valutazioni insindacabili di merito tecnico ed estetico, la graduatoria di merito tra i concorrenti e redigerà apposita verbalizzazione delle relative operazioni.

Art. 8.

Risultati del concorso

I risultati del concorso saranno trasmessi all'amministrazione per la superiore approvazione. Successivamente si comunicherà al vincitore del concorso, mediante raccomandata a.r., l'esito dello stesso assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per l'invio di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia di antimafia, per la scelta delle modalità di pagamento prevista dall'art. 3 del presente bando, nonché, per il caso di opere eseguite collettivamente, il mandato collettivo speciale con rappresentanza previsto all'art. 2 del presente bando.

A conclusione delle verifiche effettuate sui documenti predetti ed agli accertamenti antimafia, l'amministrazione autorizzerà l'esecutore all'esecuzione dell'opera. Dalla data di ricezione di tale comunicazione decorrerà, ad ogni effetto, il termine di esecuzione previsto dall'art. 2 del presente bando.

Art. 9.

Clausola sospensiva

Non si potrà procedere all'affidamento dell'incarico se l'affidatario non è in regola con la legislazione in materia antimafia.

Art. 10.

Risoluzione dell'incarico

L'incarico si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

a) nel caso di morte dell'affidatario o di invalidità che non gli consenta l'esecuzione dell'opera secondo le qualità promesse. Nel caso di opere collettive la risoluzione non opererà ove, nel termine di venti giorni dal verificarsi di uno degli eventi predetti, gli altri autori dell'opera collettiva si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da uno degli eventi stessi e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera da eseguire e sia di gradimento dell'amministrazione;

b) nel caso di inosservanza degli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti a carico dell'affidatario;

c) nel caso in cui l'opera consegnata risulti alla verifica di buona realizzazione non rispondente ai requisiti richiesti in sede di gara;

d) nel caso in cui vengono meno a suo favore i requisiti previsti dalla legge n. 575/1965 e dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia di antimafia.

L'amministrazione si riserva di risolvere l'incarico nel caso in cui l'affidatario consegni l'opera con un ritardo, rispetto al termine previsto, superiore a trenta giorni.

In caso di risoluzione dell'affidamento l'affidatario, salvo il caso di risoluzione per inadempimento ed il conseguente obbligo di risarcimento dei danni, non avrà diritto ad alcun compenso per l'opera svolta.

In caso di controversie relative all'esecuzione o all'interpretazione delle condizioni regolanti l'affidamento delle opere ci si rivolgerà al foro competente.

Art. 11.

Opere collettive

In caso di opera collettiva gli esecutori, entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito del concorso, dovranno conferire, con scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale, gratuito e irrevocabile, con rappresentanza, ad uno di essi affinché li rappresenti nei rapporti con l'amministrazione.

In caso di opera collettiva gli esecutori sono solidalmente responsabili verso l'amministrazione per l'esecuzione dell'opera e delle prestazioni effettuate senza poter invocare l'eventuale distribuzione del lavoro che fosse tra loro concordata.

Anche in caso di opera collettiva l'amministrazione conserva il potere di agire singolarmente verso ciascuno degli esecutori.

In caso di opera collettiva il pagamento del corrispettivo verrà effettuato direttamente al mandatario che provvederà alla ripartizione agli altri esecutori delle quote di loro spettanza.

Art. 12.

Norme finali

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

L'Aquila, 5 dicembre 2000

Il provveditore: FABBRI

00E12056

ENTI PUBBLICI STATALI

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Indizione della prima sessione 2001 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

Visto il decreto ministeriale n. 472 dell'11 novembre 1998;

Vista la propria delibera n. 10200 del 5 settembre 1996;

Visto il regolamento approvato con propria delibera n. 10629 dell'8 aprile 1997, concernente l'albo e l'attività dei promotori finanziari, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 15 del suddetto regolamento, recante la disciplina dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari;

Visto l'art. 40 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che ha introdotto un nuovo sistema di finanziamento della CONSOB;

Viste le delibere n. 12234 e n. 12235 del 2 dicembre 1999, rese esecutive con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2000, e la delibera n. 12347 del 26 gennaio 2000, con le quali si è provveduto a disciplinare le tipologie di contribuzione, i soggetti interessati, le modalità ed i termini di pagamento di cui alla citata legge n. 724/1994;

Delibera:

Art. 1.

È indetta, per l'anno 2001, la prima sessione dell'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari.

Art. 2.

Sono esonerati dal superamento dell'esame di idoneità coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità accertati dalla CONSOB sulla base dei criteri valutativi individuati dall'art. 4 del decreto del Ministro del tesoro n. 472 dell'11 novembre 1998.

Art. 3.

Alla domanda di partecipazione all'esame di idoneità dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento del corrispettivo di cui all'art. 2 della delibera n. 12234 del 2 dicembre 1999, nella misura fissata di L. 150.000 da versarsi, pena l'esclusione dalla partecipazione, con una delle seguenti modalità alternative:

bonifico bancario sul conto corrente n. 11170.33 intestato a «CONSOB/gestione contribuzioni, via Isonzo, 19/D-E - 00198 Roma», presso Banca di Roma/Agenzia n. 116, via Piave, 88 - 00187 Roma - cod. 3002.3 - cab 03260.7;

versamento sul conto corrente postale n. 54194006 intestato a «CONSOB/gestione contribuzioni, via Isonzo, 19/D-E - 00198 Roma», utilizzando bollettini di versamento a quattro sezioni.

All'atto del pagamento devono essere tassativamente indicati i seguenti dati relativi al soggetto tenuto al pagamento, che dovranno risultare dalla documentazione attestante il pagamento stesso:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale, per i residenti in Italia;
- c) indirizzo;
- d) codice della causale del versamento («CEA 1»);
- e) descrizione della causale del versamento («art. 2 del n. 12234/1999»).

Per i pagamenti effettuati mediante bonifico bancario, i dati sopracitati devono essere indicati come segue:

il codice fiscale, unitamente al nome e cognome, nella sezione del modulo di bonifico che prevede l'indicazione delle informazioni anagrafiche del soggetto tenuto al pagamento;

il codice e la descrizione della causale del pagamento, nella sezione del modulo di bonifico che prevede l'indicazione di informazioni per il destinatario.

Per i pagamenti effettuati mediante versamento sul conto corrente postale, il codice fiscale del soggetto tenuto al pagamento ed il codice e la descrizione della causale del pagamento devono essere indicati sul retro del bollettino di versamento a quattro sezioni nell'apposito «spazio per la causale del versamento».

L'eventuale esclusione dall'esame è disposta dalle commissioni regionali o provinciali con provvedimento motivato.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame di idoneità devono essere presentate in carta semplice entro il 31 gennaio 2001 alle commissioni regionali costituite nei capoluoghi delle regioni in cui i candidati hanno la residenza o, per i residenti nelle provincie di Trento o di Bolzano, alle commissioni provinciali costituite nel capoluogo delle provincie in cui i candidati hanno la residenza. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dagli uffici della camera di commercio presso cui è costituita la competente commissione.

I candidati che hanno la propria residenza in uno Stato diverso dall'Italia devono indirizzare o presentare le domande di ammissione alla commissione nel cui ambito territoriale hanno eletto il proprio domicilio.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite entro il termine indicato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alle competenti commissioni di cui ai commi precedenti. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- a) cognome, nome e, per i residenti in Italia, il numero di codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) comune di residenza e relativo indirizzo ovvero, per i residenti all'estero, domicilio eletto nello Stato e luogo di residenza all'estero, con i relativi indirizzi.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 «legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate», i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove, in relazione allo specifico handicap, ed allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap rilasciata dalla struttura pubblica competente. Sulla base di tale certificazione sarà valutata la sussistenza delle condizioni per la concessione dei suddetti benefici, con riguardo alla specifica minorazione.

Si unisce in allegato l'elenco delle commissioni regionali e provinciali alle quali indirizzare le domande di ammissione, con i relativi recapiti.

Art. 5.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, andrà allegata la traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Art. 6.

Le domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine stabilito dal precedente art. 4. Le domande non accompagnate dalla documentazione richiesta, le domande inviate alla CONSOB ovvero a commissioni regionali o provinciali incompetenti non saranno considerate valide.

Le commissioni regionali o provinciali non assumono alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7.

Le commissioni regionali o provinciali, integrate, se del caso, dai membri supplenti, presiedono allo svolgimento delle prove di esame e svolgono le funzioni di commissioni esaminatrici.

Art. 8.

L'esame consta di una prova scritta, articolata in quesiti a risposta sintetica, e di un colloquio.

La prova scritta verte sulle seguenti materie:

a) nozioni di economia del mercato finanziario, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

struttura e organizzazione dei mercati degli strumenti finanziari; la domanda e l'offerta degli strumenti finanziari in Italia;

i mercati e le loro modalità operative; gli strumenti di mercato monetario; gli strumenti di mercato mobiliare;

i prodotti di raccolta;

gli strumenti di copertura del rischio finanziario;

elementi di valutazione degli investimenti in strumenti finanziari;

nozioni di matematica finanziaria applicate alle scelte di investimento;

l'operatività delle banche e degli altri intermediari finanziari;

le funzioni tipiche;

le principali operazioni;

i rischi tipici: di liquidità, di tasso di interesse e di cambio;

aspetti gestionali delle attività di intermediazione finanziaria;

a) la gestione: l'asset allocation, la selezione dei titoli, il benchmark, la leva finanziaria;

b) la negoziazione: la negoziazione in conto proprio (valutazione del rischio di investimento), la negoziazione in conto terzi (valutazione del rischio del committente);

c) la distribuzione: il controllo sui promotori finanziari;

b) nozioni di diritto del mercato finanziario, con particolare riferimento alla disciplina dettata dalle seguenti fonti normative, così come successivamente modificate ed integrate:

decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

regolamento n. 11522 del 1° luglio 1998, concernente la disciplina degli intermediari;

regolamento n. 11768 del 23 dicembre 1998, in materia di mercati;

regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti;

regolamento del Governatore della Banca d'Italia del 1° luglio 1998, emanato ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di: autorizzazione delle società di gestione del risparmio; attività connesse e strumentali delle società di gestione del risparmio; adeguatezza patrimoniale e contenimento del rischio delle società di gestione del risparmio; criteri generali per la redazione e contenuto minimo del regolamento dei fondi comuni di investimento; autorizzazione alla costituzione delle società di investimento a capitale variabile (SICAV); partecipazione al capitale delle società di gestione del risparmio e delle SICAV; organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni delle società di gestione del risparmio e delle SICAV; offerta di servizi all'estero da parte di società di gestione del risparmio e di SICAV; offerta in Italia di quote di fondi comuni o di azioni di Sicav di paesi dell'Unione europea rientranti nell'ambito di applicazione delle direttive comunitarie in materia di organismi di investimento collettivo;

regolamento del Governatore della Banca d'Italia del 20 settembre 1999, recante disposizioni per le società di gestione del risparmio;

regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa italiana S.p.a., approvato dalla CONSOB con delibere n. 12687 del 26 luglio 2000 e n. 12744 del 5 ottobre 2000;

regolamento del nuovo mercato organizzato e gestito dalla Borsa italiana S.p.a., approvato dalla CONSOB con delibera n. 12744 del 5 ottobre 2000;

regolamento del mercato dei contratti uniformi a termine dei titoli di stato organizzato e gestito dalla Borsa italiana S.p.a., approvato dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con delibera n. 12752 dell'11 ottobre 2000;

decreto ministeriale 24 maggio 1999, n. 228;

decreto ministeriale 11 novembre 1998, n. 472;

decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993;

articoli 1834 - 1860 del codice civile: i contratti bancari;

articoli 1882 - 1932 del codice civile: il contratto di assicurazione;

articoli 1992 - 2027 del codice civile: i titoli di credito;

regio decreto n. 1736 del 21 dicembre 1933;

legge n. 130 del 30 aprile 1999;

decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;

legge n. 197 del 5 luglio 1991;

decreto legislativo n. 374 del 25 settembre 1999;

c) disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività di promotore:

regolamento n. 10629 dell'8 aprile 1997: articoli 1 - 19;

regolamento n. 11522 del 1° luglio 1998: articoli 93 - 98;

codici interni di autodisciplina adottati dalle associazioni professionali dei promotori finanziari e dei soggetti abilitati.

Il colloquio verte sulle materie della prova scritta e sulle seguenti altre materie:

a) nozioni di diritto privato concernenti la disciplina del contratto, con particolare riferimento ai contratti di agenzia e mandato e ai contratti concernenti gli strumenti finanziari ed i servizi offerti dai soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;

b) nozioni di diritto tributario riguardanti il mercato finanziario ed in particolare il regime di tassazione dei redditi derivanti da azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni d'investimento, depositi bancari e polizze di assicurazione sulla vita.

La prova scritta s'intenderà superata da parte di coloro che riporteranno una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

I candidati che supereranno la prova scritta saranno ammessi a sostenere il colloquio.

Anche tale prova si intenderà superata da coloro che riporteranno una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) passaporto;

c) tessera postale;

d) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia e in corso di validità dalla data di svolgimento dell'esame, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 9.

Il superamento della prova orale sarà comunicato agli interessati subito dopo l'effettuazione della stessa.

Al momento dell'iscrizione all'albo, le commissioni regionali o provinciali accerteranno il possesso, in capo a ciascun richiedente, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale, o del titolo di studio estero equipollente, di cui all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministero del tesoro n. 472 dell'11 novembre 1998, nonché degli altri requisiti richiesti per l'iscrizione medesima.

Art. 10.

La prova scritta, della durata di trenta minuti, si svolgerà il giorno 9 marzo 2001 alle ore 11, presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dove hanno sede le commissioni regionali o provinciali a cui sono indirizzate le domande di ammissione all'esame ovvero presso il diverso luogo che sarà comunicato ai singoli candidati dalle commissioni stesse.

La data di svolgimento della prova orale sarà comunicata ai candidati ammessi alla stessa, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della sua effettuazione.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino della Consob.

Milano, 21 novembre 2000

Il presidente: SPAVENTA

ALLEGATO 1

Commissione	Indirizzo	C.A.P.	Città
Abruzzo	via del Guastatore, 7	67100	L'Aquila
Basilicata	corso XVIII Agosto, 34	85100	Potenza
Bolzano	via Perathoner, 8/B	39100	Bolzano
Calabria	via Ippolito Menniti, 16	88100	Catanzaro
Campania	piazza Bovio	80133	Napoli
Emilia-Romagna	piazza Costituzione, 8	40128	Bologna
Friuli	piazza Della Borsa, 14	34121	Trieste
Lazio	viale dell'Oceano Indiano, 19	00144	Roma
Liguria	via Garibaldi, 6 - terzo piano	16124	Genova
Lombardia	via Meravigli, 14	20123	Milano
Marche	piazza XXIV Maggio, 1	60124	Ancona
Molise	piazza della Vittoria, 1	86100	Campobasso
Piemonte	via Cavour, 17	10123	Torino
Puglia	corso Cavour, 2	70121	Bari
Sardegna	largo Carlo Felice, 72	09124	Cagliari
Sicilia	via Emerico Amari, 11	90139	Palermo
Toscana	piazza dei Giudici, 3	50122	Firenze
Trento	via Calepina, 13	38100	Trento
Umbria	via della Scuola, 49 - loc. Ponte S. Giovanni	06087	Perugia
Valle d'Aosta	piazza della Repubblica, 15	11100	Aosta
Veneto	San Marco, 2032	30124	Venezia

00E11721

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Piano Lago - Mangone nell'ambito del contratto «Identificazione di difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del sistema nervoso». (Bando n. 126.143.BS.2).

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E BIOTECNOLOGIE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 29 novembre 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo della scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie - Contrada Burga 87050 Piano Lago Mangone (Cosenza), nell'ambito della seguente tematica: *biodemografia storica di isolati genetici*.

Titolo di studio richiesto: laurea in storia, laurea in filosofia indirizzo storico; laurea in scienze politiche indirizzo storico-politico.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di 12 mesi e può essere rinnovata per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o Istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o Istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: C.N.R. Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie località Burga - 87050 Piano Lago Mangone (Cosenza) entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di prestazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie località Burga - 87050 Piano Lago di Mangone durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione di documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la rilevazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il previsto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando

sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria distinte per ogni raggruppamento.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, di componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui l'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati

6) *curriculum vitae et studiorum*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazione da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal primo o dal quindicesimo del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giudicato e comprovato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Delle conclusioni del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui l'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Mangone, 29 novembre 2000

Il direttore: QUATTRONE

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie - Località Burga - 87050 PIANO LAGO DI MANGONE (COSENZA)

Oggetto: Bando n.

Codice n.

Il/La sottoscritto/a

nato a (cognome) (nome) il (comune nascita) (prov.) (data)

residente a C.a.p.

indirizzo

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di (descrizione titolo di studio) conseguito il con voto presso di (università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo (titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso (organo CNR)

diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino
- 2) di non aver riportato condanne penali (*);
- 3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
- 4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
 - b) tesi di laurea;
 - c) programma di ricerca (in duplice copia);
 - d) curriculum studiorum (in duplice copia);
 - e) n. lavori dattiloscritti e n. lavori a stampa;
 - f) elenco dei lavori di cui al punto e) (in duplice copia);
 - g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);
 - h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

(* In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo CNR Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie - località Burga - 87050 Piano Lago di Mangone (Cosenza)

Telefono centralino 0984/969881-82 - fax 0984/969306

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n.

Codice n.

Candidato:

Il sottoscritto

direttore del (organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

..... li

00E11720

Selezione dei direttori di ventidue istituti del Consiglio nazionale delle ricerche - Italia. (Bando n. 126.0.1)

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19, recante «Riordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche»;

Visto il decreto presidenziale del Consiglio nazionale delle ricerche n. 01544 in data 14 gennaio relativo al «Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio nazionale delle ricerche»;

Viste le delibere del consiglio direttivo del contratto nazionale delle ricerche in data 21 giugno e 19 ottobre 2000;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Consiglio nazionale delle ricerche indice una procedura di selezione per la nomina dei direttori degli Istituti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando.

2. Nell'allegato A sono indicati la denominazione e la sede degli Istituti, i campi di ricerca, le eventuali sezioni territorialmente distinte dalla sede degli istituti, la consistenza dell'attuale organico.

Art. 2.

Durata in carica

1. L'incarico di direttore dell'Istituto ha la durata di quattro anni a partire dalla data di assunzione dell'incarico.

2. L'incarico può essere confermato per un secondo quadriennio, in presenza di valutazioni positive, annuali e quadriennali, sull'attività dell'Istituto e sull'attività di direzione.

Art. 3.

Requisiti scientifici e professionali

1. Possono partecipare alla selezione studiosi ed esperti senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

2. Il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con continuità e con risultati di originale e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze, nell'area di interesse dell'Istituto.

3. Il candidato dovrà altresì dimostrare la propria esperienza organizzativa e dirigenziale, conseguita attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture scientifiche e di progetti di ricerca presso università, enti pubblici e privati di ricerca italiani, stranieri e internazionali, anche in campi di ricerca diversi, ma affini a quelli indicati al precedente art. 1.

Art. 4.

Compiti, doveri e regime di impegno

1. Il direttore è responsabile del funzionamento complessivo dell'Istituto e svolge i compiti attribuitigli dai regolamenti e dagli atti generali dell'ente.

2. L'incarico di direttore è svolto a tempo pieno.

3. La nomina di professori o ricercatori di università italiane è condizionata alla preventiva richiesta di aspettativa all'università di appartenenza, salvo eccezionali e motivate deroghe disposte dal consiglio direttivo del consiglio nazionale delle ricerche in relazione alle esigenze connesse allo svolgimento dell'incarico.

Art. 5.

Trattamento economico

1. Al direttore per l'intera durata dell'incarico verrà corrisposta una indennità di carica non inferiore a L. 40.000.000 annue (al lordo delle ritenute di legge).

2. Al direttore, se dipendente del Consiglio nazionale delle ricerche, oltre alla indennità di cui al comma 1, è conservato l'intero trattamento economico in godimento. Se dipendente di altro ente pubblico di ricerca, oltre alla indennità di cui al comma 1, spetta l'intero trattamento economico in godimento corrisposto dal Consiglio nazionale delle ricerche o dall'ente di appartenenza, sulla base di apposita convenzione tra gli enti interessati. Se professore o ricercatore di università italiane, oltre all'attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, commisurata all'effettivo e pieno svolgimento delle attività di direzione, si applicano le disposizioni dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

3. Nel caso di nomina a direttore di persone provenienti da amministrazioni pubbliche diverse dalle università e dagli enti pubblici di ricerca italiani o dal settore privato o dall'estero verrà stipulato apposito contratto di lavoro a tempo determinato nel quale sono stabiliti l'oggetto, gli obiettivi da conseguire durante il mandato, le cause di recesso da parte del Consiglio nazionale delle ricerche, nonché la retribuzione annua complessiva non inferiore a lire 180 milioni al lordo delle ritenute di legge e comprensiva dell'indennità di cui al comma 1.

Art. 6.

Presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in italiano e/o in inglese secondo lo schema allegato B e corredate dal curriculum, devono essere indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Consiglio nazionale delle ricerche - Ufficio del presidente - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma - Italia.

2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al giorno 28 febbraio 2001. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

Procedure di selezione

1. La selezione è affidata ad una commissione di esperti, anche stranieri, nominata dal presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, previa deliberazione del consiglio direttivo.

2. La commissione esamina i curricula presentati; può disporre lo svolgimento di colloqui con i candidati per l'accertamento dell'esistenza dei requisiti scientifici e professionali e per la valutazione di programmi e progetti di attività del candidato; può richiedere la presentazione di singoli titoli, scientifici o professionali, indicati nell'elenco allegato alla domanda.

3. Al termine dei propri lavori la commissione, previa una valutazione comparativa dei diversi candidati, predispone la lista degli idonei alla direzione dell'Istituto e la trasmette al presidente del Consiglio nazionale delle ricerche per la deliberazione di competenza del consiglio direttivo.

Art. 8.

Nomina e assunzione dell'incarico

1. Il candidato prescelto riceve apposita comunicazione dal Consiglio nazionale delle ricerche e si impegna a presentare, entro un termine prefissato, eventuale ulteriore documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico e la dichiarazione di accettazione.

2. La nomina del direttore è disposta con decreto del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche che stipula, nei casi previsti dall'art. 5, comma 3, il contratto di lavoro a tempo determinato.

3. La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dall'incarico.

Art. 9.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi alle procedure della selezione e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il presidente: BIANCO

ALLEGATO A

- 1) Istituto di genetica e biofisica «Adriano Buzzati-Traverso» - Napoli - Codice istituto: 126.108 - IGB.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) biologia molecolare, genetica, biotecnologia e biofisica mirate alla caratterizzazione funzionale e strutturale del genoma umano, murino, di altri animali;

b) modelli vertebrati ed invertebrati e di altri organismi procarionotici ed eucariotici, incluse le piante;

c) studio delle malattie ereditarie e dei processi di regolazione cellulare e differenziamento, con particolare attenzione al sistema nervoso ed alla risposta immunitaria.

L'Istituto ha sede a Napoli.

La consistenza dell'organico attuale è di 95 unità di personale.

- 2) Istituto di metodologie inorganiche e dei plasmi - Roma - Codice istituto: 126.240 - IMIP.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) dinamica, cinetica e modellistica di sistemi di non equilibrio;

b) metodologie spettroscopiche e diagnostiche;

c) preparazione, trattamento e caratterizzazione di materiali funzionali;

d) catalizzatori innovativi per reazioni di interesse ambientale e conversione di idrocarburi.

L'Istituto ha sede a Roma.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bari - sezione di Potenza.

La consistenza dell'organico attuale è di 56 unità di personale.

- 3) Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività - Bologna - Codice istituto: 126.243 - ISOF.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) Sviluppo di nuovi prodotti e processi con particolare riguardo a metodologie innovative nella sintesi organica, nella caratterizzazione spettroscopica, nell'elaborazione di modelli teorici e nello studio della reattività;

b) studio del comportamento dei sistemi molecolari complessi (sistemi supramolecolari e nuovi materiali) e processi bio-organici.

L'Istituto ha sede a Bologna.

È costituita la seguente sezione territorialmente distinta dalla sede dell'Istituto: sezione di Ferrara.

La consistenza dell'organico attuale è di 76 unità di personale.

- 4) Istituto di struttura della materia - Roma - Codice istituto: 126.148 - ISM

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) chimica e fisica dei materiali funzionali, quali materiali molecolari ed ibridi organico-inorganico, materiali magnetici e superconduttori, materiali semiconduttori per microelettronica e fotonica;

b) diagnostiche strutturali e di superficie, in particolare diagnostica nanostrutturale e spettroscopica di materiali innovativi di interesse per i beni culturali e sistemi biologici;

c) luce di sincrotrone.

L'Istituto ha sede a Roma.

La consistenza dell'organico attuale è di 69 unità di personale.

- 5) Istituto per lo studio delle macromolecole - Milano - Codice istituto: 126.238 - ISM.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) catalisi di polimerizzazione, sintesi, funzionalizzazione e modifica di polimeri «per lo sviluppo sostenibile»;

b) miglioramento e sviluppo di materiali polimerici di origine naturale e biocompatibili;

c) materiali polimerici per tecnologie avanzate;

d) macromolecole biologiche: chimica-fisica, modellistica e applicazioni biotecnologiche.

L'Istituto ha sede a Milano.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Biella - sezione di Genova.

La consistenza dell'organico attuale è di 60 unità di personale.

- 6) Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati - Roma - Codice Istituto: 126.239 - ISMN

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) sviluppo di materiali nanostrutturati per applicazioni nei campi dell'elettronica, della catalisi, della sensoristica e dei microsistemi;

b) sviluppo di metodologie innovative di sintesi e di crescita epitassiale;

c) caratterizzazione chimico-fisica dei materiali.

d) studio e modifica delle superfici ed interfacce.

L'Istituto ha sede a Roma.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bologna - sezione di Palermo - sezione di Parma.

La consistenza dell'organico attuale è di 40 unità di personale.

- 7) Istituto di chimica del riconoscimento molecolare - Milano - Codice istituto: 126.233 - ICRM.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) biomolecole (sostanze naturali bioattive e sintesi di composti di interesse biologico);

b) biotecnologie chimiche (bioconversioni e metodologie analitiche);

c) meccanismi della bioregolazione (basi molecolari della regolazione biologica e studi sperimentali e teorici del riconoscimento molecolare).

L'Istituto ha sede a Milano.

È costituita la seguente sezione territorialmente distinta dalla sede dell'Istituto: sezione di Roma.

La consistenza dell'organico attuale è di 33 unità di personale.

- 8) Istituto per l'energetica e le interfasi - Padova - Codice istituto: 126.234 - IENI.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) materiali inorganici e metalli, materiali e processi per l'energetica, materiali e processi elettrochimici;

b) modellizzazione, sintesi e caratterizzazione chimico-fisica di nuovi materiali;

c) superfici e interfasi;

d) determinazione di grandezze termodinamiche di superficie e di bulk.

L'Istituto ha sede a Padova.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Genova - sezione di Milano - sezione di Pavia.

La consistenza dell'organico attuale è di 86 unità di personale.

9) Istituto per la microelettronica e microsistemi - Catania - Codice istituto: 126.241 - IMM

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) nuovi materiali e processi innovativi, nello sviluppo di nuove tecnologie e metodologie diagnostiche e di caratterizzazione, finalizzate alla progettazione e realizzazione di:

- dispositivi micro-e optoelettronici in silicio e in suoi composti;
- sensori e microsistemi;
- sistemi foto e termofotovoltaici;

L'Istituto ha sede a Catania.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bologna - sezione di Lecce - sezione di Roma.

La consistenza dell'organico attuale è di 80 unità di personale.

10) Istituto di scienze e tecnologie molecolari - Milano - Codice istituto: 126.235 - ISTM.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) modellistica teorica e sperimentale di sistemi molecolari e nanosistemi;

b) progettazione, sintesi e caratterizzazione di precursori e molecole funzionali;

c) applicazioni tecnologiche nei settori della chimica fine, dei materiali per informatica/telecomunicazioni e dei beni culturali.

L'Istituto ha sede a Milano.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Padova - sezione di Perugia.

La consistenza dell'organico attuale è di 35 unità di personale.

11) Istituto di astrofisica spaziale e fisica cosmica - Roma - Codice istituto: 126.229 - IASF.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) definizione, realizzazione e utilizzo scientifico di strumentazioni per missioni spaziali con particolare riguardo all'astronomia Gamma, X,UV,IR e millimetrica, e allo studio del fondo cosmico, cosmologia osservativa, planetologia e raggi cosmici;

b) astronomia ottica, astrofisica teorica, tecnologie astrofisiche e informatiche.

L'Istituto ha sede a Roma.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bologna - sezione di Milano - sezione di Palermo.

La consistenza dell'organico attuale è di 182 unità di personale.

12) Istituto di radioastronomia - Bologna - Codice istituto: 126.59 - IRA.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) radioastronomia sia dal punto di vista astrofisico (associata a ricerche complementari in altre bande dello spettro elettromagnetico), sia dal punto di vista strumentale (realizzazione e gestione di grandi radiotelescopi);

b) geodesia spaziale e tecnologia per strumentazione astronomica nelle bande radio, millimetrica, infrarossa e ottica.

L'Istituto ha sede a Bologna.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Firenze - sezione di Matera - sezione di Noto.

La consistenza dell'organico attuale è di 57 unità di personale.

13) Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima - Bologna - Codice istituto: 126.230 - ISAC.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

- a) meteorologia e sue applicazioni;

b) variabilità, cambiamenti e predicibilità del clima.

c) struttura e composizione dell'atmosfera;

d) osservazioni del pianeta terra.

L'Istituto ha sede a Bologna.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Lecce - sezione di Roma - sezione di Torino.

La consistenza dell'organico attuale è di 115 unità di personale.

14) Istituto per le applicazioni del calcolo «Mauro Picone» - Roma - Codice istituto: 126.102 - IAC.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) sviluppo di metodi matematici, statistici e computazionali di elevato carattere innovativo per la risoluzione, in ambito prevalentemente interdisciplinare, di problemi di rilevante interesse applicativo per la società e l'industria.

L'Istituto ha sede a Roma.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bari - sezione di Firenze - sezione di Napoli.

La consistenza dell'organico attuale è di 56 unità di personale.

15) Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione - Pisa - Codice Istituto: 126.245 - ISTI.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) scienza e tecnologia del Software, reti di calcolatori, calcolo avanzato e parallelo, sistemi affidabili e metodi di test, sistemi multimediali in rete, sistemi informativi, informatica grafica e visualizzazione scientifica, elaborazione di immagini e visione artificiale, meccanica strutturale e computazionale, dinamica del volo spaziale, tecnologie ed applicazioni informatiche.

L'Istituto ha sede a Pisa.

La consistenza dell'organico attuale è di 157 unità di personale.

16) Istituto per i processi chimico-fisici - Pisa - Codice istituto: 126.242 - IPCF.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) materia e radiazione: struttura, dinamica, trasformazioni, reattività, interazioni anche in condizioni estreme;

b) metodologie computazionali, analitiche, spettroscopiche e loro applicazioni innovative;

c) modellizzazione di materiali e sistemi complessi.

L'Istituto ha sede a Pisa.

È costituita la seguente sezione territorialmente distinta dalla sede dell'Istituto: sezione di Messina.

La consistenza dell'organico attuale è di 83 unità di personale.

17) Istituto di chimica inorganica e delle superfici - Padova - Codice istituto: 126.232 - ICIS.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) sintesi di precursori e materiali inorganici e trattenimenti superficiali mediante tecniche innovative da fase vapore;

b) progettazione e sintesi di sistemi inorganici molecolari e supramolecolari;

c) studio ed applicazioni di tecniche radioanalitiche in campo ambientale;

d) metodologie e tecnologie per la conoscenza, catalogazione e fruizione di beni culturali.

L'Istituto ha sede a Padova.

La consistenza dell'organico attuale è di 37 unità di personale.

18) Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano - Codice istituto: 126.18 - ITIA.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) Studi strategici e sviluppo di nuove configurazioni di prodotti, processi, sistemi intelligenti e dei relativi strumenti e metodologie di progettazione e gestione, per la competitività e sostenibilità delle imprese.

L'Istituto ha sede a Milano.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Roma - sezione di Bari.

La consistenza dell'organico attuale è di 37 unità di personale.

19) Istituto di biometeorologia - Firenze - Codice istituto: 126.231 - IB.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) valutazione dell'impatto dei cambiamenti globali sull'agricoltura e sulle foreste, sull'uomo e la sua salute, sul territorio e sul paesaggio;

b) sviluppo di modelli per l'innovazione e l'ottimizzazione di sistemi agro-forestali;

c) interazione del clima e del tempo atmosferico con la qualità dei prodotti ed utilizzazione razionale delle risorse climatiche;

d) previsioni meteorologiche e stagionali per l'agricoltura; sistemi di monitoraggio delle colture e di previsioni dei raccolti e della qualità dei prodotti.

L'Istituto ha sede a Firenze.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Bologna - sezione di Sassari.

La consistenza dell'organico attuale è di 46 unità di personale.

20) - Istituto di genetica molecolare - Pavia - Codice istituto: 126.236 - IGM.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) indagini genetico-molecolari e biochimiche sui meccanismi di controllo dell'espressione genica e della proliferazione di cellule umane con particolare riferimento a condizioni patologiche (cancro, malattie ereditarie, invecchiamento, infezioni virali);

b) sviluppo di biomolecole con attività antiproliferative e/o antivirali;

c) identificazione di geni-malattia, analisi genetica e funzionale di mutazioni patologiche;

d) sviluppo di nuove metodologie per citologia analitica; applicazioni alla diagnostica biomedica e allo studio del differenziamento e del mantenimento dello stato differenziato;

e) studio della struttura genetica e dell'evoluzione di popolazioni umane; modelli matematici di evoluzione; algoritmi per l'analisi di sequenze macromolecolari.

L'Istituto ha sede a Pavia.

La consistenza dell'organico attuale è di 33 unità di personale.

21) Istituto di matematica applicata e tecnologie informatiche - Pavia - Codice istituto: 126.237 - IMATI.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) informatica matematica;

b) modellistica differenziale e analisi numerica;

c) statistica matematica.

L'Istituto ha sede a Pavia.

Sono costituite le seguenti sezioni territorialmente distinte dalla sede dell'Istituto: sezione di Genova - sezione di Milano.

La consistenza dell'organico attuale è di 50 unità di personale.

22) Istituto di tecnologie avanzate per l'energia «Nicola Giordano» - Messina - Codice istituto: 126.244 - ITAE.

L'Istituto svolge attività nei seguenti campi di ricerca:

a) ricerche relative ai sistemi per la produzione diretta di energia elettrica;

b) sistemi per la produzione di combustibili da fonti energetiche tradizionali e rinnovabili;

c) sistemi per la trasformazione, l'accumulo e il trasporto dell'energia.

L'Istituto ha sede a Messina.

La consistenza dell'organico attuale è di 27 unità di personale.

ALLEGATO B

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Ufficio del presidente - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 ROMA (ITALIA)

Bando n. 126.0.1. per la selezione dei direttori di 22 Istituti del Consiglio nazionale delle ricerche

Il sottoscritto (cognome) (nome)

nato il a (città-nazione)

attualmente residente a (indirizzo completo)

telefono e-mail fax

chiede di partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico di direttore:

dell'istituto (codice n.);

dell'istituto (codice n.);

di cui al bando n. 126.0.1 ed allega il proprio curriculum.

A tal fine dichiara di conoscere ed accettare tutte le condizioni previste dal bando e si impegna a fornire informazioni e documentazione su richiesta del Consiglio nazionale delle ricerche.

..... (luogo e data)

..... (firma leggibile)

00E11717

Avviso relativo alla nomina di alcune commissioni esaminatrici dei concorsi del Consiglio nazionale delle ricerche

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, dei bandi di concorso, si comunica che in data 4 dicembre 2000, sono state pubblicate in via telematica sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro) alcune commissioni esaminatrici relative ai seguenti bandi:

Bando n. 310.2.81: concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo - primo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche - codici settore: RMS2/1 - RMS4/1 - RMS5/1 - RMS13/1 - RMS14/1;

Bando n. 310.2.82: concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinquantotto unità di personale con il profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche - codici settore: RMS5/1 - RMS6/1 - RMS6/2 - RMS6/3 - RMS6/4 - RMS6/5 - RMS6/6 - RMS6/7 - RMS11/1 - RMS12/1 - RMS14/1;

Bando n. 310.2.83: concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di diciotto unità di personale con il profilo di primo tecnologo - secondo livello

professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche - codici settore: RMS4/1 - RMS6/1 - RMS6/2 - RMS6/3 - RMS12/1 - RMS12/1 - RMS13/1 - RMS14/1 - RMS15/1 - RMS15/2 - RMS15/3;

Bando n. 310.284: concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di cinquantacinque unità di personale con il profilo di tecnologo - terzo livello professionale, presso organi di ricerca o strutture del Consiglio nazionale delle ricerche - codici settore: RMS1/1 - RMS1/2 - RMS3/1 - RMS4/1 - RMS5/1 - RMS5/2 - RMS6/1 - RMS6/2 - RMS6/3 - RMS6/4 - RMS15/1 - RMS15/2.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine di trenta giorni per eventuali istanze di ricasazione dei componenti.

00E11810

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Selezione per l'assunzione di una unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da destinare ad attività finalizzate a favorire l'interscambio della conoscenza sui progetti intersettoriali dell'Autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

Visto il verbale dell'adunanza del 16 novembre 2000;

Ravvisata la necessità di provvedere all'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da destinare ad attività finalizzate a favorire l'interscambio della conoscenza sui progetti intersettoriali dell'autorità;

Avvisa:

Art. 1.

È indetta una selezione per l'assunzione di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da destinare ad attività finalizzate a favorire l'interscambio della conoscenza sui progetti intersettoriali dell'autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali.

Art. 2.

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente articolo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea con votazione minima di 105/110 o 95/100, secondo il punteggio massimo attribuibile dalle università, unito alla conoscenza professionale ed alla comprovata esperienza lavorativa non inferiore a dieci anni acquisita successivamente al conseguimento del diploma di laurea, nonché alla comprovata esperienza lavorativa maturata in specifiche attività in almeno due delle materie oggetto del colloquio;

b) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti politici.

I cittadini di altri Stati dell'Unione europea devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

I suddetti requisiti per l'ammissione devono essere posseduti a pena di esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 3.

Il possesso delle capacità professionali e attitudinali dei candidati è accertato dalla commissione esaminatrice, nominata con successiva deliberazione dell'Autorità, mediante l'espletamento di un colloquio.

I candidati ammessi dovranno sostenere il colloquio nelle materie di seguito riportate:

progettazione e gestione di prodotti multimediali ed elaborazione di contenuti destinati ai media interattivi;

tecniche di comunicazione scritta e di persuasione attraverso strumenti multimediali;

concept designing per prodotti multimediali;

conoscenza ed esperienza redazionale di website per lo sviluppo di contenuti e comunicazioni in rete;

retorica moderna, technical writing e retorica digitale;

monitoraggio di progetti europei ed internazionali nel settore dell'ICT (Information & Communication Technology);

conoscenza di tutti i principali motori di ricerca;

accessibilità ed usabilità di siti web.

I candidati dovranno altresì sostenere un colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua (francese o tedesco) nonché della capacità di stesura di testi direttamente in lingua.

Art. 4.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, area personale e affari generali, via Isonzo, 21/b - 00198 Roma, dovranno pervenire, tramite raccomandata o presentate di persona, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale.

Tale termine, qualora venga a coincidere con un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande presentate direttamente all'area sopra indicata, saranno accettate soltanto dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16 dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui sopra.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche di forza maggiore, comporta la non ammissibilità alla selezione.

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti debbono indicare:

il proprio nome e cognome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza;

il titolo di studio di scuola media superiore con relativa votazione;

il diploma di laurea posseduto con la votazione riportata nel conseguimento dello stesso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

se abbiano o meno riportato condanne penali, indicando, in caso affermativo, gli estremi dei provvedimenti di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;

se abbiano a carico procedimenti penali pendenti, indicando, in caso affermativo, gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;

di aver assolto gli obblighi militari o di essere militesente;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;

l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un curriculum, debitamente sottoscritto, da cui debbono risultare, in due sezioni distinte, rispettivamente, le specifiche conoscenze professionali e l'esperienza lavorativa, con l'indicazione degli incarichi ed eventualmente dei dipendenti coordinati, acquisita dal candidato nelle materie oggetto del colloquio, nonché la comprovata esperienza lavorativa maturata in specifiche iniziative progettuali in almeno due delle materie oggetto del colloquio, come indicato nell'art. 2.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce dal candidato.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni richieste circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, saranno esclusi con delibera motivata dell'autorità.

Art. 5.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi a parteciparvi, non meno di venti giorni prima della data fissata per dette prove, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora fissati, saranno esclusi dalla selezione.

Per la valutazione dei candidati la commissione dispone per ciascuno di essi di punti 60.

Il colloquio s'intende superato quando il candidato consegna un punteggio non inferiore a 42.

Art. 6.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun concorrente a seguito dell'espletamento del colloquio.

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale l'aver prestato servizio alle dipendenze dell'autorità.

Art. 7.

Il primo tra i classificati della selezione di cui all'art. 3, riceverà di ciò apposita comunicazione con l'indicazione della documentazione che dovranno presentare entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di ricezione della suddetta comunicazione.

In caso di rinuncia, ovvero di ulteriori necessità l'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la relativa graduatoria di cui all'art. 6, entro un anno dalla data di approvazione della stessa, procedendo secondo l'ordine di classificazione.

L'immissione in servizio è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'interessato che non assuma servizio alla data stabilita o che non abbia provveduto a regolarizzare, entro trenta giorni dall'apposito invito, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, sarà dichiarato decaduto dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

Art. 8.

L'Autorità, con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'autorità, area personale e affari generali.

Il presidente: REY

00E11719

Selezione per l'assunzione di quattro unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico.

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39;

Visto il verbale dell'adunanza del 16 novembre 2000;

Ravvisata la necessità di provvedere all'assunzione di quattro unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità;

Avvisa:

Art. 1.

È indetta una selezione per l'assunzione di quattro unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di cinque anni, con qualifica di dirigente, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con una retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico.

Art. 2.

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente articolo è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in ingegneria o in scienza dell'informazione o in matematica o in fisica con votazione minima di 105/110 o 95/100 secondo il punteggio massimo attribuibile dalle università, unito ad una esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato non inferiore ad otto anni almeno in qualifica di quadro o di funzionario, acquisite successivamente al conseguimento del diploma di laurea;

b) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti politici.

I cittadini di altri Stati dell'Unione europea devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

I suddetti requisiti per l'ammissione devono essere posseduti a pena di esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 3.

Il possesso delle capacità professionali e attitudinali dei candidati è accertato dalla commissione esaminatrice, nominata con successiva deliberazione dell'Autorità, mediante l'espletamento di un colloquio.

I candidati ammessi dovranno sostenere il colloquio in almeno cinque materie, a loro scelta, tra quelle di seguito riportate:

l'organizzazione e le figure professionali nell'area ICT;

i metodi e le tecniche per il project management;

i metodi e le tecniche per il benchmarking ed il monitoraggio dei progetti complessi;

la contrattualistica in materia informatica, le procedure e gli standard di acquisizione;

lo sviluppo, la progettazione, la manutenzione e la conduzione dei sistemi informativi;

la valutazione di qualità di processo e di prodotto: metodologie, metriche, le norme ISO 9000, 12207, 10005, 10011, 9126;

le architetture informatiche, lo scambio di informazioni, i principali protocolli di rete, l'interoperabilità, la cooperazione;

il software engineering: linguaggi, ambienti di sviluppo, modelli di riferimento per lo sviluppo delle applicazioni;

l'internetworking: le problematiche connesse con l'integrazione tra reti di architettura diversa e di enti diversi;

le problematiche inerenti alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

le problematiche connesse alla progettazione di corsi di formazione;

le strategie di mercato dei principali fornitori di prodotti/servizi ICT;

le strategie di acquisizione di prodotti/servizi ICT (make or buy, livelli di servizio, caratteristiche di qualità, stima dei costi);

le problematiche inerenti alla formazione, all'assistenza ed al supporto degli utenti finali dei sistemi informativi.

Per una valutazione complessiva della preparazione professionale e dell'esperienza lavorativa, la commissione esaminerà il candidato su una delle restanti materie, sempre scelta dal medesimo, tra le due proposte dalla commissione stessa.

I candidati dovranno altresì sostenere un colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 4.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, area personale e affari generali, via Isonzo, 21/b - 00198 Roma, dovranno pervenire, tramite raccomandata o presentate di persona, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Tale termine, qualora venga a coincidere con un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Le domande presentate direttamente all'area sopra indicata saranno accettate soltanto dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16 dei giorni non festivi, escluso il sabato.

Le domande saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui sopra.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche di forza maggiore, comporta la non ammissibilità alla selezione.

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti debbono indicare:

il proprio nome e cognome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza;

il titolo di studio di scuola media superiore con relativa votazione;

il diploma di laurea posseduto con la votazione riportata nel conseguimento dello stesso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

se abbiano o meno riportato condanne penali, indicando, in caso affermativo, gli estremi dei provvedimenti di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;

se abbiano a carico procedimenti penali pendenti, indicando, in caso affermativo, gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;

di aver assolto gli obblighi militari o di essere militesente;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;

l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico;

il possesso del titolo previsto dall'art. 6 del presente bando.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un curriculum, debitamente sottoscritto, da cui debbono risultare, in due sezioni distinte, rispettivamente, le specifiche conoscenze professionali e l'esperienza lavorativa, con l'indicazione degli incarichi ed eventualmente dei dipendenti coordinati, come indicato nell'art. 2, punto a).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere firmata in calce dal candidato e deve inoltre contenere l'indicazione delle materie prescelte dal candidato medesimo, almeno cinque, su cui verterà parte del colloquio.

I candidati, le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni richieste circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, saranno esclusi con delibera motivata dell'Autorità.

Art. 5.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi a parteciparvi, non meno di venti giorni prima della data fissata per dette prove, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora fissati, saranno esclusi dalla selezione.

Per la valutazione dei candidati la commissione dispone per ciascuno di essi di punti 60.

Il colloquio s'intende superato quando il candidato consegua un punteggio non inferiore a 42.

Art. 6.

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio conseguito da ciascun concorrente a seguito dell'espletamento del colloquio.

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale l'aver prestato servizio alle dipendenze dell'autorità.

Art. 7.

Il primo tra i classificati della selezione di cui all'art. 3, riceverà di ciò apposita comunicazione con l'indicazione della documentazione che dovranno presentare entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla data di ricezione della suddetta comunicazione.

In caso di rinuncia, ovvero di ulteriori necessità l'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la relativa graduatoria di cui all'art. 6, entro un anno dalla data di approvazione della stessa, procedendo secondo l'ordine di classificazione.

L'immissione in servizio è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'interessato che non assuma servizio alla data stabilita o che non abbia provveduto a regolarizzare, entro trenta giorni dall'apposito invito, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile, sarà dichiarato decaduto dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

Art. 8.

L'Autorità, con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori. I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Autorità, area personale e affari generali.

Il presidente: REY

00E11718

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico - quarta qualifica, presso il dipartimento di oftalmologia.

Si comunica che le prove pratiche del concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente tecnico - quarta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di oftalmologia dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 69 del 5 settembre 2000, avranno luogo secondo il seguente calendario:

prima prova pratica: 1º febbraio 2001, con inizio alle ore 8,30, presso il dipartimento di oftalmologia e otorinolaringoiatria - aula della sezione di oftalmologia I - policlinico - Piazza Giulio Cesare - 70100 Bari.

Al termine della prima prova pratica sarà esposto l'elenco dei candidati esaminati e la votazione assegnata a ciascuno di essi.

I candidati che avranno ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 saranno ammessi a sostenere la seconda prova pratica che avrà luogo il giorno 2 febbraio 2001, con inizio alle ore 8,30, presso l'aula della sezione di oftalmologia I - dipartimento di oftalmologia e otorinolaringoiatria - policlinico - Piazza Giulio Cesare, Bari.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un idoneo documento di identità.

00E11798

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale.

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico - scientifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 65 del 22 agosto 2000, avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001, con inizio alle ore 9, presso l'aula A del dipartimento di biologia e patologia vegetale, (ex istituto botanico) - Campus - via Orabona, 4 - 70100 Bari.

00E11800

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di studi classici e cristiani.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di studi classici e cristiani dell'Università degli studi di Bari di cui al supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 68 del 1º settembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - del giorno 30 gennaio 2001.

00E11791

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica, presso il dipartimento di produzione animale.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di produzione animale dell'Università degli studi di Bari di cui al supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 68 del 1º settembre 2000, avrà luogo il giorno 16 gennaio 2001, con inizio alle ore 15, presso l'aula I della facoltà di medicina veterinaria - Strada provinciale per Casamassima - km 3 - 70010 Valenzano.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11803

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - n. 69 del 22 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»* - del giorno 30 gennaio 2001.

00E11805

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 69 del 5 settembre 2000, avrà luogo il giorno 26 gennaio 2001, con inizio alle ore 8,30, presso l'aula Giuseppe Sangiorgi - piano terra - Istituti biologici - Piazza Giulio Cesare - Policlinico - Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11802

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il museo orto botanico.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il museo orto botanico dell'Università degli studi di Bari di cui al supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 1º settembre 2000, avrà luogo il giorno 16 gennaio 2001, con inizio alle ore 8,30, presso l'aula II della facoltà di agraria - campus universitario - Via Amendola, 165/A - 70100 Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11792

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - quarta qualifica, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - quarta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso l'amministrazione centrale dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 70 dell'8 settembre 2000, avrà luogo il giorno 11 gennaio 2001, con inizio alle ore 8,30, presso la facoltà di giurisprudenza - Piazza Cesare Battisti - 70100 Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11801

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali dell'Università degli studi di Bari di cui al supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 1º settembre 2000, avrà luogo il giorno 17 gennaio 2001, con inizio alle ore 9, presso la sezione di malattie infettive del dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali - strada provinciale Casamassima km 3 - 70010 Valenzano.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11799

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica, presso il dipartimento di chimica.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Bari di cui al supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 68 del 1º settembre 2000, avrà luogo il giorno 22 gennaio, con inizio alle ore 9, presso la biblioteca del dipartimento di chimica - Campus Universitario - via Orabona n. 4 - 70100 Bari.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un idoneo documento di identità.

00E11797

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica, presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza.

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 30 gennaio 2001.

00E11796

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento farmaco-biologico.

Si comunica che nel bollettino ufficiale n. 2 dell'anno 2000 - Serie II - «Atti amministrativi di carattere generale» di questa Università è stato pubblicato il decreto rettorale n. 4922 in data 6 giugno 2000, relativo all'approvazione degli atti e della graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento farmaco-biologico, bandito con decreto rettorale n. 6024 del 29 giugno 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 in data 16 luglio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E12047

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare N04X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento recante le norme di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1, della predetta legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 2861 del 18 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 6470 del 4 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 69 del 5 settembre 2000, con cui è stata nominata, fra

le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare N04X che risulta così costituita: prof. Antonio Patroni Griffi - ordinario presso la facoltà di economia della Libera Università internazionale studi sociali «Giudo Carli» di Roma; prof. Gabriele Racugno - associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi della Cagliari; dott.ssa Gabriella Maria Troise - ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Vista la nota del 15 novembre 2000, con cui il preside della facoltà di giurisprudenza di questa Università ha comunicato che il consiglio di facoltà, nella seduta del 6 novembre 2000, ha designato il prof. Sabino Fortunato, ordinario di diritto commerciale presso la facoltà di giurisprudenza di Bari, componente della succitata commissione giudicatrice in sostituzione del prof. Antonio Patroni Griffi, deceduto;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università per il settore scientifico-disciplinare N04X è parzialmente modificata come segue:

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Sabino Fortunato - ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Gabriele Racugno - associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Cagliari;

dott.ssa Gabriella Maria Troise - ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti delle suddette commissioni giudicatrici spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuazione.

Bari, 1° dicembre 2000

Il rettore: DAMMACCO

00E12046

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, presso l'amministrazione centrale.

Si comunica che in data 24 novembre 2000, è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo in prova, settima qualifica, area funzionale amministrativo contabile, esperto in statistica, presso l'amministrazione centrale del Politecnico di Bari, bandito con decreto direttoriale n. 324 del 10 luglio 2000, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 60 del 1° agosto 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11742

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I19X - Sistemi elettrici per l'energia.

Si comunica che in data 24 novembre 2000, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 570 del 21 novembre 2000, con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare I19X - sistemi elettrici per l'energia (decreto rettorale n. 118 del 15 marzo 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 dell'11 aprile 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11741

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01A - Idraulica.

Si comunica che in data 24 novembre 2000, è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/b - Bari, il decreto rettorale n. 571 del 21 novembre 2000, con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare H01A - idraulica (decreto rettorale n. 359 del 7 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11740

Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle acque.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 801 del 28 ottobre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 188 del 4 novembre 1996, con il quale è stato emanato lo statuto del Politecnico di Bari;

Visto il decreto rettorale n. 134 del 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 111 del 15 maggio 2000, con il quale sono state apportate modificazioni al vigente statuto del Politecnico emanato con il citato decreto rettorale n. 801 del 28 ottobre 1996;

Visto il proprio decreto n. 369 del 5 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 22 settembre 2000, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria delle acque di questo politecnico;

Visto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto l'art. 55 del suddetto C.C.N.L., riguardante il nuovo sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo;

Considerato che in seguito alla nuova classificazione l'accesso avviene nella posizione economica iniziale di ciascuna categoria;

Verificato che il posto messo a concorso di ottava qualifica, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria profilo professionale, funzionario tecnico, confluisce nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Visto il decreto rettorale n. 405 del 27 settembre 2000, con il quale è stato istituito il dipartimento di ingegneria civile e ambientale;

Atteso che con il medesimo decreto rettorale n. 405 del 27 settembre 2000, tra gli altri, è stato disattivato il dipartimento di ingegneria delle acque e che lo stesso è confluito nel dipartimento di ingegneria civile e ambientale;

Considerato, pertanto, che si rende necessario modificare il decreto dirigenziale n. 369 del 5 settembre 2000, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, a numero un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria delle acque di questo politecnico e conseguentemente riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso in parola;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni di cui in premesse è il decreto direttoriale n. 369 del 5 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 22 settembre 2000, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria delle acque di questo politecnico, è così modificato nell'art. 1, comma 1, art. 2, comma 1, punto 1), art. 6, comma 1, art. 9, comma 1, e nell'allegato A:

«Art. 1. (*Posti a concorso*) — È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria civile e ambientale del Politecnico di Bari».

«Art. 2. (*Requisiti generali per l'ammissione*) — Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: laurea in ingegneria civile».

«Art. 6. (*Diario e svolgimento delle prove d'esame*) — Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al novantesimo giorno di pubblicazione del presente decreto di modifica al bando di cui al decreto direttoriale n. 369 del 5 settembre 2000, sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove».

«Art. 9. (*Costituzione del rapporto di lavoro*) — L'amministrazione procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore nella categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Il vincitore del concorso sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente e sarà attribuito il trattamento economico in base alle vigenti disposizioni.

ALLEGATO A

Modello di domanda
(in carta semplice)

Al direttore amministrativo del
Politecnico di Bari - Via Amendola,
126/B - 70126 BARI

..... sottoscritt.
nat..... il a (provincia)
residente a c.a.p. (provincia)
via , n.

chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria civile e ambientale del Politecnico di Bari, bandito con decreto direttoriale n. 369 del 5 settembre 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 22 settembre 2000, come modificato ed integrato dal decreto direttoriale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 19 dicembre 2000.

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara:

a) di essere nat..... a
(provincia) il

b) di essere in possesso della cittadinanza

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

d) di non aver riportato condanne penali (2);

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

f) di possedere la laurea in conseguita il presso

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

h) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

i) di scegliere la seguente lingua straniera (a scelta tra inglese e francese);

j) di eleggere quale recapito, agli effetti della valutazione comparativa, il seguente indirizzo: in

c.a.p. via n.

(telefono:) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

k) Allega la ricevuta del versamento di L. 50.000 effettuato attraverso vaglia postale intestata a «Politecnico di Bari», ovvero ricevuta del conto corrente postale n. 9704 del Politecnico di Bari, con l'indicazione della causale.

Solamente per i cittadini appartenenti ad altro stato della Unione europea:

l) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza

per i seguenti motivi

SI

NO

(barrare la casella interessata)

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria civile e ambientale del Politecnico di Bari, di cui al decreto direttoriale n. 369 del 5 settembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 22 settembre 2000, come modificato ed integrato dal presente provvedimento, per la durata di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 3.

Sono fatte salve le domande già presentate a questa amministrazione e le stesse si considerano prodotte per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto per la categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria civile e ambientale del Politecnico di Bari.

In virtù della riapertura dei termini è consentito, a coloro i quali hanno già inoltrato istanza di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo, di integrare le dichiarazioni già prodotte.

Bari, 22 novembre 2000

Il direttore amministrativo: MASTROVITI

0011733

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorsi pubblici, per esami per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del senato accademico del 23 luglio 1999 relativa all'approvazione del «Regolamento d'ateneo per l'attivazione dei corsi di dottorato e relativi adempimenti», emanato con decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 3 ottobre 2000 e 6 ottobre 2000, in merito all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione in merito alle nuove proposte di istituzione di corsi di dottorato anno accademico 2000/2001;

Quant'altro visto e considerato;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È emanato per l'anno accademico 2000/2001 il secondo bando di concorso di dottorato di ricerca - XVI ciclo.

Sono indetti presso l'Università degli studi di Bologna pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati.

Art. 2.

Per ciascun corso di dottorato vengono indicati:

- a) titolo;
- b) sedi consorziate;
- c) durata legale;
- d) posti;
- e) numero borse, con indicazione della fonte del finanziamento.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Le borse di studio in parola vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della convenzione tra l'ateneo e l'ente esterno interessato.

Saranno attivati i soli corsi di dottorato che, espletati i relativi concorsi, abbiano prodotto un numero minimo di tre ammessi.

ELENCO CORSI DI DOTTORATO - XVI CICLO II BANDO DI CONCORSO ANNO ACCADEMICO 2000/2001

Settore: agraria.

Ecologia microbica:

consorziate: Viterbo «La Tuscia»;

durata: 3 anni;

posti: 4;

borse: una Università di Bologna;
una Granarolo S.p.a.

Settori: giurisprudenza - economia.

Diritto ed economia - law and economics:

consorziate: Cattolica - Piacenza;

durata: 3 anni;

posti: 6;

borse: 3 Università di Bologna.

Settore: ingegneria.

Ingegneria energetica, nucleare e del controllo ambientale:

consorziate: Ferrara - Modena e Reggio Emilia - Parma - Trieste;

durata: 3 anni;

posti: 6;

borse: due Università di Bologna;

una Università di Trieste.

Meccanica dei materiali:

durata: 3 anni;

posti: 4;

borse: due Università di Bologna.

Settore: lettere - lingue - scienze della formazione.

Filosofia analitica:

consorziate: Parma;

durata: 4 anni;

posti: 4;

borse: una Università di Bologna;

una finanziamento enti esterni.

Settore: medicina e chirurgia.

Biotechnologie mediche:

consorziate: Chieti «G. D'Annunzio»;

durata: 4 anni;

posti: 4;

borse: due Università di Bologna.

Scienze dermatologiche:

consorziate: Milano statale;
durata: 3 anni;
posti: 3;
borse: due Università di Bologna.

Settore: medicina veterinaria.**Miglioramento qualitativo degli alimenti per l'uomo:**

durata: 3 anni;
posti: 4;
borse: due Università di Bologna.

Clinica e terapia d'urgenza veterinaria:

consorziate: Teramo;
durata: 3 anni;
posti: 6;
borse: due Università di Bologna;
una Università di Teramo.

Endocrinologia degli animali domestici:

consorziate: Parma - Teramo - Udine;
durata: 3 anni;
posti: 6;
borse: due Università di Bologna;
una Università di Teramo.

Scienze zootecniche:

durata: 3 anni;
posti: 4;
borse: due Università di Bologna.

Settore: scienze matematiche, fisiche e naturali.**Biologia funzionale dei sistemi cellulari e molecolari:**

durata: 3 anni;
posti: 4;
borse: due Università di Bologna.

Art. 3.**Requisiti di ammissione**

Possono accedere ai corsi di dottorato di ricerca senza limiti di età o cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di laurea italiana o titolo accademico analogo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità accademiche italiane, ovvero, riconosciuto equipollente dal collegio dei docenti interessato ad un titolo accademico italiano, ai soli fini dell'ammissione al concorso. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire l'equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Art. 4.

Si accede ai corsi di dottorato previo superamento di un concorso per esami consistente in una prova scritta e un colloquio, tendenti a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Art. 5.

Potranno partecipare agli esami di ammissione tutti coloro che avranno conseguito il diploma di laurea entro il mese di dicembre 2000.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti a bando.

Art. 6.**Domande di ammissione**

La domanda di ammissione, redatta secondo lo schema che fa parte integrante del presente bando, dovrà pervenire all'ufficio dottorato di ricerca entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna all'ufficio dottorato di ricerca, via delle Belle Arti, 42, 40126 Bologna, nei seguenti orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
martedì e giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

b) spedizione al seguente indirizzo: «Al magnifico rettore, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna»; sulla busta dovrà essere precisato: «Domanda partecipazione concorso dottorato di ricerca».

In tal caso farà fede il timbro di ricevimento degli uffici amministrativi competenti e non la data di spedizione della domanda.

I candidati sono tenuti al versamento del contributo di L. 20.000 da effettuarsi su bollettino di c/c postale, con la precisa indicazione dei seguenti dati: c/c n. 734400 intestato all'Università degli studi di Bologna - tasse studenti - servizio cassa - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna. Causale del versamento: c.a.p. 0124, contributo prestazioni amministrative dottorato di ricerca - cod. 83.00 - XVI ciclo, anno accademico 2000/2001.

Tipo pagamento: * (alla voce: Tipo pagamento è indispensabile apporre l'asterisco).

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal concorso.

I moduli relativi alla domanda di partecipazione al concorso ed alla eventuale richiesta di equipollenza, sono reperibili all'indirizzo Internet:

<http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 7.**Esami di ammissione**

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta ed in un colloquio che si intendono superati se in ciascuno di essi il candidato ottiene una valutazione non inferiore a 40/60 (quaranta sessantesimi).

Il diario della prova scritta, con indicazione del mese giorno ora e luogo di sostenimento sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, inviata almeno quindici giorni prima della data fissata dalla commissione giudicatrice.

Il diario della prova orale, in mancanza di espressa rinuncia al preavviso di legge da parte dei candidati presenti alla prova scritta, verrà comunicato con le modalità ed il preavviso già indicati per la prova precedente.

I diari delle prove saranno reperibili al sito Internet: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove d'esame solo previa presentazione di un valido documento d'identità.

Art. 8.

Le prove possono essere espletate, a scelta del candidato in una lingua diversa dall'italiano, previa espressa e motivata determinazione assunta dalla commissione giudicatrice, comunicata ai candidati prima dell'inizio della prova.

Art. 9.**Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi**

La commissione giudicatrice, nominata dal magnifico rettore, sentito il collegio dei docenti, è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo e può essere integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento di borse di studio.

Nel caso di dottorati istituiti in seguito ad accordi internazionali, la commissione è integrata secondo le modalità previste negli accordi stessi.

La commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale, forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove, e trasmette tutti gli atti del concorso all'ufficio dottorato di ricerca.

Le graduatorie generali di merito verranno rese pubbliche con:

- 1) affissione all'albo ufficiale dell'ateneo;
- 2) affissione all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca;
- 3) pubblicazione al sito Internet dell'Università di Bologna: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 10.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per singolo corso di dottorato.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 11.

Possono essere ammessi in soprannumero che non può superare il 100% dei posti ordinari:

- a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca;
- b) candidati stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di borsa di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del Paese di provenienza;
- c) candidati appartenenti a Paesi con i quali esista specifico accordo intergovernativo, seguito da apposita convenzione con l'ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università di Bologna).

La convenzione determina le modalità di iscrizione al dottorato e la possibilità che un anno del dottorato stesso possa essere compiuto presso Università del Paese con il quale è stipulata la specifica convenzione; nel caso in cui la convenzione intervenga con un Paese della Unione europea, al dottorato così conseguito, può essere attribuita la qualifica di «dottorato europeo».

Art. 12.

Iscrizione

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, chiamati a ricoprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare all'ufficio dottorato di ricerca, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrerà dal giorno successivo al ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione al primo anno;
- b) fotocopia fronte-retro di un valido documento di identità;
- c) ricevuta del versamento di cui al successivo art. 14;
- d) tre foto tessera;
- e) due marche da bollo vigenti.

Non saranno tenute in alcun conto le domande di iscrizione pervenute o presentate oltre il termine stabilito.

Nella domanda di iscrizione il candidato dichiara:

- 1) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, laurea o dottorato per l'intera durata del corso;

- 2) di non essere iscritto/a a Scuole di specializzazione o, in caso affermativo di impegnarsi a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;

- 3) di non aver fruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;

- 4) di impegnarsi a richiedere al collegio dei docenti del proprio corso di dottorato l'autorizzazione allo svolgimento di attività lavorative e/o di studio - non contemplate ai punti 1) e 2).

I moduli relativi all'iscrizione saranno reperibili all'indirizzo Internet: <http://www.unibo.it/infostud/continua/dott>

Art. 13.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 12 o che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, saranno considerati rinunciatari. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 14.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi, titolari di borse di studio conferite dall'Università degli studi di Bologna, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

Sono tenuti al pagamento del contributo fissato in L. 1.100.000 annue:

- a) dottorandi non assegnatari di borse di studio;
- b) dottorandi che fruiscono di borse di studio finanziate da enti esterni.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento di L. 3.500 relativi al premio di assicurazione ed alla indennità rilascio libretto e tesserino di L. 15.000.

Art. 15.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato, vengono assegnate secondo l'ordine definito nelle graduatorie generali di merito, formulate dalle commissioni giudicatrici.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni i candidati possono scegliere di quale borsa fruire, in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

Le borse di studio vengono erogate con cadenza bimestrale posticipata.

Le borse di studio di dottorato, non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per soggiorni all'estero, di durata non inferiore al mese.

I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza.

Art. 16.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, previo mantenimento dei requisiti di merito, vista la delibera del collegio dei docenti interessato.

Art. 17.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività di studio e di ricerca programmate annualmente dal collegio dei docenti.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa nei seguenti casi, previa deliberazione del collegio dei docenti:

- a) maternità;

b) servizio militare ovvero servizio civile;

c) grave e documentata malattia.

È prevista l'esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del collegio dei docenti, nei seguenti casi:

1) giudizio negativo del collegio dei docenti relativamente al conseguimento dei risultati previsti per l'anno di corso frequentato;

2) attività lavorativa del dottorando svolta senza preventiva autorizzazione del collegio dei docenti;

3) assenze prolungate ed ingiustificate.

Nei casi suddetti la borsa di studio viene interrotta ed è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi l'anno per il quale è stato emesso il provvedimento.

Art. 18.

Compatibilità

I dottorandi di ricerca possono svolgere limitata attività didattica sussidiaria od integrativa dell'attività istituzionale, previa presentazione di delibera favorevole del collegio dei docenti e della struttura interessata.

Tale attività non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e deve essere limitata al numero di ore annualmente stabilito dal collegio dei docenti in sede di programmazione dell'attività del dottorato stesso.

La collaborazione didattica in ambito universitario è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Art. 19.

I dottorandi di ricerca di area medica possono, a richiesta, svolgere attività assistenziale sotto la guida di un tutor e godono di copertura assicurativa contro i rischi professionali, secondo le procedure stabilite dal senato accademico.

Art. 20.

Il dottorando può svolgere il tirocinio pratico, previa dichiarazione di compatibilità espressa dal collegio dei docenti.

Art. 21.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal magnifico rettore, a conclusione del corso a chi ha conseguito risultati di rilevante valore scientifico, documentati da una dissertazione finale scritta, previo superamento di un esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 22.

La commissione giudicatrice per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca è nominata dal magnifico rettore, sentito il collegio dei docenti, come da art. 14 del regolamento d'ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 23.

Trattamento dei dati personali

L'amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento d'ateneo per l'istituzione dei corsi di dottorato e relativi adempimenti emanato con decreto rettorale n. 591 del 26 agosto 1999.

Bologna, 30 novembre 2000

Il rettore

Apporre marca da bollo L. 20.000

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Bologna - Via Zam-
boni n. 33 - 40126 BOLOGNA

Il/La sottoscritt... ..;
(cognome e nome)

codice fiscale, nat... a prov. di

il, residente a

prov. di....., via

c.a.p.; tel.; e-mail

recapito eletto agli effetti del concorso:

città, prov.....;

via c/o.....;

c.a.p., tel.; e-mail:.....;

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in:

.....
(riportare esatto titolo di dottorato)

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
(per i cittadini stranieri);

c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di:.....
con voto/.....;

oppure:

d) che la consegnerà presso l'Università di,
entro dicembre 2000 e che si impegna a presentare il relativo certificato di laurea entro quindici giorni dalla data del conseguimento del titolo, pena esclusione dal concorso.

e) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già in possesso di decreto rettorale equipollenza); di possedere la laurea in:
conseguita presso l'Università estera di
dichiarata equipollente ad una laurea italiana con decreto rettorale n. del, dell'Università di

f) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero): i cittadini comunitari o extracomunitari, in possesso di diploma di laurea estero, dovranno presentare richiesta di equipollenza al collegio dei docenti, ai soli fini dell'ammissione al concorso, come da allegato 1;

g) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

l) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca (depen-
nare l'opzione che non interessa);

m) di essere/non essere cittadino straniero, titolare di borsa di studio finanziata dal Governo italiano o dal Governo del Paese di provenienza (depen-
nare l'opzione che non interessa).

I candidati che dichiareranno di essere assegnatari di borsa, dovranno accludere alla domanda debita certificazione.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, di essere a conoscenza del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte comunicazioni della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso, o da eventuali disguidi postali, non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Data,

Firma

ALLEGATO I

Al collegio dei docenti del dottorato di ricerca in:

Il/La sottoscritt... ..

(cognome e nome)

nat... a il , residente a

prov. di....., via

c.a.p.; tel.; e-mail

recapito eletto agli effetti del concorso:

città, prov.....

via, c/o.....

c.a.p., tel.; e mail:

chiede l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca in:

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati, tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del collegio dei docenti, ad esempio: programmi esami sostenuti, ecc):

1)

2) ecc.

Data,

Firma,

00E11730

Nomina delle commissioni giudicatrici di procedure di valutazione comparativa - seconda tornata 2000

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 755 del 6 maggio 1999 contenente il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1616 dell'8 ottobre 1999 contenente modificazioni al decreto rettorale n. 755/1999;

Visto il decreto rettorale n. 1376 del 6 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 luglio 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto, in particolare, per quanto riguarda il settore scientifico-disciplinare D02A - Geografia fisica e geomorfologica, bandito dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, la rinuncia del prof. Paolo Roberto Federici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professori universitari, fascia degli ordinari:

A02A Analisi matematica - Facoltà di ingegneria

Giovanni Dore - facoltà di ingegneria, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Gabriele Anzellotti - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Trento, via Sommarive, 12 - 38050 Povo;

Stefano Campi - facoltà di ingegneria, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena;

Domenico Candeloro - facoltà di ingegneria, Università di Perugia, via G. Duranti, 93 - Località Santa Lucia - 06125 Perugia;

Vincenzo Vespri - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento matematica, piazza di Porta S. Donato 5 - 40127 Bologna.

B01B Fisica - Facoltà di farmacia

Dante Bollini - facoltà di medicina e chirurgia, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Maria Asdente - facoltà di farmacia, Università di Milano, via Balzaretti, 9 - 20133 Milano;

Alberto Del Guerra - facoltà di medicina e chirurgia, Università di Pisa, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

Maria Itala Ferrero - facoltà di medicina e chirurgia, Università di Torino, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

Crisostomo Sciacca - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Napoli, via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di fisica, viale Berti Pichat, 6/2 - 40127 Bologna.

D02A Geografia fisica e geomorfologia Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

Mario Ciabatti - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Angelo Cavallin - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Milano-Bicocca, via Cozzi, 53 edificio U5 - 20125 Milano;

Francesco Dramis - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Roma Tre, largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma;

Leandro D'Alessandro - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Chieti, via Pescara Campus Universitario - 66013 Chieti;

Mario Panizza - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali, via Zamboni, 65/67 - 40132 Bologna.

E03B Antropologia - Facoltà di scienze motorie

Fiorenzo Facchini - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Silvana Borgognini - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Pisa, via F. Buonarroti, 1 - 56126 Pisa;

Alberto Broglio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Ferrara, via Paradiso, 12 - 44100 Ferrara;

Enzo Lucchetti - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Parma, via Università, 7 - 43100 Parma;

Gabriella Spedini - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università «La Sapienza» di Roma, città universitaria palazzina servizi generali - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 25.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di scienze motorie, via San Vitale, 15 - 40126 Bologna.

G02A *Agronomia e coltivazioni erbacee - Facoltà di agraria*

Gianpietro Venturi - facoltà di agraria, Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Pietro Bullitta - facoltà di agraria, Università di Sassari, via E. De Nicola, 1 - 07100 Sassari;

Giuliano Mosca - facoltà di agraria, Università di Padova, Strada Romea, 16, complesso Agripolis - 35020 Legnaro;

Riccardo Sarno - facoltà di agraria, Università di Palermo, viale delle Scienze Parco d'Orleans - 90128 Palermo;

Emanuele Tarantino - facoltà di agraria, Università di Foggia, via Napoli, 25 - 71100 Foggia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dip. di agronomia, via F. Re, 6 - 40126 Bologna.

I04B *Macchine a fluido - Facoltà di ingegneria*

Giorgio Minelli - facoltà di ingegneria, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Giuseppe Cantore - facoltà di ingegneria, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena;

Giancarlo Chiatti - facoltà di ingegneria, Università di Roma Tre, via della Vasca Navale, 84 - 00146 Roma;

Michele Napolitano - facoltà di ingegneria, Politecnico Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari;

Nicola Nervegna - facoltà di ingegneria, Politecnico Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIEM, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K03X *Telecomunicazioni - Facoltà di ingegneria*

Oreste Andrisano - facoltà di ingegneria, Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Sandro Bellini - facoltà di ingegneria V, Politecnico di Milano, piazza L. Da Vinci, 32 campus Leonardo - 20133 Milano;

Franco Davoli - facoltà di ingegneria, Università di Genova, via Montelelegro, 1 - 16145 Genova;

Guido Di Blasio - facoltà di ingegneria, Università «La Sapienza» di Roma, via Eudossiana, 18 - 00184 Roma;

Giorgio Picchi - facoltà di ingegneria, Università di Parma, viale delle Scienze, 178 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

K05A *Sistemi di elaborazione delle informazioni Facoltà di scienze statistiche*

Dario Maio - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Paolo Atzeni - facoltà di ingegneria, Università di Roma Tre, via della Vasca Navale, 84 - 00146 Roma;

Orazio Mirabella - facoltà di ingegneria, Università di Catania, viale A. Doria, 6, città universitaria - 95125 Catania;

Giuseppe Pelagatti - facoltà di ingegneria V, Politecnico di Milano, piazza L. Da Vinci, 32, campus Leonardo - 20133 Milano;

Paolo Tiberio - facoltà di ingegneria, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DEIS, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

P02B *Economia e gestione delle imprese - Facoltà di economia*

Gianni Lorenzoni - facoltà di economia, Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Aldo Burrelli - facoltà di economia, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Carmelo Buttà - facoltà di economia, Università di Catania, Corso Italia, 57 - 95129 Catania;

Pietro Genco - facoltà di economia, Università di Genova, via Vivaldi, 2 - 16126 Genova;

Giorgio Pellicelli - facoltà di economia, Università di Torino, corso Unione Sovietica, 218/bis - 10135 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dip. di discipl. economico-aziendali, piazza Scaravilli, 1 - 40126 Bologna.

Q05B *Sociologia dei processi culturali e comunicativi Facoltà di scienze della formazione*

Roberto Moscati - facoltà di scienze della formazione, Università di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo, 1, edificio U6 - 20126 Milano;

Giovanni Bechelloni - facoltà di scienze politiche, Università di Firenze - via Laura, 48 - 50121 Firenze;

Luciano Benadusi - facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, via Salaria, 113 - 00198 Roma;

Francesco Cassano - facoltà di scienze politiche, Università di Bari, piazza C. Battisti, 1 - 70121 Bari.

Antonio Cobalti - facoltà di sociologia, Università di Trento, via G. Verdi, 26 - 38100 Trento.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Sede dei lavori presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze dell'educazione, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1376 del 6 luglio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 14 luglio 2000), consultabile nel seguente sito web: www.unibo.it/apers, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del lettera d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di

concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito consorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore

00E11732

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Rinvio del diario delle prove scritte e preselezione di concorsi pubblici per varie categorie

Si comunica che il diario e la sede delle prove scritte o della eventuale preselezione dei concorsi sottoindicati verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 gennaio 2001.

Concorso pubblico a quattro posti di categoria B, area amministrativa, (decreto rettorale n. 31 del 5 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 2000).

Concorso pubblico a nove posti di categoria C, area amministrativa, (decreto rettorale n. 32 del 5 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 2000).

Concorso pubblico a sei posti di categoria C, area biblioteche, (decreto rettorale n. 34 del 5 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 2000).

Concorso pubblico a tre posti di categoria D, area biblioteche, (decreto rettorale n. 35 del 5 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 novembre 2000).

Concorso pubblico a sei posti di categoria D, area amministrativo-gestionale, (decreto rettorale n. 33 del 5 ottobre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 2000).

00E12109

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I17X - Elettrotecnica - facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (via Andrea Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>), il decreto rettorale n. 415 del 16 novembre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare I17X, elettrotecnica presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuale impugnativa.

00E11735

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (corso Italia n. 57 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>), il decreto rettorale 2801/IR del 21 novembre 2000, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare E02B, anatomia comparata e citologia presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuale impugnativa.

0011734

Modifica della commissione giudicatrice della valutazione comparativa riservata ex legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per agricoltura, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, relativo alla ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale 31 marzo 2000, n. 6888/R, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta, fra le altre, la valutazione comparativa riservata ai sensi dell'art. 1, com-

ma 10, della legge n. 4/1999, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare G05C presso questa facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale 29 luglio 2000, n. 2754/IR, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4 serie speciale - n. 63 dell'11 agosto 2000, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 7021/R del 13 novembre 2000 con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Antonino Failla, membro designato della sopracitata commissione, per incompatibilità ex art. 51 c.p.c.;

Vista la deliberazione del 15 novembre 2000 con la quale il consiglio della facoltà di agraria designa, quale membro interno in sostituzione del prof. Failla, il prof. Stefanino S.F. De Montis, professore di ruolo di prima fascia del settore scientifico-disciplinare G05C presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Sassari;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa il decreto rettorale n. 2754/IR del 29 luglio 2000 è così parzialmente modificato:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa riservata ex legge n. 4/1999 per il settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura - presso questa facoltà di agraria, risulta così composta:

Bando	Settore scientifico-disciplinare	Facoltà
Decreto rettoriale 6888/R del 31 marzo 2000	G05C Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura agraria	Agraria

Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato - (O)	De Montis Stefanino S.F.	Università di Sassari	agraria
Eletto - (A)	Pellegrini Paolo	Università di Firenze	agraria
Eletto - (R)	Margiotta Salvatore	Università della Basilicata	agraria

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Al presente decreto viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di agraria e allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 22 novembre 2000

Il rettore: LATTERI

00E11731

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Avviso relativo alla pubblicazione di procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di un assegno a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca - settore scientifico-disciplinare K04X.

Si comunica che a decorrere dallo stesso giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* viene affisso all'albo di Ateneo - Amministrazione centrale, via Balbi n. 5, il decreto rettorale con il quale l'Università di Genova ha indetto numero una procedura di valutazione finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato, settore scientifico-disciplinare K04X - Automatica, per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del bando stesso.

Il bando è disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi n. 5, dipartimento gestione risorse umane e organizzazione, Servizio organico reclutamento e mobilità ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

Le domande di ammissione alle procedure dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

00E11804

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di epidemiologia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, che ha istituito, a partire dal 1º novembre 1982, l'Università degli studi dell'Aquila;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, relativo alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale non docente universitario;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, recante integrazioni e modificazioni a tale normativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto l'art. 1 della legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Visto il D.D.A. n. 251 del 20 luglio 2000 con il quale un posto di settimo livello retributivo funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, per il profilo professionale di collaboratore tecnico, resosi disponibile a seguito dell'inquadramento nel superiore profilo professionale di funzionario tecnico di un dipendente, è stato assegnato al Centro interdepartimentale di epidemiologia;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 9 agosto 2000 del comparto Università per il quadriennio normativo 1998-2001;

Visto in particolare l'art. 74 del predetto contratto il quale stabilisce che, a decorrere dalla predetta data del 9 agosto 2000, sono soppresse le qualifiche funzionali di cui al precedente contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 21 maggio 1996 e sostituite da un nuovo sistema di classificazione costituito da categorie ed aree;

Visto il D.D.A. n. 546 del 3 novembre 2000 con il quale il citato posto vacante di collaboratore tecnico assegnato al Centro interdepartimentale di epidemiologia è stato equiparato, nel nuovo sistema di classificazione del personale, come posto di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1990, n. 403, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, che ha dettato ulteriori disposizioni correttive ed integrative dei predetti decreti legislativi n. 29/1993 e n. 80/1998;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante disposizioni in materia tributaria, di funzionamento dell'amministrazione finanziaria e di revisione generale del catasto;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Centro interdepartimentale di epidemiologia dell'Università degli studi dell'Aquila.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti alla selezione di cui al precedente art. 1 devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge 11 luglio 1980, n. 312, si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

2) età non inferiore agli anni diciotto. Ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, si deroga dal requisito del limite di età;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, redatte su carta semplice e firmate dagli interessati, dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta a questa Università entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

f) i procedimenti penali eventualmente pendenti e a loro carico;

g) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) i candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione ai loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove di esame ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Gli interessati devono redigere l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Art. 4.

Titoli

Alla domanda di ammissione alla selezione devono essere allegati i titoli in carta libera, in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

È possibile, comunque, produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

L'amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i titoli oggetto di valutazione (di essi i candidati dovranno presentare un elenco sottoscritto ed in duplice copia), con esclusione di quelli di cui all'art. 2, punto 1, del presente bando, sono:

titoli di servizio (servizio prestato presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale con il disimpegno di funzioni simili al posto messo a concorso);

titoli scientifici attinenti;

titoli culturali.

Art. 5.

Parità e pari-opportunità

L'amministrazione garantisce parità e pari-opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, l'Università garantisce, in condizioni di parità, la partecipazione alla presente selezione ai candidati disabili.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita a norma del decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, almeno un terzo dei posti di componente deve essere riservato alle donne.

La commissione esaminatrice è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime e non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6, del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, la composizione della commissione giudicatrice verrà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'eventuale istanza di ricusazione di uno o più componenti della commissione esaminatrice da parte dei candidati alla selezione deve essere proposta nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni:

la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte;

nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 8.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprendente anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo l'allegato programma.

Qualora le prove abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della commissione ovvero da un impiegato dell'amministrazione di categoria non inferiore alla D, e costituita da due impiegati di categoria non inferiore alla C e da un segretario scelto tra gli impiegati della predetta categoria C.

Gli impiegati nominati presidente e membri dei comitati di vigilanza sono scelti fra quelli in servizio nella sede di esame, a meno che, per giustificate esigenze di servizio, sia necessario destinare a tale funzione impiegati residenti in altra sede.

Art. 9.

Svolgimento delle prove

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le norme di cui al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa Università darà notizia, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove di esame, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Art. 10.

Esito delle prove

Per la valutazione delle prove oggetto della selezione la commissione dispone di 90 punti così ripartiti:

- prima prova scritta: punti 30;
- seconda prova scritta: punti 30;
- prova orale: punti 30.

Le prove scritte si intenderanno superate se i candidati riporteranno, in ciascuna di esse, una votazione di almeno 21/30. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che supereranno le due prove scritte, si intenderà superata se i candidati otterranno una votazione di almeno 21/30.

Art. 11.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 12.

Riserva dei posti e preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale o copia autenticata ai sensi di legge (in carta semplice), attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 13.

Formazione della graduatoria

Espletate le prove oggetto della selezione, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nel colloquio e del punteggio attribuito per i titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 12 del bando, verrà approvata dal dirigente dell'Ateneo con funzioni di direttore amministrativo. Essa è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Aquila. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Tale graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Sarà dichiarato vincitore della selezione il candidato che risulterà utilmente inserito nella graduatoria. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 14.

*Presentazione dei documenti
per la costituzione del rapporto di lavoro*

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato medico in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possieda il requisito di idoneità fisica all'espletamento delle mansioni previste per la categoria D.

Nel certificato devono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o laboratorio autorizzati.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve far menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale si concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione;

2) una foto ed una marca da bollo da L. 20.000;

3) dichiarazione in bollo attestante che il candidato non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere, inoltre, le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera g), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686).

È, altresì, tenuto a rilasciare, tramite il modello apposito, entro il predetto termine di trenta giorni, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, e successive modificazioni ed integrazioni e del regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403), sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di selezione. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Analoga documentazione rilasciata dalle autorità preposte, deve essere rimessa dai cittadini degli Stati membri della Unione europea.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni dovranno produrre, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, del presente articolo, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico;
- 2) copia integrale dello stato di servizio aggiornato;
- 3) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I candidati che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo di pubblica sicurezza possono presentare, oltre alle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, del presente articolo, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 1) e 2) del presente articolo devono essere in data non anteriore a sei mesi da quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione; all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per la partecipazione a selezioni indette da questa o da altre amministrazioni.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare, in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Questa Università richiederà d'ufficio alla competente procura della Repubblica italiana il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Art. 15.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, nonché le disposizioni contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università stipulato in data 9 agosto 2000.

Art. 16.

Assunzione

Il vincitore della selezione che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato con patto di prova nella categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con il trattamento economico relativo alla posizione iniziale D1 di L. 20.208.000 annuo lordo più le altre indennità previste dalla normativa in vigore, subordinatamente alla verifica della copertura finanziaria dell'Ateneo.

Il vincitore della selezione verrà sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi tre. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore già in servizio presso l'Università degli studi dell'Aquila durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della stessa, a domanda, sarà restituito alla categoria di provenienza.

L'Aquila, 15 novembre 2000

Il rettore: BIGNARDI

ALLEGATO A

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore non docenti - Piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'AQUILA

...I... sottoscritt... (cognome e nome), nat. a ... (prov. di ...) il ... residente a ... (prov. di ...) in via ... (cap. ...), di essere ammess. alla selezione pubblica, per esami e per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Centro interdipartimentale di epidemiologia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadin. ;
2) di essere iscritt. nelle liste elettorali del comune di (1);
3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a carico (2);
4) di essere in possesso del titolo di studio conseguito in data presso ;
5) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di ;
6) di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni;
7) non è stat. destituit. o dispensat. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stat. dichiarat. decadut. da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3).

Allega, per la valutazione, i seguenti titoli:

- elenco dei titoli sottoscritto ed in duplice copia:
1) ;
2) ;
3) ;
4) ;
5)

Fa presente, inoltre, di aver diritto all'ausilio di in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (eventuale) (4).

...I... sottoscritt. esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente selezione ed alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

...I... sottoscritt. elegge il proprio domicilio ai fini della presente selezione in e solleva l'amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento.

Data

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
(3) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
(4) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico ed una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

- misure di frequenza e di associazione delle malattie;
misure epidemiologiche di effetto;
procedure di standardizzazione dei tassi;
tipo di studio epidemiologico;
statistica sanitaria descrittiva inferenziale;
tecniche statistiche in epidemiologia;
utilizzo di package statistici per l'analisi dei dati epidemiologici e biometrici (SAS, SPSS, STATA).

La prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1 - D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2 - D.P.R. n. 403/1998)

...I... sottoscritt... ; nat. a ... (prov. di ...) il ... attualmente residente a ... (prov. di ...) in via ... c.a.p. ... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

In caso di inoltro a mezzo posta allegare anche fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento valido.

00E11736

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Rettifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a posti di ruolo di professore universitario di prima fascia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 relativo al regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210 ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 749 del 9 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 89 del 14 novembre 2000, con il quale è stata nominata, tra le altre, la sotto riportata commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, di cui al bando approvato con decreto rettorale del 4 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000:

settore scientifico-disciplinare - C05X - Chimica organica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, prof. Gattuso Mario, professore ordinario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. Adembris Giorgio, professore ordinario - Facoltà di farmacia - Università di Siena;

prof. Capozzi Giuseppe, professore ordinario - Facoltà di farmacia - Università di Firenze;

prof. Linda Paolo, professore ordinario - Facoltà di farmacia - Università di Trieste;

prof. Mincione Enrico, professore ordinario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università della Toscana;

Considerato che dal sito Cineca risulta che il prof. Adembris Giorgio è cessato dal servizio successivamente alla data delle votazioni effettuate nel periodo dal 16 ottobre 2000 al 27 ottobre 2000;

Visti i risultati elettorali, da cui si evince che il prof. Scorrano Gianfranco risulta posizionato nella graduatoria subito dopo il prof. Adembris Giorgio;

Considerato che il prof. Scorrano Gianfranco, con nota del 28 novembre 2000, ha dichiarato che è membro del Consiglio universitario nazionale e, pertanto, non intende partecipare a commissioni di concorso;

Considerato che il prof. De Lucchi Ottorino risulta posizionato nella graduatoria subito dopo il prof. Scorrano Gianfranco;

Decreta:

Per i motivi esposti in premessa, il decreto rettorale n. 749 del 9 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 89 del 14 novembre 2000, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di ruolo di professori universitari prima fascia, è rettificato come segue, limitatamente alla sola procedura di valutazione comparativa a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di cui al bando approvato con decreto rettorale del 4 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000:

Settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica - Prima fascia - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Gattuso Mario, professore ordinario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. De Lucchi Ottorino, professore ordinario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Venezia;

prof. Capozzi Giuseppe, professore ordinario - Facoltà di farmacia - Università di Firenze;

prof. Linda Paolo, professore ordinario - Facoltà di farmacia - Università di Trieste;

prof. Mincione Enrico, professore ordinario - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università della Toscana.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 29 novembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E11808

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare E05A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare E05A - biochimica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica organica e biologica, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 gennaio 2001, alle ore 10,30;

seconda prova scritta: 10 gennaio 2001, alle ore 8,30.

00E11891

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia settore scientifico-disciplinare M07C - Filosofia morale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che in data 20 novembre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M07C - Filosofia morale, bandita con decreto rettorale n. 40 del 6 aprile 2000 e pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11729

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di due posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia.

In ottemperanza quanto disposto dall'art. 4, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della selezione pubblica, per titoli e colloquio per la copertura di due posti di collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia, bandito con decreto direttoriale n. 832/R del 31 luglio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11890

LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata 2000, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q05D.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 23 novembre 2000 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare Q05D (decreto rettorale n. 11133 del 10 gennaio 2000 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 25 gennaio 2000).

00E11892

Approvazione degli atti della valutazione comparativa, prima tornata 2000, ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 23 novembre 2000 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare P02B (decreto rettorale n. 11133 del 10 gennaio 2000 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 25 gennaio 2000).

00E11893

Approvazione degli atti della valutazione comparativa - prima tornata 2000, ad un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N14X.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, si comunica che dalla data del 23 novembre 2000 è affisso all'albo della facoltà, il provvedimento di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo - settore scientifico-disciplinare N14X (decreto rettorale n. 11186 del 29 marzo 2000 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 30 del 14 aprile 2000).

00E11894

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso ad un posto di collaboratore tecnico

Ai fini della notifica agli interessati della graduatoria di merito di concorsi a posti di personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli studi del Molise, si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - del seguente avviso:

si comunica che in data 11 dicembre 2000 è stata affissa, all'albo ufficiale dell'Ateneo, la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica), presso l'area storica del dipartimento Seges dell'Università degli studi del Molise, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 57 del 21 luglio 2000.

00E12114

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XVI ciclo

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 9 luglio 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto il proprio decreto n. 2995 del 3 agosto 1999, e successive integrazioni e modificazioni, con il quale è stato emanato il Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto i verbali del 6 luglio 2000 e del 29 settembre 2000 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Napoli «Federico II»;

Viste le delibere n. 16 del 15 settembre 2000 del senato accademico e n. 29 del 21 settembre 2000 del consiglio di amministrazione, con le quali sono stati, fra l'altro e rispettivamente, istituiti 7 corsi di dottorato di ricerca, già approvati e finanziati per le sole spese di mobilità dal MURST nell'ambito del progetto di internazionalizzazione del sistema universitario, ai quali sono state assegnate, complessivamente, ventitre borse di studio e istituito, nell'ambito della convenzione con gli atenei di Bologna, Milano-Statale, Padova, Parma, Torino, il dottorato denominato «Le onde d'urto nelle patologie umane ed animali», al quale sono state attribuite due borse di studio;

Vista la delibera del senato accademico del 13 ottobre 2000 n. 14;

Viste le proposte di convenzione con l'Ateneo inoltrate dall'Università degli studi di Teramo, dalla Seconda Università degli studi di Napoli, dall'azienda sanitaria locale Napoli 2, dal Centro ricerche FIAT - società consortile per azioni, dalla Debis IT Service Italia S.p.a., dalla Stazione Zoologica «A. Dohrn», redatte e sottoscritte conformemente agli schemi convenzionali approvati dagli organi di governo di ateneo, concernenti il finanziamento di una borsa di studio da destinare, rispettivamente, ai dottorati di ricerca istituiti del XVI ciclo in: farmacologia e tossicologia veterinaria, ecologia terrestre (piante e suolo), matematica applicata ed informatica, scienze endocrinologiche e metaboliche, igiene ambientale, ingegneria economico gestionale, ingegneria economico gestionale, scienze ed ingegneria del mare;

Visto il proprio decreto n. 3843 del 14 novembre 2000 con il quale si è provveduto, d'urgenza, a definire il numero di borse di studio da assegnare a ciascun corso di dottorato da istituire nonché i posti non coperti da borse di studio;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il XVI ciclo relativo ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II». Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, sottoelencati. Per ciascun dottorato vengono indicati i posti messi a concorso il numero degli stessi ricoperti da borsa di studio, la durata e le eventuali sedi consorziate.

1. *Analisi e modellizzazione di sistemi ambientali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni)..

2. *Archeologia della Magna Grecia* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Bari;
Università degli studi di Lecce;
Università degli studi di Salerno.

3. *Biochimica e biotecnologie mediche* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 4 anni).

4. *Biologia e patologia cellulare e molecolare* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1 durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli.

5. *Biologia evolutivista* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

6. *Biomateriali* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 4; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.

7. *Biotecnologie industriali* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 4; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.

8. *Biotecnologie vegetali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

9. *Chimica agraria* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

10. *Chimica biologica e biologia molecolare* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

11. *Chimica dei processi biologici* (Totale posti: n. 2 di cui borse n. 2; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.

12. *Culture arboree* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

13. *Culture erbacee* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

14. *Composizione architettonica* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Palermo;
Università degli studi di Reggio Calabria.

15. *Comunicazione economica d'impresa nella teoria e nella prassi internazionali* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Istituto Universitario Navale di Napoli;
Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti;
Università degli studi della Calabria (Cosenza).

16. *Conservazione dei beni architettonici* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Istituto di architettura di Venezia;
Università degli studi di Palermo.

17. *Dermatologia sperimentale* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

18. *Diritto comune patrimoniale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

19. *Diritto dei rapporti economici e di lavoro* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

20. *Diritto delle imprese in crisi* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli;
Università degli studi di Messina;
Università degli studi di Roma «La Sapienza».

21. *Diritto ecclesiastico e canonico* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Bari;
Università degli studi di Trieste.

22. *Diritto internazionale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Palermo;
Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

23. *Diritto previdenziale comparato e riforma dello stato sociale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Roma «Tor Vergata»;
Università degli studi di Salerno.

24. *Diritto privato dell'economia* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

25. *Diritto processuale civile* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Bari;
Università degli studi di Campobasso;
Università degli studi di Catania;
Università degli studi di Salerno.

26. *Diritto romano e tradizione romanistica: fondamenti del diritto europeo* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

27. *Diritto tributario penale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

28. *Discipline giuspubblicistiche* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Catania.

29. *Discipline storiche dell'arte medioevale, moderna e contemporanea. Storia e critica dell'arte nell'Italia meridionale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Istituto Universitario Orientale di Napoli.

30. *Ecologia terrestre (piante e suolo)* [Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3 (delle quali una finanziata dalla Seconda Università degli studi di Napoli); durata: 3 anni].

Sedi consorziate:

Seconda università degli studi di Napoli.

31. *Economia aziendale* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli;
Università degli studi della Calabria (Cosenza);
Università degli studi di Salerno.

32. *Economia e politica agraria* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Bari.

33. *Economia e politica dello sviluppo* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

34. *Economia politica* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi della Calabria (Cosenza).

35. *Entomologia agraria* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
36. *Farmacologia e tossicologia veterinaria* [Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2 (delle quali una finanziata dalla Università degli studi di Teramo); durata: 3 anni].
Sedi consorziate:
Università degli studi di Bologna;
Università degli studi di Messina;
Università degli studi di Milano;
Università degli studi di Perugia;
Università degli studi di Teramo;
Università degli studi di Torino.
37. *Filologia greca e latina* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
38. *Filologia moderna* (Totale posti: n. 8 di cui borse n. 4; durata: 3 anni).
39. *Filosofia* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
40. *Filosofia del diritto e diritti dell'uomo* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Università degli studi di Foggia;
Università degli studi di Salerno.
41. *Finanza pubblica e istituzioni politiche dopo Maastricht. L'Europa delle Regioni e l'Unione* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
42. *Fisica fondamentale ed applicata* (Totale posti: n. 12 di cui borse n. 6; durata: 3 anni).
43. *Fisiologia animale, vegetale e microbica* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
44. *Fisiopatologia clinica e sperimentale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 4 anni).
45. *Fisiopatologia della comunicazione audioverbale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
46. *Fisiopatologia della riproduzione umana* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 4 anni).
47. *Fluidodinamica gravitazionale* (Totale posti: n. 2 di cui borse n. 2; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.
48. *Forme, mutazioni e sopravvivenza della letteratura antica* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
49. *Genetica* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
50. *Genetica e microbiologia cellulare e molecolare* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
51. *Geofisica e vulcanologia* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 3 anni).
52. *Geologia applicata ed ambientale* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Università degli studi della Basilicata (Potenza);
Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.
53. *Gestione della qualità totale* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
54. *Ginecologia endocrinologica* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 4 anni).
55. *Iconografia delle città della Francia del Mediterraneo e suoi rapporti con l'Italia dal XIV al XIX secolo* (Totale posti: n. 2 di cui borse n. 2; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.
56. *Igiene ambientale* [Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2 (delle quali una finanziata dalla Azienda sanitaria locale Napoli 2); durata: 3 anni].
57. *Infrastrutture viarie e sistemi di trasporto* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
58. *Ingegneria aerospaziale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
59. *Ingegneria chimica* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3 durata: 3 anni).
60. *Ingegneria dei materiali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
61. *Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
62. *Ingegneria dei sistemi termomeccanici* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 3 anni).
63. *Ingegneria delle strutture* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
64. *Ingegneria dell'informazione* (Totale posti: n. 12 di cui borse n. 6; durata: 3 anni).
65. *Ingegneria economico gestionale* [Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3 (delle quali due finanziate, rispettivamente dal Centro Ricerche FIAT Società Consortile per Azioni e dal DEBIS IT Service Italia S.p.A.); durata: 3 anni].
66. *Ingegneria elettrica* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Università degli studi della Calabria (Cosenza);
Università degli studi di Salerno.
67. *Ingegneria idraulica e ambientale* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Seconda Università degli studi di Napoli;
Università degli studi di Palermo.
68. *Ingegneria navale* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
69. *Ispezione degli alimenti di origine animale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
70. *Istituzioni e politiche ambientali* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
71. *Le onde d'urto nelle patologie umane ed animali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Università degli studi di Parma;
Università degli studi di Bologna.
72. *Lingua inglese per scopi speciali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
Sedi consorziate:
Università degli studi di Bergamo;
Università degli studi di Bologna;
Università degli studi di Salerno;
73. *Matematica* (Totale posti: n. 14 di cui borse n. 7; durata: 4 anni).
Sedi consorziate:
Seconda Università degli studi di Napoli;
Università degli studi della Basilicata (Potenza);
Università degli studi di Salerno.
74. *Matematica applicata e informatica* [Totale posti: n. 12 di cui borse n. 6 (delle quali una finanziata dalla Seconda Università degli studi di Napoli) durata: 4 anni].
Sedi consorziate:
Seconda Università degli studi di Napoli;
Università degli studi di Catania;
Università degli studi di Palermo;
Università degli studi di Salerno.
75. *Matematica per l'analisi economica e la finanza* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 4 anni).
76. *Materiali dentari in odontoiatria* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
77. *Metodi di valutazione per la conservazione integrata del patrimonio architettonico, urbano e ambientale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).
78. *Metodologie diagnostiche intraoperatorie* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 4 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli.

79. *Morfologia comparata degli animali domestici* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

80. *Neuropsicofarmacologia e tossicologia* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

81. *Oncologia* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

82. *Oncologia ed endocrinologia molecolare* (Totale posti: n. 5 di cui borse n. 5; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli;

Università degli studi del Sannio (Benevento);

Università degli studi di Genova;

Università degli studi di Milano;

Università degli studi di Padova.

83. *Patologia e chirurgia orbito maxillo facciale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

84. *Patologia e clinica delle malattie cronico-degenerative cardiovascolari, reumatiche e della nutrizione* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 4 anni).

85. *Patologia ed ambiente in medicina veterinaria* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

86. *Patologia vegetale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

87. *Pedagogia della formazione* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

88. *Pedologia applicata* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Torino.

89. *Pianificazione e scienza del territorio* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli.

90. *Progettazione urbana* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

91. *Psicologia della salute e prevenzione del rischio individuale e sociale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

92. *Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

93. *Rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

94. *Rischio sismico* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

95. *Scienza del farmaco* (Totale posti: n. 10 di cui borse n. 5; durata: 3 anni).

96. *Scienze anatomopatologiche* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 4 anni).

97. *Scienze biologiche forensi* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 4 anni).

98. *Scienze chimiche* (Totale posti: n. 16 di cui borse n. 8; durata: 3 anni).

99. *Scienze cliniche veterinarie* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

100. *Scienze della terra per il territorio* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 4 anni).

101. *Scienze dell'allevamento animale* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

102. *Scienze delle produzioni animali* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

103. *Scienze e ingegneria del mare* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2 delle quali una finanziata dalla Stazione Zoologica «A. Dohrn» durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Istituto Universitario Navale di Napoli;

Seconda Università degli studi di Napoli;

104. *Scienze e tecnologie agro-alimentari* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

105. *Scienze endocrinologiche e metaboliche* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2 delle quali una finanziata dalla Seconda Università degli studi di Napoli; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli;

Università degli studi di Bari;

Università degli studi di Catania;

106. *Scienze pediatriche* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

107. *Sicurezza e conservazione del costruito storico* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

108. *Sistema penale e processo* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

109. *Sistematica molecolare* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

110. *Sociologia dei processi di innovazione* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

111. *Sostenibilità ambientale e progettazione di architetture eco-compatibili* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

112. *Statistica computazionale* (Totale posti: n. 6 di cui borse n. 3; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Seconda Università degli studi di Napoli;

Università degli studi de L'Aquila;

Università degli studi di Perugia;

113. *Storia antica* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

114. *Storia della società europea* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

115. *Storia e critica dell'architettura* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

116. *Storia economica* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

117. *Tecnologia dell'architettura* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Università degli studi di Catania;

118. *Tecnologie e sistemi intelligenti per l'automazione della produzione* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 4; durata: 3 anni). Dottorato ammesso al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999

119. *Tecnologie per il recupero edilizio e l'innovazione tecnologica* (Totale posti: n. 4 di cui borse n. 2; durata: 3 anni).

Sedi consorziate:

Politecnico di Bari;

Università degli studi di Trento;

Università degli studi di Trieste.

120. *Teoria giuridica della finanza pubblica e della burocrazia finanziaria* (Totale posti: n. 3 di cui borse n. 1; durata: 3 anni).

I posti ricoperti da borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti provenienti da enti pubblici o da qualificate strutture produttive private, purché l'autorizzazione alla stipula della relativa convenzione avvenga in data antecedente all'inizio delle prove di esame riguardanti il dottorato di ricerca a cui è destinato il finanziamento. La convenzione può prevedere specifiche modalità del programma di studio e di formazione.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea o di titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, dalla documentazione di cui al successivo art. 3, comma 5, lettera c).

Art. 3.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema esemplificativo reperibile sul sito web www.amministrazione.unina.it, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» ufficio dottorati ed assegni di ricerca - Palazzo degli uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80133 Napoli, e recapitata, entro e non oltre trenta giorni, a pena esclusione dal concorso, dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, con una delle seguenti modalità:

1. consegna all'ufficio dottorati ed assegni di ricerca - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80133 Napoli, nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17;

2. spedizione tramite corriere espresso o con equivalente sistema di spedizione. In tal caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «concorso di dottorato di ricerca XVI ciclo». Nell'ipotesi di spedizione, l'amministrazione universitaria non assume responsabilità in ordine alle domande che saranno recapitate all'ufficio sopra indicato oltre il suddetto termine.

Non si terrà, pertanto, conto delle domande pervenute oltre il suddetto termine anche se spedite antecedentemente.

Qualora il termine medesimo venga a scadere di sabato o in un giorno festivo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Nel caso in cui si intenda concorrere a più dottorati dovranno essere redatte altrettante domande, le quali potranno essere inviate anche con un'unica spedizione. Se nella stessa domanda venissero indicati più dottorati, sarà ritenuto valido unicamente quello indicato per primo.

La domanda, firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono ed il codice fiscale;

b) l'esatta denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;

c) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito presso una Università straniera non dichiarato equipollente, devono espressamente chiederne, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, l'equipollenza. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegato il certificato di laurea, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione di equipollenza citata;

d) la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso al successivo art. 4, primo comma;

e) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Non saranno prese in considerazione, pertanto, saranno escluse dalla partecipazione al concorso, le domande che non contengano:

il cognome ed il nome;

la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;

la denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;

il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato ovvero la data del decreto rettorale della dichiarazione di equipollenza;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Analogamente l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami di ammissione consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera, a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco. Gli argomenti oggetto delle prove sono relativi al settore scientifico-disciplinare di riferimento del corso di dottorato.

Le prove di esame sono tese ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Per garantire l'espletamento delle procedure concorsuali nel rispetto dei termini fissati dall'art. 12 del Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Napoli Federico II, le commissioni giudicatrici dovranno stabilire contestualmente la data, l'ora ed il luogo dello svolgimento della prova scritta e del colloquio, nonché la data ed il luogo di affissione dei risultati della prova scritta e darne comunicazione all'amministrazione.

Ai candidati ammessi a sostenere le prove in discorso verrà comunicato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno 15 giorni prima della data della prova scritta, le date di cui al comma precedente nonché quella dell'affissione dei risultati della prova scritta che rappresenterà notifica ufficiale agli interessati. Tali notizie saranno, altresì, reperibili sul web www.amministrazione.unina.it.

Per sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, patente automobilistica, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione, tessera postale, porto d'armi.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici, che saranno pubblicate sul sito web www.amministrazione.unina.it, sono nominate con decreto rettorale ai sensi dell'art. 9 del regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 2995 del 3 agosto 1999 e successive integrazioni e modifiche.

Le commissioni, per la valutazione di ciascun candidato, dispongono di sessanta punti per ognuna delle due prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 40/60.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 6.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato ed approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso per ciascun dottorato.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, primo comma, o di rinuncia prima dell'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Conferimento, godimento ed erogazione borse di studio

Le borse di studio di cui all'art. 1 saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per ciascun dottorato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1997, e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo della borsa ammonta in L. 20.450.000 (euro 10.561,543) comprensivo dei contributi previdenziali così come stabilito dall'art. 2 del decreto ministeriale 11 settembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 dicembre 1998, n. 293 e successive integrazioni e modificazioni. La borsa sarà erogata in rate bimestrali posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in L. 15.000.000 lordi (euro 7.746,853). Esso va riferito all'anno solare di erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Coloro i quali hanno già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche per un solo anno, non possono chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio di ricerca effettivamente resi.

Art. 8.

Ammissioni in sovrannumero

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove concorsuali sono ammessi al dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria nell'ambito di uno dei concorsi di dottorato di ricerca in discorso, possono chiedere, entro la data di inizio del corso, l'iscrizione in sovrannumero al corso medesimo, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

L'ammissione al corso avverrà nell'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa delibera del collegio dei docenti del dottorato che deve esprimersi favorevolmente circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività, e previa autorizzazione, nel caso in cui l'assegnista svolga l'attività presso un altro Ateneo, dell'Università di appartenenza.

Le previsioni normative contenute nel presente articolo non si applicano ai dottorati ammessi al cofinanziamento ministeriale nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999.

Art. 9.

Ammissione

I decreti rettorali di approvazione delle graduatorie dei singoli concorsi di dottorato del XVI ciclo saranno affissi, presso il Palazzo degli Uffici, sito in via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli e resi noti sul sito web dell'Ateneo alla pagina www.amministrazione.unina.it, entro il ventesimo giorno successivo alla data della prova orale. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione della graduatoria dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - all'ufficio dottorati ed assegni di ricerca Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli (giorni ed orari di ricevimento: martedì e giovedì 9-12 e 15-17), la seguente documentazione in carta semplice:

- a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla cittadinanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla laurea con relativa votazione;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- e) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di diploma universitario, laurea, specializzazione, perfezionamento, dottorato di ricerca;
- f) una fotografia.

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere b), c), d), e), possono essere rese mediante compilazione dell'allegato modulo n. 1 reperibile anche sul sito web dell'Ateneo alla pagina www.amministrazione.unina.it

Non si terrà, pertanto, conto delle documentazioni pervenute oltre il suddetto termine anche se spedite antecedentemente.

Art. 10.

Tasse e contributi

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi di entità pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti ai corsi di laurea o di diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 11.

Obblighi, incompatibilità, sospensioni

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal collegio dei docenti del dottorato. Il dottorando può svolgere parte della sua attività all'estero presso Università o Istituti di ricerca, per un periodo complessivamente non superiore alla metà della durata del corso. Per i periodi di frequenza all'estero l'importo della borsa di studio di cui al precedente art. 7, secondo comma, è incrementata del cinquanta per cento.

Al termine di ciascun anno di corso il collegio dei docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo o proporrà al rettore l'esclusione dal corso.

È vietata la contemporanea frequenza del dottorando ad un corso di diploma universitario, di laurea, di perfezionamento o di specializzazione. Qualora il vincitore sia iscritto ad uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del dottorato.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono chiedere la sospensione dal corso per maternità, malattia grave, servizio militare e civile. La sospensione superiore a trenta giorni, comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio per lo stesso periodo.

Art. 12.

Titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, al termine della durata del corso di dottorato, ed è conferito dal rettore, secondo le modalità stabilite dal regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 2995 del 3 agosto 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 13.

Internazionalizzazione

I corsi di dottorato di ricerca ammessi al co-finanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 7 decreto ministeriale n. 313 del 21 giugno 1999 si svolgeranno secondo le modalità stabilite nelle rispettive convenzioni.

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, sarà riconosciuto e spendibile nei paesi partecipanti al progetto.

Le disposizioni contemplate nel presente articolo avranno effetto subordinatamente alla stipula delle convenzioni con le strutture estere partecipanti al progetto di internazionalizzazione.

Art. 14.

Accesso, trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che all'università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del regolamento di Ateneo, recante disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, emanato con decreto rettorale n. 2854/1998.

Il capo dell'ufficio dottorati ed assegni di ricerca dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, ed al regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Art. 15.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 2995 del 3 agosto 1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 29 novembre 2000

Il rettore: TESSITORE

ALLEGATO

Schema esemplificativo

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» - Ufficio dottorati e assegni di ricerca - Via Mezzocannone n. 16 - 80134 NAPOLI

...l... sottoscritt... dott.
 (cognome e nome)
 nat..... a (provincia di) il.....
 residente a (provincia di)
 via..... c.a.p..... recapito eletto agli effetti del concorso:.....
 città..... (provincia di.....)
 via..... c.a.p..... numero telefonico..... ;
 codice fiscale.....

chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

(indicare una sola denominazione di dottorato)

dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino..... ;
- b) di possedere la laurea in.....
 e di averla conseguita in data.....
 presso l'Università di.....
 (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
- c) di scegliere, per la prova orale, la seguente lingua straniera..... ;
- d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

e) di non essere/ovvero di essere portatore di handicap ed aver necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi.....

...l... sottoscritt... dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge.

Data

Firma.....

Modulo redatto ai sensi del regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

00E11725

UNIVERSITÀ DI PISA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare P01A, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 01-1220 del 18 settembre 2000, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della I tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 01-1678, del 15 novembre 2000, con cui tra l'altro è stata nominata la commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare P01A presso la facoltà di scienze politiche;

Preso atto che il prof. Luigi Pasinetti, eletto nella commissione in parola, ha rassegnato in data 27 novembre le dimissioni per gravosi impegni accademici;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Considerato che il prossimo docente eleggibile è il prof. Becattini Giacomo ordinario del settore P01A dell'Università di Firenze;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Luigi Pasinetti è sostituito dal prof. Becattini Giacomo ordinario del settore P01A dell'Università di Firenze.

Art. 2.

Facoltà di scienze politiche - Settore P01A

La nuova commissione per il reclutamento di un posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare P01A presso la facoltà di scienze politiche è così composta:

componente designato: Casarosa Carlo, ordinario Università di Pisa;

componente eletto: De Vecchi Nicolò, ordinario Università di Pavia;

componente eletto: Fineschi Andrea, ordinario Università di Firenze;

componente eletto: Montesano Aldo, ordinario Università Bocconi di Milano;

componente eletto: Becattini Giacomo, ordinario Università di Firenze.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - Pisa tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'art. 4 lettera B degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 4.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 5 dicembre 2000

Il rettore: MODICA

00E11795

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 01-1220, del 18 settembre 2000, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 2000) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della prima tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 01-1678, del 15 novembre 2000, con cui tra l'altro è stata nominata la commissione per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di lettere e filosofia;

Considerato che la prof.ssa Lenzi Deanna, eletta nella commissione in parola, ha cambiato ruolo a partire dal 1º novembre 2000;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ai sensi dell'art. 3, comma 17, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, alla sostituzione di quei componenti le commissioni che hanno avuto modifiche del proprio stato giuridico nelle more dello svolgimento della sessione elettorale;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Lenzi Deanna è sostituita dal prof. Miano Giuseppe associato dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

La nuova commissione per il reclutamento di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare H12X presso la facoltà di lettere e filosofia è così composta:

componente designato: Pierotti Piero, associato Università di Pisa;

componente eletto: Calabi Maria Serena Donatella, ordinario Università di architettura di Venezia;

componente eletto: Madonna Maria Luisa, ordinario Università di Siena;

componente eletto: Lupo Giovanni Maria, associato Politecnico di Torino;

componente eletto: Miano Giuseppe, associato Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - Pisa tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera B, degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 4.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 5 dicembre 2000

Il rettore: MODICA

00E11794

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ricercatore

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visti il decreto rettorale n. 1-1220 del 18 settembre 2000, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (seconda tornata 2000), e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni della prima tornata 2000;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Ravvisata la necessità di procedere ai sensi dell'art. 3, comma 17, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, alla sostituzione di quei componenti le commissioni che hanno avuto modifiche del proprio stato giuridico nelle more dello svolgimento della sessione elettorale;

Vista la delibera del 28 novembre 2000, con cui la facoltà di economia ha designato in sostituzione della prof.ssa Catalani Elisabetta come componente designato la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ricercatore universitario per il settore N09X, presso la stessa facoltà la prof.ssa Pizzi Annarosa associato sul settore N09X dell'Università di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ricercatore:

FACOLTÀ DI ECONOMIA - SETTORE N09X

Componente designato: Pizzi Annarosa, associato Università di Pisa.

Componenti eletti:

Pisaneschi Andrea, ordinario Università di Siena;

Florenzano Damiano, ricercatore Università di Trento.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al magnifico rettore dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 44 - Pisa, tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera B degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle Facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

- 1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Pisa, 5 dicembre 2000

Il rettore: MODICA

00E11793

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 recante le declaratorie delle qualifiche funzionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, contenente modificazioni ed integrazioni al succitato decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1969, n. 116, recante modificazioni ed integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che istituisce il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, legge finanziaria, ed in particolare l'art. 1, comma 52;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Considerato che ai sensi dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli atenei possono decidere il numero e la tipologia del personale da assumere nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, contenente modificazioni ed integrazione alla succitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1996, n. 80, recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 contenente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di certificazioni amministrative;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 2, comma 9, recante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, legge finanziaria;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000 con il quale questo Ateneo ha assegnato, tra gli altri, un posto di categoria C (già sesta qualifica funzionale) posizione economica C1 dell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia di questo Ateneo;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che con separato provvedimento si è proceduto all'indizione di corso concorso riservato al personale in servizio con qualifica inferiore;

Considerata l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, comma 3, punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482, legge 24 dicembre 1993, n. 537, e legge 20 settembre 1980, n. 574, art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sociologia dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84, della legge n. 312/1980, per il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria B3, ex quinta qualifica funzionale, in servizio senza demerito da almeno cinque anni purchè in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla ex quinta qualifica.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II personale, Concorsi e nomine, piazzale Aldo Moro, 5, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;
- 6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame - Diario e svolgimento

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del primo martedì seguente al sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgeranno le prove.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica o a contenuto teorico pratico ed in una prova orale, sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: argomento a carattere genericamente sociologico. Il candidato deve dimostrare la conoscenza elementare delle più importanti teorie sociologiche e/o abbozzare una contestualizzazione scientifica delle principali tematiche sociali e di attualità;

prova teorico pratica: verifica delle nozioni di informatica possedute dal candidato; della capacità di gestire i più comuni pacchetti applicativi windows; della conoscenza dei programmi in uso per la gestione dei dati statistici. Al candidato potrà anche essere richiesta l'effettuazione di un compito pratico: ricognizione dei siti internet su argomento scelto dalla commissione, ricerca bibliografica on-line, preparazione di una maschera per l'immissione dei dati, ecc.;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti delle prove scritte.

Tali prove potranno essere precedute, qualora l'amministrazione lo ritenesse opportuno, da una preselezione, così come stabilito dall'art. 7, comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, consistente in tests psico-attitudinali ovvero sugli argomenti previsti dal predetto programma d'esame.

In tal caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ad un quintuplo dei posti messi a concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta

e nella prova pratica o a contenuto teorico pratico, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica o teorico pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice in originale o copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza o precedenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'Ateneo.

Dalla data di detta affissione all'albo del rettorato e all'Albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vengenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C - posizione economica C1, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge dovranno permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a sette anni (art. 43, decreto legislativo n. 29/1993).

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 1° dicembre 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile. I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il numero «66 SOC.» identificativo del concorso.

Al direttore amministrativo Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II personale - Concorsi e nomine - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

I... sottoscritt... (a)
 nat... a prov. di il
 e residente in
 (prov. di) via
 chiede di essere ammess..., a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di sociologia di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 19 dicembre 2000.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
 (se cittadino italiano (b));
- 3) di godere dei diritti civili e politici anche in
 (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);
- 4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);
- 5) di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso
 (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione;
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome
 via n.
 c.a.p. città
 Telefono

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E11722

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, recante le declaratorie delle qualifiche funzionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, contenente modificazioni ed integrazioni al succitato decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, recante modificazioni ed integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che istituisce il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20, recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, legge finanziaria, ed in particolare l'art. 1, comma 52;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli atenei possono decidere il numero e la tipologia del personale da assumere nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, contenente modificazioni ed integrazioni alla succitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, contenente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di certificazioni amministrative;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 2, comma 9, recante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, legge finanziaria;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000, con il quale questo Ateneo ha assegnato, tra gli altri, un posto di categoria C, posizione economica C1 (già sesta qualifica funzionale) dell'area tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo di questo Ateneo;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che con separato provvedimento si è proceduto all'indizione di corso-concorso riservato al personale in servizio con qualifica inferiore;

Considerata l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, terzo comma, punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482, legge 24 dicembre 1993, n. 537, e legge 20 settembre 1980, n. 574, art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84, della legge n. 312/1980, per il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria B3, ex quinta qualifica funzionale, in servizio senza demerito da almeno cinque anni purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla ex quinta qualifica.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II personale, Concorsi e nomine, piazzale Aldo Moro, 5, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Prove d'esame - Diario e svolgimento

Nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - del primo martedì seguente al centovesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgeranno le prove.

Detto avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica o a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, elencati nell'allegato B.

Tali prove potranno essere precedute, qualora l'amministrazione lo ritenesse opportuno, da una preselezione, così come stabilito dall'art. 7, comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, consistente in tests psico-attitudinali ovvero sugli argomenti previsti dal predetto programma d'esame.

In tal caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ad un quintuplo dei posti messi a concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica o a contenuto teorico-pratico, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica o teorico-pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice in originale o copia autenticata attestanti il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza o precedenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'Ateneo.

Dalla data di detta affissione all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria C - posizione economica C1, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovranno permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a sette anni (art. 43, decreto legislativo n. 29/1993).

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 1° dicembre 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile. I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il numero 66 RAPRIL. identificativo del concorso.

Al direttore amministrativo Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II personale - Concorsi e nomine - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

I... sottoscritt... (a) nat... a il prov. di e residente in (prov. di) via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di categoria C - posizione economica C1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di rappresentazione e rilievo di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 19 dicembre 2000.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b);
- 3) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);
- 4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

5) di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso
(qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome
via n.
c.a.p. città
telefono

Data,

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

ALLEGATO B

PROVE D'ESAME

Prima prova scritta:

svolgimento di un tema su argomenti di tecnica e storia della fotografia.

Seconda prova pratica:

ripresa fotografica di due disegni, l'uno al tratto e l'altro con mezzi toni; elaborazione informatica delle riprese effettuate. Le attrezzature e il materiale fotografico necessario saranno forniti dal dipartimento; lo sviluppo dei negativi delle riprese effettuate avverrà in un laboratorio esterno. La prova si svolgerà presso il laboratorio di fotografia del dipartimento.

Prova orale:

cenni sull'invenzione e sulla storia della fotografia;

la fotografia d'architettura e le fotometriche;

l'attrezzatura fotografica: caratteristiche dei principali tipi di fotocamere. Gli obiettivi ed i sistemi di regolazione della esposizione. Il materiale sensibile sia in bianco e nero che colori: negativi, carte da stampa materiale invertibile. Gli accessori esposimetri, termocolorimetri, filtri, treppiedi, livelle, lampade;

prima dello scatto: tecnica della ripresa in esterno: l'inquadratura, il punto di vista, il controllo della prospettiva, il fotomosaico. Tecnica della ripresa in laboratorio: la riproduzione di documenti cartacei, l'attrezzatura. L'esposizione ed il metodo zonale;

dopo la scatto: fotografia analogica: il locale, le attrezzature, l'organizzazione dello spazio e del lavoro, lo sviluppo del negativo, la stampa su carta;

fotografia digitale: le attrezzature di input (scanner, fotocamere digitali), l'elaborazione informatica delle immagini (Photoshop, QuakXPress), i tipi di output (stampanti, editoria);

l'archiviazione: il diario delle riprese. Il catalogo dei negativi, delle stampe, delle diapositive. La conservazione dei materiali.

00E11723

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 4 del 14 gennaio 1999;

Vista la legge n. 370/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale 10 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la prima facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Manuel Adolfo Castello, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F19A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la designazione degli altri componenti elettivi;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica, presso la facoltà di medicina e chirurgia I di questo Ateneo è così costituita:

prof. Manuel A. Castello, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Salvatore Auricchio, ordinario facoltà di medicina e chirurgia di Napoli, membro eletto;

prof. Gian Paolo Salvioli, ordinario facoltà di medicina e chirurgia di Bologna, membro eletto;

prof. Annamaria Giunta, associato facoltà di medicina e chirurgia di Milano, membro eletto;

prof. Giovanni Corsello, associato facoltà di medicina e chirurgia di Palermo, membro eletto;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 dicembre 2000

Il rettore: D'ASCENZO

00E12113

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Modifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare A02A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il «regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, comma 12;

Visto il decreto rettorale n. 508 del 22 marzo 1999, pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare A02A presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2931 del 19 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 3 agosto 1999 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 1931 del 4 luglio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 21 luglio 2000 con il quale è stata modificata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3091 del 23 novembre 2000 con il quale sono state accettate le dimissioni della dott.ssa Caredda Carla;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'elezione dei componenti la commissione della procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che il primo ricercatore non eletto risulta essere il dott. Greco Antonio dell'Università degli studi di Cagliari;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 1931 del 4 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 21 luglio 2000, di nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare A02A presso la facoltà di scienze matematiche fisiche naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 508 del 22 marzo 1999, pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, risulta così modificato:

il dott. Greco Antonio ricercatore per il settore A02A dell'Università degli studi di Cagliari è nominato componente della commissione della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del dott.ssa Caredda Carla.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

prof. Vignoli Alfonso, ordinario per il settore scientifico-disciplinare A02A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche naturali di questo Ateneo;

prof. Braides Andrea, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare A02A, presso la scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste;

dott. Greco Antonio, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare A02A, presso l'Università degli studi di Cagliari;

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 novembre 2000

Il rettore

00E11897

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami ad un posto di categoria C, posizione economica 1

Le prove scritte del concorso pubblico per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica 1, area funzionale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con funzione di programmatore, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 85 del 31 ottobre 2000, si svolgeranno presso la facoltà di giurisprudenza - Via Ostiense n. 161 - 00154 Roma aula n. 8 nei giorni 18 e 19 gennaio 2001 con inizio alle ore 9.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso.

Pertanto, coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede suddetta, nell'ora e nei giorni sopra indicati, per sostenere le predette prove scritte.

00E11885

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare S02X - Statistica economica - seconda sessione 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita fra le altre la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S02X - Statistica economica, seconda sessione 2000;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 27 ottobre 2000;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare S02X - Statistica economica - seconda sessione 2000, bandito con decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così composta:

Membro designato: prof. Ferrari Guido - ordinario presso l'Università degli studi di Firenze.

Componenti eletti:

prof. Merlini Augusto - ordinario presso l'Università di Ancona;

prof. La Rosa Salvatore - ordinario presso l'Università degli studi di Palermo;

prof. Ponti Sgargi Attilio - associato presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Giliberto Pietro - associato presso l'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricasazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 31 ottobre 2000

Il rettore: MAIDA

00E11726

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica - seconda sessione 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita fra le altre la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica, seconda sessione 2000;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 4 settembre 2000 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 27 ottobre 2000;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica - seconda sessione 2000, bandito con decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così composta:

Membro designato: prof. Morisi Massimo - ordinario presso l'Università degli studi di Firenze.

Componenti eletti:

prof. Morlino Leonardo - ordinario presso l'Università di Firenze;

prof. Panebianco Angelo - ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Ciborra Claudio - associato presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Feltrin Paolo - associato presso l'Università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricasazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 31 ottobre 2000

Il rettore: MAIDA

00E11727

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale - seconda sessione 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale, seconda sessione 2000;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina veterinaria in data 7 settembre 2000 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica in data 27 ottobre 2000;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09C - Zootecnica speciale - seconda sessione 2000, bandito con decreto rettorale n. 139/C del 30 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 55 del 14 luglio 2000, è così composta:

Membro designato: prof. Enne Giuseppe - ordinario presso l'Università degli studi di Sassari.

Componenti eletti:

prof. Lanza Alfio - ordinario presso l'Università di Catania;

prof. Cosentino Egidio - ordinario presso l'Università degli studi della Basilicata;

prof.ssa Bonanno Adriana - associato presso l'Università degli studi di Palermo;

prof.ssa Amerio Marica - associato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede di Piacenza.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di ricasazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 31 ottobre 2000

Il rettore: MAIDA

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia del movimento sindacale - XVI ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, e successive, modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale 21 dicembre 1998, n. 257, recante la disciplina delle procedure di esame e di conferimento del titolo di dottore di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, recante il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il verbale relativo alla seduta del 24 novembre 1999, nella quale il consiglio di amministrazione ha deliberato l'importo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca;

Visto il verbale relativo alla seduta del 31 ottobre 2000, nella quale il senato accademico ha deliberato di dare parere favorevole all'attivazione, per il XVI ciclo, del corso di dottorato di ricerca in storia del movimento sindacale;

Visto il verbale relativo alla seduta del 9 novembre 2000, nella quale il consiglio di amministrazione ha deliberato di autorizzare l'attivazione del predetto corso di dottorato e l'emanazione del relativo bando;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVI ciclo relativo al dottorato di ricerca in «Storia del movimento sindacale».

È indetto presso l'Università degli studi di Teramo pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in: «Storia del movimento sindacale» posti: 6; borse di studio: 3; durata del corso: tre anni.

Struttura di riferimento: dipartimento di storia e critica della politica, viale Crucoli n. 122 - 64100 Teramo - tel. 0861/266562 - coordinatore: prof. Adolfo Pepe.

I posti assegnati potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale il candidato presenta domanda, a deliberare sull'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso. I candidati dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rap-

presentanze italiane, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono, inoltre, presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro il 5 aprile 2001. In tal caso, l'ammissione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 15 aprile 2001.

Art. 3.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Le prove d'esame sono tese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica nel settore scientifico-disciplinare o nei settori scientifico-disciplinari attinenti al dottorato per il quale si concorre.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato compila il modulo della domanda, fornito anche per via telematica (<http://www.unite.it/Dottorati.html>) e conforme allo schema allegato.

La domanda, debitamente firmata, dovrà essere presentata o fatta pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - ufficio concorsi e dottorati di ricerca - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Nella domanda di partecipazione l'interessato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) la laurea posseduta o che si consegnerà, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo conseguito presso una università straniera, nonché, in quest'ultimo caso, la data del provvedimento di riconoscimento dell'autorità accademica;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- g) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- h) la lingua o le lingue straniere, tra quelle indicate nell'art. 3 del presente bando, per la prova orale;
- i) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni;
- l) i cittadini italiani e comunitari che intendano fruire della borsa di studio di cui al successivo art. 9 del presente bando dovranno, inoltre, produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comu-

nicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede dell'Università degli studi di Teramo.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le suddette prove, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) tessera di riconoscimento personale mod. AT o BT rilasciata da una pubblica amministrazione;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica rilasciata da una prefettura;
- f) passaporto;
- g) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

I sopraelencati documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al presente bando sarà formata e nominata in conformità alla vigente normativa in materia.

Art. 7.

Svolgimento delle prove

In relazione alle qualità accertate, la commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un punteggio complessivo fino a novanta punti, così ripartito: fino a sessanta punti per la prima prova e fino a trenta punti per la seconda prova.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30 ed abbia in ogni caso dimostrato una sufficiente conoscenza della lingua o delle lingue straniere prescelte.

Espletate le prove di esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei voti ottenuti dai candidati nelle singole prove. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

Art. 8.

Ammissione al corso

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade dall'ammissione qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. Subentra, in tal caso, il candidato che segue nella graduatoria.

Il subentro si verifica, altresì, qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di L. 1.500.000, graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi e così suddiviso:

prima rata L. 500.000 (da versare all'atto dell'iscrizione);

seconda rata L. 1.000.000.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al corso di dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Borsa di studio

Ai dottorandi italiani e comunitari, con reddito annuo personale complessivo non superiore a L. 15.000.000, verrà conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, una borsa di studio il cui importo, previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale 11 settembre 1998, sarà adeguato annualmente agli aumenti di legge.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Pubblico dipendente

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni di reddito richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 11.

Obblighi dei dottorandi

I partecipanti al dottorato hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno accademico, i partecipanti al dottorato avranno l'obbligo di presentare al coordinatore una relazione dettagliata delle attività e delle ricerche svolte, controfirmata dal docente responsabile.

Art. 12.

Conferimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito a conclusione del corso a chi avrà conseguito risultati di rilevante valore scientifico documentati da una dissertazione finale scritta e accertati da una apposita commissione.

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

Teramo, 22 novembre 2000

Il rettore: Russi

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da inviare su carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Teramo - Ufficio
concorsi e dottorati di ricerca -
Viale F. Crucioli, 122 - 64100
TERAMO.*

... sottoscritt... cognome nome

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca (XVI ciclo) in storia del movimento sindacale; indetto con decreto rettorale n. ... del ... 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 98 del 19 dicembre 2000;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat... il a
prov. nazione

b) di essere residente in prov.
via numero civico c.a.p.
tel.;

c) di possedere la seguente cittadinanza

d) di aver conseguito il diploma di laurea in
in data presso

ovvero: che consegnerà il diploma di laurea in
presso

ovvero: di essere in possesso di un titolo conseguito in data
..... presso riconosciuto con provvedimento dell'autorità accademica rilasciato in data

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di scegliere la/e seguente/i lingua/e straniera/e per la prova orale

h) di eleggere il seguente indirizzo

quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Data

Firma

N.B. — I cittadini italiani e comunitari che intendano fruire della borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando dovranno, inoltre, produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

— Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

00E11737

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio (sede di Carmagnola).

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio (sede di Carmagnola) dell'Università degli studi di Torino, il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 48 del 20 giugno 2000, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1º febbraio 2001, ore 9,30 aula 5 della facoltà di agraria, via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (Torino);

seconda prova pratica: 2 febbraio 2001, ore 9,30 centro sperimentale di Carmagnola, corso Torino, 620 - 10022 Carmagnola (Torino).

00E11738

Modifica del decreto di nomina della commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica, presso la facoltà di psicologia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e in particolare l'art. 3;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999, pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999, e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298 con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 ed in particolare l'art. 6, comma 1, 2, 3;

Visto il decreto rettorale n. 344 del 24 marzo 2000 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario - settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica - facoltà di psicologia pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000;

Visto i decreti rettorali n. 924 del 18 agosto 2000 e n. 1009 del 6 ottobre 2000 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000 e n. 85 del 31 ottobre 2000 con i quali è stata nominata la commissione relativa alla sopracitata procedura;

Vista la nota in data 28 novembre 2000 con la quale il prof. Ammaniti Massimo rinuncia ad assumere l'incarico quale componente della commissione stessa;

Visto che dal risultato delle operazioni di voto relative alla prima sessione elettorale 2000, la prof.ssa Francescato Donata Santa risulta essere l'unico nominativo rimasto tra i docenti votati e non nominati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 1009 del 6 ottobre 2000 di nomina, tra le altre, della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore

scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica, presso la facoltà di psicologia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 31 ottobre 2000 - 4ª serie speciale, risulta così modificato:

il prof. ordinario Francescato Donata Santa - facoltà di psicologia - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - è nominato componente della commissione e della suddetta procedura di valutazione comparativa in sostituzione del prof. Ammaniti Massimo.

La commissione della sopra citata procedura di valutazione comparativa risulta così composta:

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica

Componente designato: prof. ordinario Sala Guido - Urbino - Scienze della formazione - via Bramante, 16 - 61029;

Componenti eletti:

prof. ordinario Tiberi Emilio - Verona - Lettere e filosofia - via S. Francesco, 22 Pal. Lingue - 37129 Verona;

prof. ordinario Rubini Vittorio - Padova - Psicologia - via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

prof. ordinario Stella Silvio - Cattolica Sacro Cuore - Psicologia - Largo Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano;

prof. ordinario Francescato Donata Santa - «La Sapienza» di Roma - Psicologia - via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Art. 2.

Il presente decreto di modifica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Torino, 5 dicembre 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E11889

Rinvio costituzione commissione della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologia e tecniche della ricerca psicologica, presso la facoltà di psicologia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999 pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999, e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto rettorale n. 363 del 24 marzo 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato ai sensi dell'art. 1, comma 10, legge 14 gennaio 1999, n. 4 - Settore scientifico-disciplinare M10C

Metodologia e tecniche della ricerca psicologica - facoltà di psicologia pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000;

Visti i decreti rettorali n. 924 del 18 agosto 2000, e n. 1073 del 24 ottobre 2000, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 71 del 12 settembre 2000, e n. 91 del 21 novembre 2000, con i quali è stata nominata la commissione relativa alla sopracitata procedura;

Vista la nota del 9 novembre 2000 con la quale il prof. Luigi Pedrabissi dichiara di rinunciare alla nomina, in quanto già membro designato dalla facoltà di psicologia dell'università di Padova per una procedura di ricercatore universitario - settore M10C;

Visto che dal risultato delle operazioni di voto relative alla prima sessione elettorale 2000, non risultano esservi in elenco docenti votati e non nominati;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

La commissione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario riservato ai sensi dell'art. 1, comma 10, legge 14 gennaio 1999, n. 4 - Settore scientifico-disciplinare M10C - Metodologia e tecniche della ricerca psicologica - facoltà di psicologia pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 91 del 21 novembre 2000, verrà integrata con il componente mancante, a seguito di elezioni suppletive necessarie ai fini del completamento della commissione.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»

Torino, 4 dicembre 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E11790

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quattro unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55 art. 27;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, che regolamenta le procedure concorsuali del personale del comparto Università;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge n. 537/1993 che eleva al venti per cento la riserva di cui alla legge n. 958/1986 art. 19;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, che all'art. 1 dichiara non soggette all'imposta di bollo le domande del concorso;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, che viene applicato laddove non in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università e con il C.C.N.L. del personale universitario stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ed in particolare il suo art. 39, comma 15;

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999 n. 68;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996 con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al Policlinico universitario;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale 3 giugno 1999, n. 434;

Considerata la necessità di assumere quattro unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di Infermiere, che risultano vacanti e disponibili nella pianta organica del policlinico universitario a gestione diretta;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quattro unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

Il Policlinico universitario garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) titolo di studio: diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;
- c) iscrizione all'albo degli infermieri professionali;
- d) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- f) godimento dei diritti politici;
- g) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del

decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del Personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) il possesso del diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 o titolo equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;
- g) l'iscrizione all'albo degli infermieri professionali;
- h) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (pari a euro 3,87), in nessun caso rimborsabile, intestata all'azienda policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'azienda policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «Tassa concorso per infermiere».

Dalle domande dovrà risultare, altresì, il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi delle legge n. 104/1992, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dagli articoli 8 e 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e sarà composta da:

presidente: dirigente della pubblica amministrazione o equiparato;

componenti: due esperti nelle materie oggetto di concorso;

segretario: dipendente di ruolo delle Università appartenente alla categoria C, o superiore.

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del Policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami si articoleranno in una prova scritta vertente su concetti generali di assistenza infermieristica, in una prova a contenuto teorico-pratico consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche inerenti un caso clinico ed una prova orale sugli argomenti previsti per le prove scritte comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché di nozioni di informatica.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire.

I candidati ammessi alle prove scritte e a contenuto teorico-pratico saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire per il loro svolgimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto i testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio ottenuto nella valutazione degli esami consegnerà alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta e a contenuto teorico-pratico ed il voto ottenuto nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, i concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

Il presidente del policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

La graduatoria ha validità ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali.

Alla predetta graduatoria il Policlinico universitario a gestione diretta potrà attingere per le esigenze di organico che si dovessero presentare.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con i vincitori del concorso, inquadrandoli nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, i vincitori del concorso saranno invitati a presentare le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) che i requisiti il cui possesso è stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso e che sono posseduti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

b) sullo stato anagrafico della famiglia;

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, i vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica dei candidati all'impiego.

L'amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 24 novembre 2000

Il rettore: STRASSOLDO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

Al Policlinico universitario a
gestione diretta area delle politi-
che del personale - Via Colu-
gna, 50 - 33100 UDINE

Il sottoscritto nato a
il residente in (provincia di)
c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per
esami, per l'assunzione di quattro unità di personale, nella categoria
C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni
proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione
diretta di Udine.

A tal fine, con finalità di autocertificazione, dichiara quanto
segue:

- a) di possedere la cittadinanza ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
c) di possedere il titolo di studio di ;
d) di essere iscritto all'albo degli infermieri professionali di ;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato
decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del
testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per
giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
f) (eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa
amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti
penali pendenti);
g) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli
obblighi militari: ;
h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10
e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunica-
zione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei
limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale
rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferi-
mento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti
di partecipazione;

i) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in via n. c.a.p. tel. riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n. figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Data

Firma

Allegati: quietanza versamento tassa concorso.

00E11806

Concorso pubblico, per esami, a due posti nella cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'Istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, art. 27;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, che regola le procedure concorsuali del personale del comparto università;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge n. 537/1993 che eleva al 20 per cento la riserva di cui alla legge n. 958/1986 art. 19;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, che all'art. 1 dichiara non soggette all'imposta di bollo le domande del concorso;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 20;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, che viene applicato laddove non in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università e con il C.C.N.L. del personale universitario stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, ed in particolare il suo art. 39, comma 15;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996 con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al Policlinico universitario;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale 3 giugno 1999, n. 434;

Considerata la necessità di coprire due posti nella cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'Istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica;

Accertato che detti posti risultano vacanti e disponibili nella pianta organica del Policlinico universitario a gestione diretta;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti nella cat. C, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'Istituto di Genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica.

Il Policlinico universitario garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18;

b) titolo di studio: uno dei seguenti diplomi di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale:

b. 1) maturità scientifica;

b. 2) maturità tecnica ad indirizzo o specializzazione in chimica o equivalente;

c) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal

giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la cittadinanza posseduta;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) il possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado (fra quelli indicati nell'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando);

g) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (pari a euro 3,87), in nessun caso rimborsabile, intestato all'Azienda policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'azienda policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «Tassa concorso per la categoria C, posizione 1, per le esigenze del laboratorio dell'Istituto di genetica».

Dalle domande dovrà risultare, altresì il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999 l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata in conformità e nel rispetto dei criteri stabiliti dagli articoli 8 e 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni e sarà composta da:

presidente: dirigente della P.A. o equiparato;

componenti: due esperti nelle materie oggetto del concorso;

segretario: dipendente di ruolo delle università appartenente alla categoria C, o superiore;

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del Policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale vertenti sulle seguenti materie ed argomenti:

1) prova scritta: diagnostica molecolare, citogenetica ed elementi di consulenza genetica;

2) prova pratica: sull'uso di tecnologie generali di genetica e citogenetica;

3) prova orale: sugli argomenti e materie delle prove scritta e pratica comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché di nozioni di informatica.

I candidati ammessi alle prove scritta e pratica saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire per il loro svolgimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio conseguito nella valutazione degli esami consegnerà alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta e pratica ed il voto ottenuto nella prova orale ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, i concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

Il presidente del policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con i vincitori del concorso inquadrandoli nella categoria C, posizione economica I, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, i vincitori del concorso saranno invitati a presentare le seguenti dichiarazioni sostitutive:

a) che i requisiti il cui possesso è stato dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso e che sono posseduti alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

b) sullo stato anagrafico della famiglia.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 i vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica dei candidati all'impiego.

L'amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 24 novembre 2000

Il rettore: STRASSOLDO

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

Al Policlinico universitario a gestione diretta - Area delle politiche del personale - Via Colugna n. 50 - 33100 UDINE

Il sottoscritto nato a il residente in (provincia di) c.a.p. via n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a due posti nella categoria C, posizione economica I, area tecnica, tecnico-scientifica e di elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio dell'Istituto di genetica del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine e funzioni di diagnostica molecolare, citogenetica e collaborazione nella consulenza genetica.

A tal fine, con finalità di autocertificazione, dichiara quanto segue:

- a) di possedere la cittadinanza;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;
- c) di possedere il titolo di studio di;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- e) (eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti penali pendenti);
- f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:
- g) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

h) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in via n. c.a.p. telefono riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n. figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle conseguenze penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Data

Firma

Allegati: quietanza versamento tassa concorso.

00E11807

UNIVERSITÀ DI URBINO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01B - Geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze ambientali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Libera Università degli studi di Urbino (via Puccinotti n. 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 1102/2000 in data 20 novembre 2000, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare D01B - geologia stratigrafica e sedimentologica, presso la facoltà di scienze ambientali.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E11739

UNIVERSITÀ «CATTANEO CASTELLANZA» DI VARESE

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con il quale è stato emanato il Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Vista la legge n. 370 del 19 ottobre 1999;

Vista l'intesa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 50 del 15 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare in oggetto;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di economia, con la quale il prof. Pivato Sergio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare P02B presso la facoltà di economia dell'Università «Bocconi» di Milano, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 66 del 12 settembre 2000, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda sessione 2000;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 16 ottobre al 26 ottobre 2000;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare P02B presso la facoltà di economia di questo ateneo, bandita con decreto rettorale n. 50 del 15 giugno 2000, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 53 del 7 luglio 2000, è così costituita:

prof. Pivato Sergio, ordinario settore scientifico-disciplinare P02B - Università Bocconi di Milano (membro designato);

prof. Golinelli Gaetano Maria, ordinario settore scientifico-disciplinare P02B - Università la Sapienza di Roma (membro eletto);

prof. Arcucci Francesco, ordinario settore scientifico-disciplinare P02B - Università degli Studi di Bergamo (membro eletto);

prof. (membro non eletto);

prof. (membro non eletto).

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari.

Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Castellanza, 14 novembre 2000

Il rettore: SILVA

00E11724

ENTI LOCALI

REGIONE PUGLIA

Riapertura dei termini del concorso per la scelta del direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA).

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di cui all'avviso pubblico, al quale si rinvia per la scelta del direttore generale dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA); pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 70 dell'8 luglio 1999, parte seconda, nonché nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999, legge regionale n. 6/1999 «Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione ambientale (ARPA)».

Le domande devono essere inviate, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. (a tale scopo fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante), alla regione Puglia - Assessorato all'ambiente - Piazza A. Moro n. 37 - 70122 Bari, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il presente avviso, unitamente al provvedimento n. 1601 del 22 novembre 2000, con il quale la giunta regionale ha deliberato la presente riapertura dei termini, è, altresì, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia.

Il responsabile del settore ecologia: LIMONGELLI

00E14390

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di un posto di funzionario comandante del Corpo di polizia provinciale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di un posto di funzionario comandante del Corpo di polizia provinciale (categoria D - posizione economica D3) dell'area I - Affari generali ed istituzionali.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, od equipollenti; età non inferiore ad anni 18; posizione regolare nei confronti degli obblighi militari senza aver prestato servizio civile; patente di guida di tipo B, o C o D o E; essere vedenti.

È necessario, entro i termini di scadenza, effettuare il versamento al cassiere dell'amministrazione provinciale - Banca popolare dell'Adriatico - via Giolitti n. 22 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di L. 20.000.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del Servizio 1.2 - Personale - Organizzazione - Relazioni sindacali della provincia di Pesaro e Urbino, e spedite a mezzo di raccomandata a.r., o presentate direttamente, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, ovvero per richiesta di copia del bando, gli interessati possono rivolgersi al servizio di cui sopra e all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0721/359424-427-270-351-352-354), ovvero accedere al sito Internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio 1.2 - personale: BACCHESCHI

00E14337

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di due posti di funzionario

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di due posti di funzionario area tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive (categoria D - posizione economica D1), con rapporto di lavoro a tempo parziale pari al 50% di quello a tempo pieno, da assegnare all'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di laurea in geologia, età non inferiore ad anni 18.

È necessario, entro i termini di scadenza, effettuare il versamento al cassiere dell'amministrazione provinciale - Banca popolare dell'Adriatico - via Giolitti n. 22 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di L. 20.000.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del servizio 1.2 - Personale - Organizzazione - Relazioni sindacali della provincia di Pesaro e Urbino, e spedite a meno di raccomandata a.r., o presentate direttamente, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Per informazioni, ovvero per richiesta di copia del bando, gli interessati possono rivolgersi al servizio di cui sopra e all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0721/359424-427-270-351-352-354), ovvero accedere al sito Internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio 1.2 - personale: BACCHESCHI

00E14338

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno, di tre posti di istruttore area informatica (cat. C - posizione economica C1).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, di tre posti di istruttore area informatica (cat. C - posizione economica C1), dei quali uno riservato a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito della ferma triennale o quinquennale, ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo legislativo n. 196/1995, da assegnare al servizio informatico e statistico.

Requisiti per l'ammissione: cittadinanza italiana, ovvero appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione europea; diploma di perito in informatica, ovvero altro diploma equivalente con specializzazione in informatica, ovvero altro diploma di scuola media superiore di secondo grado e corso di formazione in informatica; conoscenza della lingua inglese; età superiore ad anni 18; essere vedenti.

È necessario, entro i termini di scadenza, effettuare il versamento al cassiere dell'amministrazione provinciale - Banca popolare dell'Adriatico - via Giolitti n. 22 - 61100 Pesaro, della tassa di concorso di L. 20.000.

Le domande di ammissione devono essere indirizzate al dirigente del servizio 1.2 - Personale - Organizzazione - Relazioni sindacali della provincia di Pesaro e Urbino, e spedite a mezzo di raccomandata a.r., o presentate direttamente, entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione. Per informazioni, ovvero per richiesta di copia del bando, gli interessati possono rivolgersi al servizio di cui sopra e all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0721/359424-427-270-351-352-354), ovvero accedere al sito Internet: <http://www.provincia.ps.it/albo/concorsi/concorsi.htm>

Il dirigente del servizio 1.2 - personale: BACCHESCHI

00E14339

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo del personale del consiglio provinciale di Trento.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo del settimo livello funzionale-retributivo del ruolo del personale del consiglio provinciale di Trento.

Si richiede:

essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, scienze economiche e commerciali, sociologia, economia politica, diplomi di laurea tra quelli della facoltà di economia e commercio, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge;

requisiti di legge;

versamento della tassa di concorso di L. 7.500 secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è fissato per le ore 16 del giorno 17 gennaio 2001.

Il testo integrale del bando di concorso e della domanda sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 18 dicembre 2000, parte IV, concorsi ed esami.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al consiglio provinciale di Trento - Servizio amministrazione, via Manci, 27 - 38100 Trento, tel. 0461/213270.

00E11809

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore agronomo, uno con l'indirizzo agrario e uno con l'indirizzo alimentare, settimo livello funzionale-retributivo.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore agronomo, uno con l'indirizzo agrario e uno con l'indirizzo alimentare settimo livello funzionale-retributivo.

Si richiede il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

per l'indirizzo agrario: laurea in scienze agrarie;

per l'indirizzo alimentare: laurea in scienze delle preparazioni alimentari, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizioni di legge;

essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo.

Requisiti di legge:

versamento di L. 7.500 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al tesoriere della provincia autonoma di Trento - gestione cassa risparmio di Trento-Rovereto, via Galilei, 1 - 38100 Trento, con indicata la causale di versamento, tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16 del giorno 17 gennaio 2000.

Il testo integrale del bando di concorso e della domanda sono pubblicati sui bollettini ufficiali della regione Trentino-Alto Adige n. 49, di data 18 dicembre 2000 - parte IV e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it/patconcorsi).

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: provincia autonoma di Trento - Servizio per il personale, tel. 0461/496330.

00E11895

COMUNE DI APRICENA (FG)

Selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un geometra comunale - categoria C - posizione economica iniziale C1.

Con determinazione del responsabile del settore affari generali n. 584, R.G. in data 22 novembre 2000, è indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di geometra comunale - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti particolari per l'ammissione: diploma di geometra.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale ed ogni altra informazione possono essere richiesti al comune di Apricena (FG) - ufficio risorse umane telefono 0882/646736. Responsabile del procedimento: sig.ra De Lorenzo Filomena - capoufficio segreteria personale.

Il vicesegretario generale: FERRARA

00E14360

COMUNE DI ARBA (PN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/90 area vigilanza:

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Possesso patente di guida cat. B.

Domanda in carta libera, come previsto dal bando.

Scadenza presentazione domanda trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e ritiro copia del bando rivolgersi alla segreteria del comune di Arba (Pordenone) tel. 0427/93346 - 0427/93032.

Il funzionario responsabile: ZAZZI

00E14348

COMUNE DI BRUINO (TO)

Selezione pubblica, per esami, con riserva ai sensi della legge n. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo - categoria C.

È indetta selezione pubblica, per esami, con riserva ai sensi della legge n. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo (categoria C) del settore politiche sociali e pubbliche relazioni.

Requisiti: diploma di maturità.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le prove avranno luogo presso la scuola media di Bruino, piazza Donatori di Sangue n. 2, nei giorni:

prima prova scritta: mercoledì 7 febbraio 2001, ore 14,30;

seconda prova scritta: lunedì 12 febbraio 2001, ore 14,30.

La data della prova orale verrà comunicata ai candidati ammessi.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'ammissione con riserva o l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni e nel luogo sopra indicati, muniti di documento di identificazione personale.

Copia del bando ed informazioni potranno essere richiesti al comune di Bruino (Torino), ufficio personale, tel. 011/9048108 e all'indirizzo e-mail: comune.bruino@net-media.it

Il responsabile del settore affari generali: RUSCELLO

00E14354

COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO (PG)

Concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di operaio specializzato necroforo - cat. B3

È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - necroforo cat. B3 - posizione economica B3.

Titolo di studio richiesto per l'accesso: diploma di scuola media superiore di secondo grado.

Termine ultimo per la presentazione della domanda 29 gennaio 2001.

Copia del bando e dello schema di domanda possono essere ritirati presso l'ufficio segreteria del comune - via Europa unita n. 1 - 06042 Campello sul Clitunno.

Campello sul Clitunno, 5 dicembre 2000

Il responsabile area amministrativa: TRENZI

00E14345

COMUNE DI CASTELPOTO (BN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di ingegnere, categoria D3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time di ingegnere, categoria D3.

Tra i requisiti richiesti per la partecipazione:

a) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile - Edile o architettura;

b) Iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio di segreteria del comune di Castelpoto (Benevento), telefono 0824/59008 - Fax 0824/59031.

Il responsabile dell'area amministrativa: ACCETTOLA

00E14343

COMUNE DI CODOGNO (LO)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C, con riserva a favore dei disabili.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C, con riserva a favore dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 requisiti richiesti: essere cittadino italiano o cittadino appartenente ad uno stato della CEE, titolo di studio: diploma di geometra, iscrizione alle categorie previste dalla legge n. 68/1999, conoscenza inglese o francese, uso apparecchiature e applicazioni informatiche.

Le prove verranno effettuate nei giorni:

pre-selezione: 6 febbraio 2001, ore 9;

prima prova scritta: 13 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova pratica: 13 febbraio 2001, ore 14;

terza prova orale: 27 febbraio 2001, ore 9.

Presentazione domande: entro trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per informazioni: tel. 0377/3141.

Il bando integrale su sito www.comune.codogno.lo.it

Il responsabile servizio personale: ZAZZI

00E14347

COMUNE DI CODOGNO (LO)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra - cat. C

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-geometra cat. C, addetto alla gestione dello sportello unico per le imprese.

Requisiti richiesti: essere cittadino italiano o cittadino appartenente ad uno stato della CEE.

Titolo di studio: diploma di geometra, conoscenza inglese o francese, uso apparecchiature e applicazioni informatiche.

Le prove verranno effettuate nei giorni:

pre-selezione: 7 febbraio 2001, ore 9;

prima prova: scritta, 14 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova: pratica, 14 febbraio 2001, ore 14;

terza prova orale: 28 febbraio 2001, ore 9.

Presentazione domande: entro trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0377/3141.

Il bando integrale su sito www.comune.codogno.lo.it

Il responsabile servizio personale: ZAZZI

00E14350

COMUNE DI CUSANO MILANINO (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario-tecnico - cat. D3 - settore manutenzioni beni demaniali e patrimoniali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario-tecnico - cat. D3 - settore manutenzioni beni demaniali e patrimoniali.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile o architettura.

Il bando con modello di domanda è disponibile presso il comune di Cusano Milanino, oppure chiamando con fax telefonico multi frequenza: comporre lo 02/61903499 attendere il collegamento e comporre il n. 32, oppure sul sito internet: www.comune.cusano-milano.mi.it

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente *Gazzetta Ufficiale*.

Luogo e calendario delle prove d'esame:

prima prova scritta: 12 febbraio 2001, ore 9,30, presso la biblioteca civica, viale Matteotti, 37 - Cusano Milanino;

seconda prova scritta: 14 febbraio 2001, ore 14,30, presso la sede comunale, piazza M. di Tienanmen, 1 - Cusano Milanino;

prova orale: 21 febbraio 2001, ore 14,30, presso la sede comunale, piazza M. di Tienanmen, 1 - Cusano Milanino.

La presente comunicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica del diario delle prove.

Informazioni: ufficio personale - tel. 02/961903265-263 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.

Cusano Milanino, 4 dicembre 2000

Il direttore generale: SOGNO

00E14332

COMUNE DI FUSCALDO (CS)

Selezione pubblica per la copertura di un posto a tempo indeterminato di funzionario dei tributi - categoria D3

È indetta selezione pubblica, per prove, titoli e colloquio, per la copertura di un posto di funzionario dei tributi, categoria D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio od equipollente ai sensi di legge.

Termine di presentazione delle domande di ammissione: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - serie concorsi.

Copia integrale del bando e schema di domanda potranno essere richiesti al comune di Fuscaldo (Cosenza), tel. 0982/89796 - 859900 - fax 0982/89592.

Il responsabile del settore: TRIFILIO

00E14352

COMUNE DI MARINO (RM)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente contabile

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un dirigente contabile a tempo indeterminato.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso è disponibile presso gli uffici: personale ed U.R.P. del comune di Marino (Roma) - tel. 06/93662249 - 06/93662280 - fax: 06/9385765 - 06/93662309.

Sito internet: www.comunedimarino.com

Il dirigente servizio personale: TOGLIA

00E14331

COMUNE DI MELZO (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo - cat. D3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (cat. D3), a tempo pieno, a tempo indeterminato.

Prove da tenersi presso la sede municipale:

prima prova scritta: 6 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 7 febbraio 2001, ore 9;

prova orale: 13 febbraio 2001, ore 9.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze dell'amministrazione o in scienze economiche o in scienze economiche e bancarie o in scienze economiche e sociali.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Testo integrale anche su sito internet (www.comune.melzo.mi.it).

Il segretario generale: NAPOLI

00E14334

COMUNE DI MEZZANEGO (GE)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore tecnico geometra - cat. C, a tempo indeterminato part-time.

Si comunica la graduatoria del concorso graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore tecnico geometra - cat. C, a tempo indeterminato part-time, è stata affissa all'albo pretorio del comune di Mezzanego.

Mezzanego, 25 novembre 2000.

*Il presidente di commissione
Segretario comunale
LARI*

00E14358

COMUNE DI MOLTENO (LC)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore - bibliotecario - cat. C - posizione economica 1 - part-time verticale (18 ore settimanali).

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore - bibliotecario, area affari generali - Servizi demografici.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (quinquennale).

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 22 gennaio 2001, ore 14;

seconda prova teorico-pratica: 23 gennaio 2001, ore 14;

prova orale: 29 gennaio 2001, ore 14.

Le prove si svolgeranno presso il municipio di Molteno sito in via S. Giorgio n. 1.

Copia del bando e fac-simile della domanda potranno essere richiesti all'ufficio segreteria del comune di Molteno (Lecco) tel. 031/850228.

Il segretario comunale: BELLO

Il responsabile del servizio segreteria: RIPAMONTI

00E14340

COMUNE DI MONDOVÌ (CN)**Corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di agente di polizia municipale**

È indetto, corso-concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di agente di polizia municipale (categoria C1 del C.C.N.L. 31 marzo 1999) presso il servizio autonomo di polizia municipale, di cui uno riservato agli appartenenti alla categoria protetta degli «orfani/vedove/profughi» di cui all'art. 18, comma 2 della legge 68/1999.

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale; età non inferiore a diciotto anni e non superiore a trenta anni; patente di guida «A»+«B».

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile di domanda con indicazione di requisiti e modalità di partecipazione al corso-concorso è disponibile presso la segreteria generale del comune di Mondovì (Cuneo), tel. 0174/559224, oppure sul sito del comune di Mondovì (<http://www.comune.mondovi.cn.it>).

Mondovì, 2 dicembre 2000

Il dirigente: GIRIBALDI

00E14351

COMUNE DI REZZOAGLIO (GE)**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un autista operaio - area tecnica - cat. B/4**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista operaio - Area tecnica - Cat. B/4.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore e patente di guida con abilitazione DK.

Scadenza termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il diario delle prove è il seguente:

prova scritta: 26 febbraio 2001 ore 15,30 presso ufficio comunale Rezzoaglio;

prova pratica: 27 febbraio 2001 ore 9,30 presso ufficio comunale Rezzoaglio;

prova orale: sarà comunicato almeno con lettera raccomandata ai soli candidati ammessi.

Potrà essere ritirata copia integrale del bando di concorso presso l'ufficio segreteria del comune di Rezzoaglio (Genova), tel. 0185/870015 - fax 0185/870048.

Il sindaco: CELLA

00E14359

COMUNE DI RHO (MI)**Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi sei posti vacanti di diverse categorie**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per esami per la copertura rispettivamente di:

A) un posto vacante di assistente sociale - cat. D1, titolo di studio: diploma universitario di assistente sociale (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14 del 15 gennaio 1987) ed abilitazione di Stato con iscrizione all'albo professionale.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: il 13 febbraio 2001, ore 14,30;

seconda prova scritta: il 14 febbraio 2001, ore 14,30 - presso I.T.I.S. «Cannizzaro» via R. Sanzio, 2 - Rho;

prova orale: il 21 febbraio 2001, ore 9,30 - presso palazzo municipale, piazza Visconti, 23 - Rho.

B) Due posti vacanti di funzionario tecnico - architetto cat. D3, titolo di studio: diploma di laurea in architettura ed abilitazione di Stato all'esercizio della professione di architetto.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: il 26 febbraio 2001, ore 14,30;

seconda prova scritta: il 27 febbraio 2001, ore 14,30 - presso istituto tecnico «Mattei», via Padre Vaiani, 18 - Rho;

prova orale: 8 marzo 2001, ore 9,30 - presso palazzo municipale, piazza Visconti, 23 - Rho.

C) Due posti vacanti di funzionario tecnico - ingegnere cat. D3, titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria civile e/o edile ed abilitazione di Stato all'esercizio della professione di ingegnere.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: il 5 marzo 2001 - ore 14,30;

seconda prova scritta: il 6 marzo 2001, ore 14,30 - presso istituto tecnico «Mattei», via Padre Vaiani, 18 - Rho;

prova orale: il 15 marzo 2001, ore 9,30 - presso palazzo municipale, piazza Visconti, 23 - Rho.

D) Un posto vacante di analista di gestione operativa - cat. I, da assegnare al servizio sistema informativo, titolo di studio: diploma di maturità di scuola media superiore.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: il 20 febbraio 2001, ore 14,30;

prova pratica: il 21 febbraio 2001, ore 14,30 - presso I.T.I.S. «Cannizzaro» via R. Sanzio, 2 - Rho;

prova orale: il 1º marzo 2001, ore 9,30 - presso palazzo municipale, piazza Visconti 23 - Rho.

Data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, trenta giorni dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, ritiro dei bandi integrali e modelli per la compilazione delle domande, rivolgersi all'ufficio risorse umane e sviluppo organizzativo - Tel. 02/93332212- 249-321-519, oppure uffici relazioni con il pubblico - Tel. 02/93332346.

Il bando di concorso è inoltre disponibile sul sito internet: www.comune.rho.mi.it

Il funzionario settore personale organizzazione: MARCOCCIA

00E14333

COMUNE DI ROZZANO (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario responsabile di settore (cat. D3 C.C.N.L. 1999/2001) - area tecnica.

Si avvisa che è indetto il seguente concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario responsabile di settore (cat. D3 C.C.N.L. 1999/2001) - area tecnica.

Titolo di studio richiesto: laurea architettura, ingegneria civile o equipollente.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: giovedì 25 gennaio 2001, ore 9,30;

seconda prova scritta: venerdì 26 gennaio 2001, ore 9,30;

prova orale: lunedì 29 gennaio 2001, ore 9,30.

Le prove scritte e la prova orale si svolgeranno presso il centro civico del comune di Rozzano, piazza G. Foglia n. 1 - Rozzano.

Gli interessati possono rivolgersi per il ritiro dei bandi e delle domande da compilare al servizio personale - settore staff tecnico del comune di Rozzano, tel. 8226272, sino alla scadenza della presentazione delle domande fissata per il 18 gennaio 2001.

Il sindaco: MALINVERNO

00E14335

COMUNE DI SARDARA (CA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami per un posto di geometra

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di capo servizio (geometra) - cat. C, prioritariamente riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Titolo di studio per l'accesso: diploma di geometra.

Termine presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale bando, schema di domanda ed informazioni, rivolgersi all'ufficio personale (tel. 070/9386331).

Il responsabile del servizio: ONALI

00E14342

COMUNE DI SAREZZO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di specialista in attività amministrativo contabile (cat. D3) area economico-finanziaria.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di specialista in attività amministrativo contabile (cat. D3) area economico-finanziaria.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, economia e commercio o equipollente.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario prove d'esame:

prima prova scritta: 7 febbraio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: 7 febbraio 2001, ore 15;

prova orale: 12 febbraio 2001, ore 9.

Luogo prove d'esame: sede comunale piazza Battisti, 4.

Per informazioni: tel. 030/802021.

Il sindaco: FERRAGLIO

00E14346

COMUNE DI SAVONA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente del settore ambiente, ecologia, protezione civile - qualifica unica dirigenziale.

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente del settore ambiente, ecologia, protezione civile - qualifica unica dirigenziale

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria chimica, ingegneria idraulica, ingegneria per l'ambiente e il territorio, chimica industriale, scienze agrarie, scienze geologiche, scienze biologiche o lauree equipollenti.

Esperienza di servizio: cinque anni, come meglio specificato nel bando.

Altri requisiti: come da bando.

Corrispettivo: come da C.C.N.L. comparto regioni-autonomie locali, separata area dirigenziale.

La domanda, redatta come da bando, dovrà essere inviata direttamente, o tramite raccomandata a.r., entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Per il bando completo consultare il sito Internet: www.comune.savona.it

Il dirigente del servizio valorizzazione risorse umane: GAGGERO

00E14353

COMUNE DI TRIUGGIO (MI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - cat. C.

Si comunica che è stata pubblicata all'albo pretorio del comune, in data 17 novembre 2000, la graduatoria del concorso pubblico ad un posto di agente di polizia municipale - cat. C.

Il responsabile del settore amministrativo: RIZZI

00E14355

COMUNE DI VIGGIANO (PZ)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario tecnico (categoria D), posizione D3, presso l'area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario tecnico (categoria D, posizione D3), presso l'area tecnica.

Titolo di studio: laurea in ingegneria civile o architettura.

Requisiti: oltre a quelli previsti per l'accesso al pubblico impiego, idoneità fisica da accertare; iscrizione all'albo professionale.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando e modulo di domanda verranno rilasciati a coloro che ne faranno richiesta scritta, direttamente od a mezzo posta, all'Ente (via Roma, 51 - 85059 Viggiano) - fax: 0975/61137.

Viggiano, 1° dicembre 2000

Il responsabile temporaneo della area tecnica: CALBI

00E14336

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquanta posti di operatore professionale - sanitario - infermiere - categoria C, presso l'azienda unità sanitaria locale di Chieti.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquanta posti di operatore professionale sanitario - infermiere - categoria C - bandito con delibera n. 1270, dell'8 aprile 1997, così come rettificato con delibera n. 2685, del 21 novembre 2000, si svolgerà a Roma, presso la «Sala Olimpia» dell'Ergife Palace Hotel in via Aurelia, 617/619, il giorno 11 gennaio 2001, con inizio alle ore 14.

I candidati che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'ora sopra indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso da consegnare all'atto dell'accertamento della identità.

L'assenza a qualsiasi titolo dovuto sarà considerato come rinuncia al concorso. Si raccomanda di presentarsi provvisti di penna a sfera di colore nero.

00E11744

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Potenza.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di primo livello, disciplina psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Potenza.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 66 del 1° novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio relazioni personale dell'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Potenza, tel. 0971/310515 - numero verde 800541212.

00E11747

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di oculistica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale, di direzione struttura complessa di oculistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 43, del 17 novembre 2000, parte terza».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E11746

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di medicina d'urgenza - Astanteria, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Locri.

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa di medicina d'urgenza - Astanteria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 44 del 24 novembre 2000, parte III.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse umane - Settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E11759

REGIONE CAMPANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria locale AV/1 - Ariano Irpino.

In esecuzione della deliberazione n. 1859 del 27 dicembre 1999 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di dirigente medico di primo livello della disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 52 del 6 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi, della ASL AV/1 di Ariano Irpino.

00E11753

Riapertura dei termini del pubblico concorso a posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione per il P.O. di Roccadaspide con aumento dei posti a concorso da nove a ventuno, presso l'azienda sanitaria locale SA/3 di Vallo della Lucania.

In esecuzione della deliberazione n. 5451/9.11.2000 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso a posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione per il P.O. di Roccadaspide (pubblicato nel BURC n. 56/30.8.99 ed, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999) con aumento dei posti a concorso da nove a diciannove. Il numero dei posti a concorso è riferito alle UU.OO. di anestesia e rianimazione di tutte le strutture ospedaliere dell'ASL.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e scade il trentesimo giorno.

Le domande, dirette al direttore generale della ASL SA/3, devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: A.S.L. SA/3 - Servizio gestione personale - Piazza S. Caterina - 84078 Vallo della Lucania.

Il testo integrale dell'avviso di riapertura termini con la indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 55 del 27 novembre 2000.

I candidati che hanno già presentato la domanda di partecipazione al concorso oggetto della presente riapertura termini possono integrare, entro il termine suddetto, la documentazione ad essa allegata.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi ASL SA/3 - Vallo della Lucania - telefono 0974/711125 dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i martedì ed i giovedì lavorativi.

00E11762

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, per la copertura di un posto nel profilo di operatore tecnico specializzato - muratore, presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna nord di S. Giorgio di Piano.

È indetta selezione pubblica, per titoli e prove d'esame, presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura a un posto nel profilo di operatore tecnico specializzato - muratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla pubblica selezione, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 171 del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale Bologna nord via Libertà n. 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - (tel. 051/6644929 o 6644971, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

00E11768

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione, presso l'azienda socio-sanitaria n. 2 Isontina.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda socio-sanitaria n. 2 Isontina a tre posti di dirigente medico (ex primo livello) di anestesia e rianimazione.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 47 del 22 novembre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'A.S.S. n. 2 «Isontina» di via Vittorio Veneto n. 24 - Gorizia - tel. 0481/592521.

È possibile la consultazione sul sito Internet www.aziendasanitaria.go.it

00E11761

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 di Magenta.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale - cat. C;

due posti di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna, da assegnare ai SERT;

un posto di dirigente psicologo - area di psicologia - disciplina psicologia, da assegnare ai SERT;

un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina legale;

due posti di operatore professionale assistente sociale - cat. C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio protocollo e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I testi integrali dei bandi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - Serie inserzioni, concorsi n. 48 del 29 novembre 2000. È facoltà dell'amministrazione di prorogare, modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso.

Per ulteriori informazioni e copie del bando rivolgersi al servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 in Magenta - via al Donatore di Sangue n. 50 - tel. 02/97963256-598.

00E11760

REGIONE PIEMONTE**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 16 di Mondovì-Ceva.**

Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 16, per la copertura di:

- due posti di medico dirigente di medicina interna;
- un posto di medico dirigente di medicina fisica e riabilitazione;
- un posto di operatore professionale sanitario - logopedista - cat. C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 47 del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 16 in Mondovì (Cuneo), via San Pio V n. 6, tel. 0174/550214 - 723757.

00E11763

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario-logopedista, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario logopedista, con riserva ai sensi del decreto ministeriale n. 458/1991.

Il termine di presentazione delle domande, sottoscritte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, unitamente a copia di un documento di identità, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi in oggetto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 47 del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al servizio personale - ufficio concorsi di questa azienda sanitaria locale n. 12 - via Marconi, 23 - 13900 Biella, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11 - telefono 015/3503416 o tramite e-mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it

00E11748

REGIONE PUGLIA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico (ex primo livello) - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina radiodiagnostica, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/1 di San Severo.**

È indetto, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/1 di San Severo (Foggia), concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico (ex primo livello) - Area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di radiodiagnostica.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante), nel termine di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 143 supplemento del 30 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla unità operativa concorsi dell'Azienda unione sanitaria locale FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (Foggia).

00E11767

REGIONE TOSCANA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 47 - parte III, del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda unità sanitaria locale n. 2, Lucca, via per Sant'Alessio - Monte San Quirco - Lucca - Telefono n. 0583/970778 - 970810.

00E11758

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione - logopedista - cat. C, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 di Pisa.

In esecuzione alla delibera n. 1213 del 27 settembre 2000, questa azienda procede alla copertura di un posto di operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione - logopedista cat. C.

Il termine, per la presentazione delle domande del suddetto avviso scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 47 del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda unità sanitaria locale n. 5, via Zamenhof n. 1 - Pisa - Telefono 050/954-268.

00E11757

REGIONE VENETO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico - disciplina nefrologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n.558 del 17 luglio 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico - disciplina nefrologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio sanitaria n. 17 - Conselve - Este - Monselice - Montagnana, via Salute, 14/b - 35042 - Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data, con la precisazione che si considereranno prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 101 del 17 novembre 2000.

Per ricevere copia del presente bando di concorso, rivolgersi all'ulss n. 17 - Via Salute, 14/b - 35042 Este - Unità operativa per la gestione del personale (tel. 0429/618225 in funzione dalla ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

00E11755

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D, per l'unità di controllo di gestione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 19 di Adria.

Si rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - per l'unità di controllo di gestione, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 19 di Adria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 19 della regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - Piazza degli Etruschi n. 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»*.

Per le domande pervenute a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro postale di partenza.

Il testo integrale dei bandi di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 99 del 10 novembre 2000.

I candidati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso il servizio gestione del personale - concorsi - via Badini n. 23 - 45011 Adria (Rovigo) - tel. 0426/940685.

00E11765

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale veterinari - area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 19 di Adria.

Si rende noto che è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: veterinari - area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Il concorso pubblico sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché dalla normativa vigente in materia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 19 della regione Veneto - 45011 Adria (Rovigo) - piazza degli Etruschi n. 9, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a

quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami»*.

Per le domande pervenute a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro postale di partenza.

Il testo integrale dei bandi di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 99 del 10 novembre 2000.

I candidati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso il servizio gestione del personale - concorsi - via Badini n. 23 - 45011 Adria (Rovigo) - (tel. 0426/940685).

00E11764

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI DI DIO» DI AGRIGENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - specialità direzione medica di presidio ospedaliero (ex vice direttore sanitario).

Che in esecuzione della deliberazione n. 1122 del 26 ottobre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - specialità direzione medica di presidio ospedaliero (ex vice direttore sanitario) presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento.

Requisiti specifici di ammissione ex articoli 24 e 56 D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997:

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Prove di esame.

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Requisiti generali di ammissione.

- a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a termine della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche dell'A.S.L. competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema predisposto da questa azienda ed allegato al presente bando devono essere rivolte al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento, spedite nei modi e nei termini previsti e più avanti specificati.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data di nascita, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al concorso.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, dal quale sia possibile verificare l'esperienza acquisita nell'ambito della disciplina del posto messo a concorso ed il possesso di titoli accademici e di studio o di qualificazione professionale nello stesso ambito, redatto su carta libera datato e firmato, devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

Gli altri titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o autocertificati ai sensi di legge.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura delle riduzioni del punteggio.

Il diploma di specializzazione deve riportare la durata legale del corso e l'eventuale conformità alla normativa CEE (decreto legislativo n. 257/1991).

Ai sensi della legge n. 378 del 23 agosto 1988, e successive modifiche, le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati non sono soggette all'imposta di bollo.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia, un elenco in carta libera dei titoli e dei documenti presentati.

Le domande per il concorso pubblico, per titoli ed esami, devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Esse devono essere inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio», via Giovanni XXIII n. 164 - 92100 Agrigento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato; al tal fine farà fede il timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'amministrazione è priva di effetto.

Il presente bando è emanato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, sulla pari opportunità tra uomini e donne sull'accesso al lavoro.

I candidati verranno informati della sede e dei giorni in cui avranno luogo le prove d'esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna prova, ad eccezione della prova orale per la quale verrà dato avviso almeno venti giorni prima dell'inizio della stessa.

Per quanto altro non previsto dal presente bando si fa rinvio al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 ed alle disposizioni di cui alla legge Bassanini.

Per quanto altro non previsto si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in vigore.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera, sito in via Picone n. 23 - Tel. 0922/402077.

ALLEGATO

Al sig. commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» - Via Giovanni XXIII n. 164 - 92100 AGRIGENTO

Il/La sottoscritt... dott.
chiede di partecipare al concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico specialità direzione medica di presidio ospedaliero (ex vice direttore sanitario), di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 12 del 24 novembre 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 98 del 19 dicembre 2000.

Il/La sottoscritt... consapevole delle situazioni penali previste dall'art. 26, legge n. 15/1968, in caso di dichiarazione mendace, dichiara, sotto la propria responsabilità

- 1) di essere nato a
- il
- 2) di essere residente in
- via
- 3) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali (in caso negativo indicare i motivi)
- 5) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso positivo specificare);
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali
- 7) di avere/non avere assolto gli obblighi militari (solo per gli uomini);
- 8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
- 9) di avere/non avere avuto cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (in caso positivo indicare le cause);
- 10) di essere laureato in
- 11) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici di

Dichiara, infine, che ogni necessaria comunicazione inerente il concorso dovrà essere fatta al seguente indirizzo

Allega i seguenti documenti:

- 1) copia diploma di laurea in
 - 2) specializzazione in
- dei quali il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità personale, la conformità all'originale (art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998);
- 3) certificato iscrizione all'albo ordine dei medici di
 - 4) curriculum formativo e professionale;
 - 5) eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che si ritiene opportuno presentare nel proprio interesse, comprese le certificazioni dei titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione;
 - 6) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti (datato e firmato).

(luogo e data)

(firma non autenticata)

00E11771

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di pediatria

Che in esecuzione della deliberazione n. 956 del 13 settembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di pediatria, presso l'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento.

Requisiti specifici di ammissione ex articoli 24 e 56 D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997:

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Prove di esame.

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Per l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà riportare nelle precedenti prove il punteggio minimo di 16/30.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Requisiti generali di ammissione.

- a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) non avere raggiunto il limite di età per il collocamento a riposo.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema predisposto da questa azienda ed allegato al presente bando devono essere rivolte al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» di Agrigento, spedite nei modi e nei termini previsti e più avanti specificati.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data di nascita, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al concorso.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Chi ha titolo a riserva di posti, precedenza o preferenze previste dalle vigenti disposizioni, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui è in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, dal quale sia possibile verificare l'esperienza acquisita nell'ambito della pediatria per le emergenze ed il possesso di titoli accademici e di studio o di qualificazione professionale nello stesso ambito, redatto su carta libera datato e firmato, devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

Gli altri titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata o autocertificati ai sensi di legge.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura delle riduzioni del punteggio.

Il diploma di specializzazione deve riportare la durata legale del corso e l'eventuale conformità alla normativa CEE (decreto legislativo n. 257/1991).

Ai sensi della legge n. 378 del 23 agosto 1988, e successive modificazioni, le domande di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati non sono soggette all'imposta di bollo.

Alla domanda deve essere allegato, in triplice copia, un elenco in carta libera dei titoli e dei documenti presentati.

Le domande per il concorso pubblico, per titoli ed esami, devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Esse devono essere inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio», via Giovanni XXIII n. 164 - 92100 Agrigento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato; al tal fine farà fede il timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'amministrazione è priva di effetto.

Il presente bando è emanato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, sulla pari opportunità tra uomini e donne sull'accesso al lavoro.

I candidati verranno informati della sede e dei giorni in cui avranno luogo le prove d'esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna prova, ad eccezione della prova orale per la quale verrà dato avviso almeno venti giorni prima dell'inizio della stessa.

Per quanto altro non previsto dal presente bando si fa rinvio al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo non sono tenuti a regolarizzare in bollo i documenti già presentati e richiesti dal bando né a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione al pubblico impiego.

Devono produrre i certificati di carichi pendenti procura e pre-tura e il certificato di sana e robusta costituzione.

L'azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, anche nell'ipotesi di riassorbimento di personale medico in esubero in ambito regionale, ovvero di riaprime i termini in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera, sito in via Picone n. 23 - Tel. 0922/402077.

ALLEGATO

Domanda redatta
in carta semplice

Al sig. commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «San Giovanni di Dio» - Via Giovanni XXIII - 92100 AGRIGENTO

Il sottoscritto
nato a il
e residente a
via n.

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di pediatria.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
....., ovvero di non essere iscritto, o di essere stato cancellato dalle liste medesime, per i seguenti motivi

c) di non avere/avere riportato condanne penali (se sì, indicare quali);

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso:

laurea in medicina e chirurgia;

abilitazione professionale;

iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della provincia

di
specializzazione in

e) che la posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente:

f) di avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni precisando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

g) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al concorso è il seguente:

.....
(data)

.....
(firma)

00E11772

AZIENDA OSPEDALIERA «POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI» DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami per un posto di dirigente medico - psichiatria

In esecuzione di determinazione esecutiva ai sensi di legge, è indetto, il concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - Psichiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 171 del 22 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - azienda ospedaliera di Bologna policlinico S. Orsola - Malpighi - ufficio informazioni - via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna.

00E11769

AZIENDA OSPEDALIERA «A. DI SUMMA» DI BRINDISI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico della disciplina di neurochirurgia

È bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: tre posti di dirigente medico della disciplina di neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto concorso è riportato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 138 del 16 novembre 2000. Per qualsiasi informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'area gestione del personale di questa azienda - tel. 0831/510539.

00E11752

Avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa

Sono indetti, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come novellato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di:

dirigente medico responsabile di struttura complessa della disciplina di oculistica;

dirigente sanitario responsabile di struttura complessa della disciplina di farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto avviso è riportato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 138 del 16 novembre 2000. Per qualsiasi informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'area gestione del personale dell'Azienda ospedaliera «A. Di Summa» - piazza «A. Di Summa» - 72100 Brindisi tel. 0831/510539.

00E11751

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MATER DOMINI» DI CATANZARO**

Rinvio della pubblicazione del diario d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore amministrativo professionale - categoria D.

Per motivi di natura organizzativa non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore amministrativo professionale categoria D, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000.

Detto diario sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 marzo 2001.

00E11770

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI» DI FOGGIA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario, medico nella disciplina di neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1028, del 3 novembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario medico nella disciplina di neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e correlate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 141, del 23 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'area gestione risorse umane dell'azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali riuniti» - viale Pinto, 1 - Foggia - Tel. 0881/732390 - 732093.

00E11745

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi sette posti vacanti di dirigente sanitario medico in varie discipline.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1062, del 9 novembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti vacanti di dirigente-sanitario-medico nelle seguenti discipline:

urologia due posti;

anestesia e rianimazione cinque posti.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e correlate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Repubblica n. 141, del 23 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'area gestione risorse umane dell'azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali riuniti» viale Pinto, 1 - Foggia - Tel. 0881/732390 - 732093.

00E11743

**AZIENDA OSPEDALIERA
«G. MARTINO» DI MESSINA**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - farmacia ospedaliera

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di farmacista dirigente di struttura complessa - profilo professionale: farmacisti - posizione funzionale: farmacista dirigente - area funzionale: di farmacia - disciplina: farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana n. 12 del 24 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera universitaria di Messina - via Consolare Valeria - Contesse - 98125 Messina tel. 090/2212760 - 2212447.

00E11750

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di farmacista dirigente ex primo livello - disciplina farmacia ospedaliera.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di farmacista dirigente ex primo livello - disciplina farmacia ospedaliera.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando del suddetto concorso pubblico è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 24 novembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera universitaria di Messina - via Consolare Valeria - Contesse - 98125 Messina tel. 090/2212760 - 2212447.

00E11749

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di dirigente medico

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti:

un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di radioterapia, riapertura termini;

un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi dei concorsi è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 47, del 22 novembre 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza - tel. 039/2333842 - 2333857.

00E11766

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Rideterminazione del numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva, per l'unità operativa di chirurgia plastica.

Si rende noto che con deliberazione n. 1816 del 31 ottobre 2000 è stato elevato il numero dei posti da due a tre del concorso pubblico per titoli ed esami di dirigente medico disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva per l'unità operativa di chirurgia plastica, pubblicato nei bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 31 del 2 agosto 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 72 del 15 settembre 2000.

Pertanto, il suddetto concorso pubblico verrà espletato come segue: tre posti di dirigente medico, disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva per l'unità operativa di chirurgia plastica.

La presente rideterminazione è stata pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 48 serie inserzioni concorsi del 29 novembre 2000.

00E11754

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» DI GENOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di operatore professionale sanitario - infermiere (categoria C)

In esecuzione del provvedimento n. 1508 del 31 ottobre 2000, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di operatore professionale sanitario - infermiere (categoria C).

Le domande di ammissione, indirizzate al direttore generale dell'E.O. Ospedali Galliera, Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico - raccomandata con avviso di ricevimento, corredate dei documenti richiesti, nonché di fotocopia, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per le domande pervenute oltre il termine di scadenza farà fede ad ogni effetto la data di spedizione apposta dall'ufficio postale.

Si informano gli interessati che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 aprile 2001.

Si precisa infine che il relativo bando pubblicato nel testo integrale, con l'indicazione della data e del luogo di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice, come previsto dall'art. 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 47 del 22 novembre 2000, è in distribuzione presso l'ente ospedaliero ed è altresì pubblicato sul sito Internet www.w.galliera.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari del personale dell'ente - ufficio giuridico-normativo dal lunedì al venerdì - dalle ore 8 alle ore 12,30 (tel. 010/5632214 dalle ore 10 alle ore 12,30).

00E11756

FONDAZIONE «POMPEO E CESARE MAZZOCCHI» DI COCCAGLIO

Concorsi pubblici, per esami, a quattro posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, a:

un posto di: ausiliario socio assistenziale (qualifica funzionale B1);

un posto di ausiliario socio assistenziale orario ridotto 24 ore (qualifica funzionale B1).

Titolo richiesto: scuola dell'obbligo ed attestazione di qualificazione professionale (minimo 250 ore):

due posti di infermiere professionale (qualifica funzionale C1).

Titolo richiesto: diploma di infermiere professionale.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia bando: tel. 030/7722837 - fax 030/7721056.

Il presidente: MASSETTI

00E14357

CASA DI RIPOSO DELLA CARNIA DI TOLMEZZO

Avviso pubblico di mobilità in ambito regionale ed interregionale

In attuazione della deliberazione del consiglio di amministrazione del 17 novembre 2000, n. 220 esecutiva ai sensi di legge, è emesso avviso pubblico di mobilità, da effettuarsi in ambito regionale ed interregionale, tra il personale del comparto sanitario per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti, vacanti nella vigente dotazione organica. Dieci posti operatore professionale sanitario - categoria C - (ex sesto livello) infermiere (I.P.).

Possono presentare domanda di trasferimento i dipendenti a tempo indeterminato del servizio sanitario nazionale inquadrati nel suindicato profilo professionale.

La domanda di trasferimento, redatta su carta semplice, con la documentazione allegata, deve essere indirizzata al direttore dei servizi tecnici della casa di riposo della Carnia in Tolmezzo (Udine) e quindi pervenire, a pena di esclusione, entro la data indicata nel presente avviso. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio ed a tal fine la data di arrivo delle domande verrà comprovata dal timbro che, a cura dell'ufficio protocollo della casa di riposo, verrà apposto su ciascuna di esse. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La casa di riposo non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno imputabili alla casa di riposo eventuali disguidi postali a telegrafici. L'eventuale riserva del successivo invio di documenti, è priva di effetti.

Nella domanda dovranno essere indicati:

cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

l'azienda di appartenenza, il profilo professionale e la categoria ricoperta;

il recapito presso il quale dovranno essere trasmesse le necessarie comunicazioni.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, la legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti da allegare alla domanda:

curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato. In tale *curriculum* vanno indicate le attività svolte, con precisa indicazione dei periodi e delle sedi, evidenziando il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, con particolare riferimento al requisito specifico richiesto.

I titoli, i servizi e le attività professionali dovranno essere formalmente documentati con certificazioni, allegate alla domanda, in originale o in copia, nelle forme previste dalle vigenti norme, le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

Elenco in carta semplice, in duplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati. Il candidato, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda presentata ha la facoltà di presentare delle autocertificazioni nei modi e nei termini di legge.

L'accoglimento delle domande di trasferimento è subordinato all'assenso dell'ente di destinazione, mentre per l'assenso dell'ente di appartenenza, si fa rinvio a quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il numero delle domande superi quello messo in mobilità, il trasferimento viene disposto dall'azienda di destinazione subordinatamente ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al *curriculum* di carriera e professionale dei candidati, in rapporto alla posizione funzionale da coprire ed alle mansioni che il nominato sarà chiamato a svolgere.

L'ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità. Il presente avviso di mobilità rimarrà affisso all'albo di questo ente per trenta giorni consecutivi e copia dello stesso verrà inviata alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ed alle aziende sanitarie ed enti per analoga forma di pubblicità.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia dell'avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ente casa di riposo della Carnia, via Morgagni n. 5 - Tolmezzo, tel. 0433/2260, fax 0433/44422.

Durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 eccettuati sabato e festivi.

Il segretario direttore amministrativo: FACHIN

00E14361

CONSORZIO CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE DI UGGIATE TREVANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale - cat. C

È indetto, concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale a tempo pieno indeterminato (categoria C).

Termine presentazione delle domande a mezzo posta prioritaria o consegna a mano: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove del concorso avranno luogo presso la casa anziani nei giorni seguenti:

prima prova scritta: venerdì 2 febbraio 2001 ore 14,30;

seconda prova scritta: venerdì 2 febbraio 2001 al termine della prima prova, da parte dei candidati che saranno stati ammessi a sostenerla;

prova orale: venerdì 2 febbraio 2001 a seguire.

L'ente, oltre allo stipendio, eroga il premio incentivante la produttività.

Per informazioni o richieste del bando rivolgersi a casa di riposo per anziani - 22029 Uggiate Trevano (Como) - Ufficio personale - Tel. 031/809306 - Fax 031/809321.

Il presidente: CAPIAGHI

00E14341

ALTRI ENTI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Avviso relativo all'avvenuta costituzione delle commissioni esaminatrici di concorsi riservati al personale della soppressa A.I.M.A. in liquidazione.

Si comunica che, con disposizioni dirigenziali in data 7 dicembre 2000, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, subentrata - per effetto dei decreti legislativi n. 165 del 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 - all'A.I.M.A. in liquidazione in tutti i rapporti attivi e passivi, ha provveduto alla costituzione delle commissioni esaminatrici dei concorsi di seguito specificati, riservati al personale della soppressa AIMA in liquidazione, pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - numeri 14, 15 e 16 rispettivamente del 18, 22 e 25 febbraio 2000.

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di assistente principale di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1326);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di tre posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1327);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area tecnica, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1473);

concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1475);

concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di cinque posti di operatore di area informatica, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1476);

concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di aiutante capo di area servizi, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1617);

concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di assistente capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1618);

concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di due posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio (rif. di pubblicazione 00E1619).

00E11965

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA «BRUNO UBERTINI» DI BRESCIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti di operatore professionale sanitario

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti di operatore professionale sanitario, tecnico di laboratorio, cat. C - due posti riservati al personale interno - sede di servizio: sede di Brescia reparto «biotecnologie».

Le domande dovranno pervenire a: presidente Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, via A. Bianchi n. 9 - 25124 Brescia.

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inviate a mezzo del servizio postale farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Le domande recapitate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo che effettua il seguente orario: 9-12,30 e 13,30-15,30 dal lunedì al venerdì.

Si precisa che non verranno prese in considerazione istanze trasmesse in via telematica.

Per ritiro bandi rivolgersi alla segreteria dell'Istituto zooprofilattico sperimentale via Bianchi n. 9 - Brescia o presso le sezioni provinciali dell'Istituto.

I bandi integrali sono inoltre disponibili sul sito Internet: www.bs.izs.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione del personale dell'Istituto. Telefono 030/2290346 dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni lavorativi.

Brescia, 5 dicembre 2000

Il presidente: SAVINO

00E14349

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LA SPEZIA

Sessione di esami per l'iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Spezia ha indetto una sessione di esami per l'iscrizione al ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi formato ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 478, e del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1973, n. 66.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 marzo 2001.

Possono presentare domanda gli aspiranti mediatori marittimi residenti delle provincie di La Spezia, Parma, Cremona, Reggio Emilia e Modena.

La Spezia 7 dicembre 2000

Il segretario generale: SENESE

00E14344

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LODI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente di processo o di progetto - categoria C, posizione economica C1.

La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori del concorso in oggetto è affissa all'albo camerale Camera di commercio industria artigianato a agricoltura di Lodi - via Haussmann, 11/15.

Lodi, 30 novembre 2000

Il segretario generale: MORANA

00E14356

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di tre posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 5, riportato nella prima colonna, alla pag. 11, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo periodo, dove è scritto: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *settima qualifica*.», leggasi: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *ottava qualifica funzionale o, in carenza da un impiegato di settima qualifica*.».

00E11939

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di un posto di collaboratore capo di area amministrativa - ufficio periferico di Benevento, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 5, riportato nella seconda colonna, alla pag. 14, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo periodo, dove è scritto: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *settima qualifica*.», leggasi: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *ottava qualifica funzionale o, in carenza da un impiegato di settima qualifica*.».

00E11941

Comunicato relativo al concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 5, riportato nella seconda colonna, alla pag. 12, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo periodo, dove è scritto: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *settima qualifica*.», leggasi: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *ottava qualifica funzionale o, in carenza da un impiegato di settima qualifica*.».

00E11940

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di due posti di collaboratore capo di area amministrativa, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 4, riportato nella prima colonna, alla pag. 33, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo periodo, dove è scritto: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *settima qualifica*.», leggasi: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *ottava qualifica funzionale o, in carenza da un impiegato di settima qualifica*.».

00E11937

Comunicato relativo al concorso, per titoli e colloquio su argomenti di servizio, per la copertura di un posto di programmatore capo di area informatica, riservato al personale in servizio, indetto dall'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo, in liquidazione. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, all'art. 4, riportato nella seconda colonna, alla pag. 36, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nell'ultimo periodo, dove è scritto: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *settima qualifica*.», leggasi: «Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla *ottava qualifica funzionale o, in carenza da un impiegato di settima qualifica*.».

00E11938

Comunicato relativo al decreto dirigenziale del Ministero della difesa datato 15 novembre 2000, concernente il concorso straordinario per l'arruolamento nell'anno 2000 di mille volontari con ferma di tre anni nella Marina militare. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 17 novembre 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, all'art. 1, comma 1, alla pag. 3 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «settecentocinquanta posti per le categorie», leggasi: «*a)* settecentocinquanta posti per le categorie»; all'art. 1, comma 1, dove è scritto: «duecentocinquanta posti destinati al personale», leggasi: «*b)* duecentocinquanta posti destinati al personale»; all'art. 5, alla pag. 6, dove è scritto: «Accertamento fisio-psico-attitudinale», leggasi: «4. Accertamento fisio-psico-attitudinale»; all'art. 5, comma 4, dove è scritto: «I candidati risultati idonei alla *precedente* selezione», leggasi: «I candidati risultati idonei alla *precedente* selezione».

00E12108

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. **16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga L. **39.200**

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. **16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 9 8 0 0 0 *